



**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
(P.T.O.F.)**

Anni scolastici 2022 - 2025

**Istituto Comprensivo
"San Giovanni Bosco"
di Campogalliano (Mo)**

Scuola dell'Infanzia "E. Cattani"
Scuola primaria "G. Marconi"
Scuola secondaria di primo grado
"San Giovanni Bosco"

moic80400x@istruzione.it
moic80400x@pec.istruzione.it
C.F. 80010230367
www.iccampogalliano.edu.it

Via Barchetta, 2
41011 Campogalliano, Modena
Tel. 059-526900



Giovanni Melchiorre Bosco, meglio noto come **Don Bosco**, nacque a Castelnuovo d'Asti il 16 agosto 1815 e morì a Torino il 31 gennaio 1888.

Fu un presbitero e pedagogo italiano, fondatore delle Congregazioni dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

È stato canonizzato da papa Pio XI nel 1934 ed è considerato uno dei santi sociali torinesi.



Guglielmo Giovanni Maria Marconi, nato a Bologna il 25 aprile 1874 e morto a Roma il 20 luglio 1937, fu un inventore, imprenditore e politico italiano.

A lui si deve lo sviluppo di un efficace sistema di telecomunicazione a distanza via onde radio, ovvero la telegrafia senza fili o *radiotelegrafo*, la cui evoluzione portò allo sviluppo della radio e della televisione e in generale di tutti i moderni sistemi e metodi di radiocomunicazione che utilizzano le comunicazioni senza fili.

Nel 1909 vinse il premio Nobel per la Fisica insieme con Carl Ferdinand Braun, «in riconoscimento del suo contributo allo sviluppo della telegrafia senza fili»



Ernesto Cattani, nato nel 1920 a Modena, fu un sindacalista e segretario della Camera del Lavoro di Campogalliano. Il 3 agosto 1971 venne aggredito e ucciso, a soli 51 anni, da un agrario del luogo mentre era impegnato in una vertenza per il rinnovo del contratto provinciale dei braccianti.

Il 3 agosto Cattani, a bordo della sua auto Fiat 500, percorreva le strade di campagna e invitava con il megafono i lavoratori agricoli a partecipare. In uno stradello che porta all'azienda agricola dell'agrario, il sindacalista incrociò il figlio che lo tirò fuori dall'auto e lo prese a pugni. Cattani riuscì a ripartire, percorse poche centinaia di metri, ma morì prima che potesse essere soccorso.

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S.G. BOSCO"CAMPOGALLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4000/2023** del **27/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Moduli di orientamento formativo
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 185** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 201** Attività previste in relazione al PNSD
- 206** Valutazione degli apprendimenti
- 210** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 223** Aspetti generali
- 224** Modello organizzativo
- 234** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 235** Reti e Convenzioni attivate
- 238** Piano di formazione del personale docente
- 244** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto comprensivo "San Giovanni Bosco" di Campogalliano, istituito nell'anno 1997, opera in un Comune di 8622 abitanti (dato del 2021), strettamente collegato alla realtà socioeconomica delle

città di Modena e Carpi. Dagli anni '60 ad oggi il paese ha subito una rapida trasformazione: da una realtà prevalentemente agricola ad una realtà di tipo "misto", dove rilevanti sono il settore industriale e

commerciale. Oltre al Museo della Bilancia sul territorio comunale sono presenti una Biblioteca, una Ludoteca e una Polisportiva, che insieme offrono una interessante varietà di percorsi formativi.

Il territorio, oltre alla consolidata immigrazione dal Sud Italia, è interessato da circa un ventennio anche da un afflusso di famiglie provenienti da paesi stranieri (dell'Est-Europa, del Nord Africa, della

Cina e del subcontinente indiano). Attualmente la media della percentuale di stranieri dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine, di cui Campogalliano fa parte insieme a Carpi, Novi e Soliera, è salita

rispetto alla media modenese. Nell'ultimo decennio il numero degli stranieri residenti è passato da 953 (11,25%) a 1.016 (11,78%). Oltre a quella italiana, le nazionalità presenti a Campogalliano sono 58.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. La determinazione del curriculum d'Istituto tiene conto delle esigenze e delle aspettative del territorio e la scuola,



singolarmente o in rete con altri istituti, realizza ampliamenti dell'offerta formativa rispettosi delle stesse.

L'Istituto elabora e propone iniziative progettuali in collaborazione con l'Amministrazione comunale, l'ente sovracomunale (l'Unione delle Terre d'Argine), con le associazioni di volontariato del terzo

settore e con i privati. Si coordina, altresì, con le diverse agenzie presenti sul territorio, onde ampliare l'offerta formativa e per consentire a tutte le alunne e a tutti gli alunni di poter accedere a spazi

differenziati di attività nei quali ciascuno possa trovare risorse formative flessibili adeguate alle caratteristiche personali. La scuola collabora anche con le associazioni di genitori, Comitato genitori e

rappresentanti per integrare le attività progettuali curricolari ed extracurricolari.

Permane una difficoltà nella gestione dei trasporti verso i comuni limitrofi per le uscite didattiche e visite a laboratori delle scuole della rete e dell'ambito, con mezzi di trasporto messi a disposizione dal

territorio.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto comprensivo "San Giovanni Bosco" di Campogalliano, riceve finanziamenti da diversi soggetti: oltre a quelli ministeriali, da Fondazioni private (Cassa di Risparmio di Modena e di Carpi), dagli enti

locali (comunali e sovracomunali), dalle donazioni di genitori (Comitato genitori, singoli genitori), di associazioni e aziende private del territorio.



Negli ultimi anni sono stati effettuati, a partire soprattutto dal periodo di pandemia, lavori di adeguamento sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, allo scopo di garantire la massima fruizione e sicurezza delle attività svolte per l'intera comunità scolastica. In base al D.Lgs 81/2008, è stato emanato un regolamento sulle norme di sicurezza che alunni e personale scolastico sono tenuti a rispettare con il massimo rigore per garantire la propria e altrui incolumità.

Nell'a.s. 2020 - 2021 sono stati emanati regolamenti e prontuari per le famiglie in relazione all'emergenza Covid (oggi formalmente terminata). La scuola è raggiungibile a piedi, con lo scuolabus e con la

bicicletta. Per potenziare l'autonomia dei bambini e ridurre l'inquinamento da settembre a giugno alcuni volontari accompagnano dalle aree di raccolta fino all'ingresso dell'Istituto gli alunni della

scuola primaria (progetto Piedibus che ha aggiunto anche la 3^a linea).

Nell'anno 2021 - 2022, con i fondi derivanti dai decreti sostegni, dagli avvisi nell'ambito PON FESR e del PNSD e dagli enti locali, l'Istituto ha aumentato la dotazione di schermi, pc, tablet e altri strumenti.

Dall'anno 2022 - 2023 e nell'anno in corso l'Istituto ha avuto assegnati notevoli fondi nell'ambito del PNRR, i quali stanno permettendo alla scuola di potenziare le strutture, gli ambienti di apprendimento, implementare azioni formative e di potenziamento per docenti e alunni e, infine ma non meno importante, di contrastare la dispersione.

Le azioni sono le seguenti:

1. Avviso/decreto Animatori digitali 2022-2024 M4C1I2.1-2022-941 dal titolo Animatore digitale: formazione del personale interno
2. Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" M4C1I3.2-2022-961 - Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato



dall'Unione europea - Next Generation EU, dal titolo Campo&CO: COoperare COmunicare COstruire in aula.

3. Spazi e strumenti digitali per le STEM dal titolo STEM-BY-ME : più vicini con le STEM, azione migrata dal vecchio PNSD relativa ad Avviso prot. 10812 del 13 maggio 2021 .
4. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica M4C1I1.4 – Linea di investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) dal titolo Futuro in CAMPO.
5. Nel mese di febbraio 2024 saranno inserite nella piattaforma FUTURA PNRR Gestione Progetti anche le proposte relative alla linea di investimento 3.1 “Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali” (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143 e quella relativa alla linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” (DM 66/2023) nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "S.G. BOSCO" CAMPOGALLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC80400X
Indirizzo	VIA BARCHETTA, 2 CAMPOGALLIANO 41011 CAMPOGALLIANO
Telefono	059526900
Email	MOIC80400X@istruzione.it
Pec	moic80400x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccampogalliano.gov.it

Plessi

" E. CATTANI" CAMPOGALLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA80402T
Indirizzo	VIA TURCI, 3 CAMPOGALLIANO 41011 CAMPOGALLIANO

" G.MARCONI" CAMPOGALLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE804012
Indirizzo	VIA RUBIERA , 1 CAMPOGALLIANO 41011



	CAMPOGALLIANO
Numero Classi	24
Totale Alunni	361

S.GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM804011
Indirizzo	VIA BARCHETTA 2 CAMPOGALLIANO 41011 CAMPOGALLIANO
Numero Classi	12
Totale Alunni	244

Approfondimento

SCUOLA DELL' INFANZIA STATALE "E. CATTANI"

SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ QUOTIDIANE ORE

ATTIVITÀ 7:30 - 8:00

PRE-SCUOLA, un servizio gestito dai collaboratori scolastici e attivato su richiesta dei genitori 8:00-9:00

INGRESSO a SCUOLA ed ACCOGLIENZA di tutti i bambini, nelle rispettive sezioni. L'ingresso è uno dei momenti più delicati, soprattutto per i bambini di 3 anni. Il saluto sorridente dell'insegnante, lo scambio di rapide informazioni con i genitori, il poter accedere liberamente a varie situazioni di gioco (i nostri angoli), aiutano il bambino a sentirsi accolto e ne facilitano il distacco dal genitore. 9:00 - 9:30

PICCOLA COLAZIONE in sezione 9:30 - 10:00

Nelle rispettive sezioni, i bambini e le insegnanti si ritrovano in uno spazio strutturato, il nostro ANGOLO dell'APPELLO, per alcune attività collettive: il gioco dell'appello, la lettura, il canto, la drammatizzazione, le conversazioni, giochi logici e giochi motori. 10:00 - 11:30



Si alternano ATTIVITÀ A GRANDE e/o PICCOLO GRUPPO e INDIVIDUALI, guidate dalle insegnanti. La compresenza delle due insegnanti offre la possibilità di organizzare momenti di gioco libero, nei vari angoli, insieme ad attività più strutturate. 11:30 - 11:40

PRIMA USCITA per i bambini che non usufruiscono del servizio mensa. 12:00

PRANZO, un momento molto significativo, sia perché soddisfa un bisogno primario del bambino sia per le implicazioni emotivo- affettive. Pranzare a scuola vuol dire:

- rimanere seduti a tavola
- acquisire una maggiore autonomia
- chiacchierare sottovoce con i compagni del proprio tavolo
- provare ad assaggiare tutti i cibi

Un'insegnante e una collaboratrice scolastica per sezione, sono presenti allo svolgimento del pranzo. 12:45 - 13:00

Attività di gioco tranquillo, lettura o giochi in giardino (quando il tempo lo permette) e SECONDA USCITA, per quei bambini che non dormono a scuola. 13:00 - 13:20

PREPARAZIONE al RIPOSO POMERIDIANO. 13:20 - 15:10

RIPOSO 15:10 - 15:40

RISVEGLIO e MERENDA. Si stimolano le operazioni di igiene personale e si fa merenda insieme 15:40 - 16:00

ARRIVO dei GENITORI ed USCITA. 16:00 - 18:00

Servizio di POST-SCUOLA ovvero di prolungamento orario per coloro che ne abbiano fatto richiesta al Servizio scuola dell'Unione Terre d'Argine.

SCUOLA PRIMARIA

SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ QUOTIDIANE ORE

ATTIVITÀ 7:30 -8:10/8:20

PRE-SCUOLA, un servizio gestito dai collaboratori scolastici e attivato su richiesta dei genitori 8:10



8:20

INGRESSO A SCUOLA E ACCOGLIENZA DEI BAMBINI DEL 2° CICLO, presa in consegna da parte dei rispettivi docenti, formazione del gruppo e sistemazione nelle classi assegnate.

INGRESSO A SCUOLA E ACCOGLIENZA DEI BAMBINI DEL 1° CICLO con le stesse modalità. 8:20 - 8:30

Nelle rispettive classi, i bambini e le insegnanti si ritrovano per l'appello e per la registrazione dei pasti, momento quest'ultimo a cui i genitori devono prestare particolare attenzione per poter stabilire quotidianamente con i propri figli come e quando usufruire di questo servizio. 8:30 - 10:05

Svolgimento delle attività programmate in base all'orario delle discipline predisposto dal team di classe. 10:05 - 10:25

INTERVALLO: in caso di bel tempo e a seconda della stagione, gli alunni con le rispettive insegnanti possono usufruire degli spazi esterni della scuola. Agli alunni del 1° ciclo è riservata l'area più circoscritta adiacente alle uscite di sicurezza. Gli alunni del 2° ciclo si recano nell'area cortiliva adiacente alla scuola secondaria. 10:30 - 12:00

Proseguimento del lavoro e al termine riordino dei propri materiali. Si abitua gradualmente i bambini a risistemare l'aula e i giochi, secondo precisi criteri e incarichi assegnati. 12:10 - 12:20

USCITA DEGLI ALUNNI DEL 2° CICLO e preparazione al pranzo degli alunni che hanno prenotato.

USCITA DEGLI ALUNNI DEL 1° CICLO e preparazione al pranzo degli alunni che hanno prenotato. 12:10/12:20

Gli alunni si recano nei locali adibiti al servizio mensa in base a tre turni prestabiliti. Si favoriscono consuetudini comuni come:

- Rimanere seduti a tavola
- Chiacchierare sottovoce con i bimbi del proprio tavolo
- Provare ad assaggiare tutti i cibi

L'insegnante di turno e le operatrici della CIR, sono presenti allo svolgimento del pranzo. 13:00 - 14:00

Il tempo post-pranzo è organizzato da ogni insegnante in base alle esigenze e all'età del gruppo-classe. In genere si propongono ai bambini attività di gioco tranquillo, lettura o giochi che



favoriscono la relazione. Se il tempo lo consente e sotto il vigilante controllo degli insegnanti, gli alunni giocano nelle aree esterne alla scuola loro assegnate. 14:10 14:20

RIENTRO A SCUOLA DEGLI ALUNNI DEL 2° CICLO che raggiungono le proprie classi.

RIENTRO DEGLI ALUNNI DEL 1° CICLO. 14:30

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ POMERIDIANE PROGRAMMATE. 16:10 16:20

USCITA DEGLI ALUNNI DEL 2° CICLO

USCITA DEGLI ALUNNI DEL 1° CICLO

ORARIO SETTIMANALE CURRICOLARE

Nella Scuola Primaria l'orario settimanale curricolare è di 30h+10 (tempo mensa). Con riferimento al DECRETO-LEGGE 7 settembre 2007, n. 147, le "Indicazioni per il Curricolo" del Ministero della Pubblica Istruzione asseriscono che: "...la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari e la ricerca delle connessioni fra gli stessi saperi..." inoltre " ...Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline che le scuole potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative" per cui i docenti della Scuola Primaria hanno ritenuto più fruibile accorpate le discipline in tre ambiti:

1. Ambito linguistico-artistico-espressivo: l'apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline (lingua italiana, lingue comunitarie, musica, arte-immagine, ed. fisica per un monte orario di 15 ore settimanali).
2. Ambito storico-geografico: storia, geografia, Cittadinanza e Costituzione per un totale di 4 ore settimanali.
3. Ambito-matematico-scientifico-tecnologico: matematica, scienze naturali e sperimentali, tecnologia, informatica (solo in 4^a e 5^a classe) per un totale di 9 ore settimanali.

L'insegnamento di Religione Cattolica e/o lo studio assistito prevedono 2 ore alla settimana.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Orario lezioni dal Lunedì al Venerdì per un totale di ore 30



Scansione oraria giornaliera

1^ ora: 7.55 - 8.50 (55')

2^ ora: 8.50 - 9.45 (55')

Intervallo 9.45 - 10.00 (15')

3^ ora: 10.00 - 10.55 (55')

4^ ora: 10.55 - 11.50 (55')

Intervallo 11.50 - 12.05 (15')

5^ ora: 12.05 - 13.00 (55')

6^ ora 13.00 - 13.55 (55')



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	Biblioattiva	1
Aule	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	37
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule

66

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2021- 2022 grazie a finanziamenti derivanti dall'Unione delle Terre d'Argine, dai PON FESR e da avvisi STEM del PNSD, la scuola si è arricchita di risorse materiali quali attrezzature per l'outdoor education nella scuola dell'Infanzia; di strumenti digitali per tutti i plessi (ad esempio: n.8 Samsung Flip Chart 65" WM65R, n. 1 Samsung Flip 3 Chart 85", n. 1 Soundbar YAS-109 /Home Cinema, n. 2 Notebook - 255 G8, n.1 HD Video Conference Camera, n. 1 PC Desktop - 260 G4, n. 3 PC ProDesk 400 G6) e di attrezzature per la robotica educativa (ad esempio: 18 robot didattici, 20 kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori, 1 Kit didattici per le discipline STEM, 8 visori per la realtà virtuale, 1 fotocamera, 1 Plotter e laser cutter e 1 software per la didattica digitale delle STEM).

Con il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" M4C1I3.2-2022-961 - Linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, dal titolo Campo&CO: COoperare COmunicare COstruire in aula sono state acquistate altre attrezzature che hanno ampliato il patrimonio di infrastrutture digitali.



Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	24

Approfondimento

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è dall'anno scolastico 2022 - 2023 in servizio in reggenza, proveniente dall'Istituto comprensivo limitrofo di Soliera (MO).

Dall'a.s. 2022 -2023 l'Istituto non usufruisce più dell'organico Covid per la componente docente e ATA, essendo terminato lo stato d'emergenza.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra Mission

La mission che il nostro Istituto persegue, come luogo di educazione, formazione e orientamento, è quella di promuovere "il pieno sviluppo della persona umana". A tal fine l'orientamento metodologico segue queste linee pedagogiche:

1. SVILUPPARE la consapevolezza dello studente verso le proprie capacità al fine di "imparare ad imparare", coinvolgendolo nel proprio processo di apprendimento.
2. PORRE il singolo studente al centro del processo didattico-educativo.
3. FAVORIRE l'operatività degli alunni utilizzando sussidi didattici e multimediali innovativi e vari.
4. ADOTTARE un approccio didattico interdisciplinare tale da favorire una visione estesa della cultura e del mondo.
5. PROMUOVERE il rapporto insegnante-alunno per una più efficace azione educativa.
6. INFONDERE il rispetto delle regole della vita scolastica: orari e adempimenti.
7. GARANTIRE pari opportunità educative agli alunni con disabilità.
8. PROMUOVERE l'integrazione degli alunni stranieri.
9. OFFRIRE un'equilibrata alternanza di momenti di lavoro collettivo, di gruppo, individuale e individualizzato, utilizzando tutte le risorse umane e tecniche presenti nella scuola.
10. CONDIVIDERE, a livello collegiale e di team, l'azione educativa rivolta agli allievi dal punto di vista del comportamento e del rispetto delle regole.
11. PROMUOVERE la continuità fra i vari ordini di scuola.
12. VERIFICARE i livelli di apprendimento in modo differenziato (oralmente, per iscritto, operativamente) fornendo altresì modelli corretti di riferimento e rinforzando i progressi fatti dai singoli alunni.
13. PROMUOVERE l'apprendimento cooperativo come nuova visione pedagogica e didattica che



utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento.

L' Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco" di Campogalliano è stato istituito nel 1997 e comprende una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado, tutte presenti nel territorio comunale.

Il raccordo tra cicli diversi è finalizzato a promuovere un'efficace continuità didattico-educativa, tesa all'unitarietà dei processi e dei fattori che rendono possibile l'istruzione. In particolare le finalità educative, i saperi, le metodologie, le relazioni e gli atteggiamenti, le procedure di valutazione saranno affrontati dal Collegio Docenti Unitario in una prospettiva di continuità, nel rispetto delle specifiche competenze dei tre ordini di scuola.

Anche il Piano dell'Offerta Formativa 2022 - 2025 intende promuovere interventi nelle seguenti aree:

- 1. Successo formativo**
- 2. Curricolo verticale per competenze**
- 3. Valutazione e formazione**
- 4. Inclusione ed orientamento**

SUCCESSO FORMATIVO

- Accoglienza delle diversità a scuola
- Individuazione di strategie d'intervento atte a rispondere alla pluralità dei bisogni espressi o percepiti.
- Valorizzazione dei talenti.
- Attenta lettura delle condizioni socio-ambientali di provenienza degli alunni.
- Creazione di ambienti di apprendimento dove si creino le condizioni per formare la personalità di ogni studente, attraverso esperienze didattico-cognitive che assicurino lo sviluppo del sapere, saper fare e saper essere. Lo spazio di apprendimento crea il terreno favorevole alla relazione fra pari e fra l'adulto e l'alunno creando il contesto per lo sviluppo delle abilità sociali e dell'interdipendenza positiva nella ricerca e costruzione di un contesto di benessere in cui ogni studente sappia trovare e riconoscere la propria dimensione di agio.
- Flessibilità organizzativa e creatività metodologica attraverso l'impiego della didattica affettiva



e anche attraverso pratiche di peer education.

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Percorsi in cui vengono superati i confini delle singole discipline e le lezioni si articolano in **unità di apprendimento** più ampie che stimolino gli alunni a costruire i loro saperi attraverso percorsi di problem solving.

Selezione ed individuazione dei saperi significativi per generare conoscenze utili al raggiungimento dei traguardi.

Percorso unitario che non trascuri le peculiarità delle diverse fasi evolutive, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza mediante gli strumenti culturali, alla capacità di utilizzare le diverse chiavi di decodifica e lettura della realtà.

Un **Curricolo** che tenga presenti le competenze chiave per l'apprendimento e che presenti momenti di apprendimento autentico in situazioni reali, mettendo in luce non solo ciò che lo studente sa (conoscenze) ma ciò che lo studente sa fare con ciò che sa.

Un **Curricolo** per competenze che metta l'alunno nella condizione di mobilitare, attivare, combinare, coordinare ed orchestrare una pluralità di risorse per affrontare situazioni problematiche reali e che definisca in verticale il profilo delle competenze raggiungibili al termine di ogni singolo ordine di scuola.

Un **Curricolo** che sappia dare come esito la certificazione delle **competenze-chiave** acquisite.

Nell'a.s. 2021 - 2022 si sono attivate diverse formazioni: una in particolare rivolta alla sola scuola primaria, finalizzata alla nuova valutazione della scuola primaria per obiettivi di apprendimento e livelli di competenze; una rivolta a tutto il personale docente sul curricolo verticale.

La formazione è finalizzata a rinnovare completamente il curricolo dell'Istituto; per questo nell'a.s. 2021 -2022 è stata formalizzata una Commissione per il curricolo verticale formata da 3 docenti dei diversi ordini di scuola e inserita nel funzionigramma 2021-2022. La Commissione ha il compito di organizzare i materiali che si stanno producendo con le riunioni delle sottocommissioni verticali per discipline.

Tutti i materiali vengono condivisi attraverso strumenti digitali (cartelle Google Drive sulle quali



lavorano tutti i docenti).

Nell'a.s. 2021 - 2022 si lavorerà al curricolo verticale di Italiano, Matematica e Lingue straniere;

Nell'a.s. 2022 - 2023 si completerà il curricolo verticale con tutte le altre discipline.

LA VALUTAZIONE

La valutazione come momento formativo di accompagnamento dei processi di apprendimento
Definire il patto formativo che porti ad autovalutazione e sviluppi il processo meta cognitivo
Privilegiare la funzione di autoregolazione e la funzione orientativa della valutazione
Condividere strumenti e strategie di valutazione delle competenze
FORMAZIONE ED AUTOFORMAZIONE
Promuovere la formazione continua dei docenti anche attraverso formazioni in rete
Arricchire le competenze pedagogiche e metodologiche
Sviluppare competenze di gestione dei gruppi classe dal punto di vista relazionale
Sviluppare la dimensione di rete nello sviluppo di momenti di autoformazione interna

INCLUSIONE

Non come strategia compensativa , ma come PROCESSO che si riferisce alla globalità delle sfere educativa e sociale la scuola inclusiva guarda a tutti gli alunni (indistintamente/differentemente) e a tutte le loro potenzialità. Favorire l'inclusione significa creare ambienti di apprendimento fluidi dove la diversità e la specificità sono vissute come ricchezze. Una scuola che sa differenziare la proposta formativa rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni.

ORIENTAMENTO

Inteso come costruzione di percorsi che creino le condizioni per la realizzazione del progetto di vita
Orientamento che punti alla formazione globale della persona e alla costruzione dell'identità dell'individuo
Orientamento come percorso in verticale
Sviluppo di rete di sistema di orientamento che coinvolga anche le famiglie ed altre agenzie educative del territorio
Acquisizione di una didattica orientativa che sviluppi azioni concrete didattiche e formative finalizzate a migliorare l'esperienza scolastica volta all'orientamento e al ri-orientamento nei momenti di passaggio.

Obiettivi e aree strategiche dell'Istituto

L' Istituto Comprensivo "S. Giovanni Bosco" di Campogalliano è stato istituito nel 1997 e comprende una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado, tutte presenti nel territorio comunale.



Il raccordo tra cicli diversi è finalizzato a promuovere un'efficace continuità didattico-educativa, tesa all'unitarietà dei processi e dei fattori che rendono possibile l'istruzione. In particolare le finalità educative, i saperi, le metodologie, le relazioni e gli atteggiamenti, le procedure di valutazione saranno affrontati dal Collegio Docenti Unitario in una prospettiva di continuità, nel rispetto delle specifiche competenze dei tre ordini di scuola.

Il Piano dell'Offerta Formativa 2022 - 2025, come detto, continuerà a promuovere interventi prevalentemente nelle seguenti aree:

1. **Successo formativo**
2. **Curricolo verticale per competenze**
3. **Valutazione e formazione**
4. **Inclusione ed orientamento**

Lista obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi prioritari:

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali Definizione di un sistema di orientamento

PIANO di MIGLIORAMENTO (PdM) dell'Istituto comprensivo "San Giovanni Bosco"

Il PdM prevede due aree fondamentali di intervento:

1) INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

2) NUOVO CURRICOLO VERTICALE

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE



Il nostro percorso di Inclusione e Differenziazione prevede tra gli altri:

- Organizzazione di attività di alfabetizzazione per alunni non italofofoni di Livello 0, A1,A2 e B1.
- Progetto "Insieme si può" rivolto ad alunni con bisogni educativi speciali.
- Progetto "Diritto al futuro" per gli alunni della scuola secondaria di primo grado a rischio di dispersione scolastica: laboratori di teatro, fumetto, fotografia, azienda agricola e socialmarket.
- Progetto di supporto didattico con esperto esterno.
- Progetto CAT per alunni diversamente abili e non.
- Progetto "Con i bambini" per la scuola d'infanzia per contrastare la povertà educativa.
- Progetto " Sportanch'io".
- Progetto Orto. Sportello d'ascolto con la collaborazione di una psicologa, presente a scuola una volta la settimana per alunni, docenti e genitori.
- Progetto "Muoviamoci e usciamo!" (prosecuzione del progetto "Come stai?" dell'a.s. 2020 - 2021 e "Meglio, grazie!" dell'a.s. 2021 - 2022.

L'aumento della presenza di alunni con disabilità presso il nostro Istituto rappresenta da ormai alcuni anni una realtà consolidata e sempre più caratterizzata da diversità di tipologie di disabilità (aumento del 50% negli ultimi 4 anni scolastici). Il Comune di Campogalliano, ha sempre garantito supporto all'istituzione scolastica attraverso l'attivazione di molteplici risorse nella consapevolezza che il modello inclusivo sia un elemento della qualificazione dell'offerta formativa che, necessariamente, ha una ricaduta nell'intera comunità. Durante l'estate del 2020, la Fondazione di Modena ha indetto un bando intitolato "Personae: idee e progettazione per la salute psico-fisica, il benessere relazionale ed economico", al quale Terre d'Argine e il Comune di Campogalliano hanno deciso di partecipare, raccogliendo successivamente un risultato positivo. E' nato così il progetto "Come stai?" finalizzato a rendere quest'esperienza un'opportunità di crescita per tutta la comunità educante, attraverso l'attivazione di diverse realtà del territorio. Grazie alla sinergia delle quattro associazioni aderenti: "Sopra le Righe" di Carpi, "Lune Nuove" di Campogalliano, "CSI" di Modena e Polisportiva di Campogalliano, sono stati proposti quattro percorsi educativi basati sulle mission istituzionali e sulle specificità di ogni associazione, così da diversificare le risposte ai bisogni che emergeranno, nelle modalità organizzative che saranno possibili, in base alle norme nazionali e regionali. Il progetto ha offerto opportunità educative finalizzate a favorire il benessere di bambini/e con disabilità (e non), a riconoscere i loro bisogni al rientro a scuola dopo il periodo di chiusura



previsto dall'emergenza COVID nella scuola primaria, ad implementare esperienze e conoscenze rivolte non solo a bambini, ma anche alle loro famiglie e agli insegnanti. Nell'a.s. 2021 - 2022 è stato riproposto il progetto con il titolo "Meglio, grazie!" (ex Progetto "Come stai?") Il progetto include ora ben 6 sottoprogetti diversi con rispettive 6 associazioni del territorio: 1. Sopra le righe 2. C.A.T. 3. C.S.I. 4. Polisportiva 5. Museo della Bilancia 6. Canoa. Le attività saranno proposte dai 6 esperti esterni sulla base delle indicazioni fornite dai referenti interni: - attività di gruppo - attività singole in rapporto 1:1, se necessario - attività all'esterno (C.A.T.- Polisportiva- laghetti di Campogalliano-...) - attività formative rivolte agli adulti. Anche in questo caso saranno previste un monitoraggio periodico dello stato di avanzamento dei 6 sottoprogetti e una loro valutazione complessiva, che sarà effettuata attraverso la collaborazione delle diverse reti educative attivate per la realizzazione del progetto.

Risultati Attesi:

- Garantire una scuola inclusiva, aiutando i compagni di classe a vedere le qualità e le competenze dei compagni certificati.
- Promuovere il benessere sociale e relazionale di tutti i bambini.
- Far emergere i bambini certificati, le loro competenze e il loro potenziale.
- Proporre ai docenti nuove modalità educative, ampliando le loro conoscenze per offrire attività sempre più inclusive, in grado di coinvolgere anche gli alunni con maggiori difficoltà.
- Formare il personale docente per uniformare le conoscenze ed applicarle alla pratica quotidiana.
- Creare una maggiore sinergia tra scuola, Comune e Agenzie Territoriali.

NUOVO CURRICOLO VERTICALE

Si intende migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica anche tra i diversi ordini di scuola allo scopo di definire e sviluppare un nuovo curriculum verticale dell'istituto comprensivo. A tal fine è necessario uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento in un'ottica di verticalità.

L'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica, nell'a.s. 2021 - 2022, ha permesso la creazione di un curriculum verticale tra i tre ordini di scuola e di lavorare, tramite la realizzazione di Unità di Apprendimento, sulle competenze.



Anche la riforma della valutazione primaria con l'abolizione dei voti numerici decimali e l'introduzione dei livelli di apprendimento sta permettendo una costruzione più organica del curriculum della scuola primaria con i relativi obiettivi di apprendimento.

Con un nuovo Curricolo verticale devono essere superati i confini delle singole discipline e le lezioni si articoleranno prevalentemente in unità di apprendimento più ampie, che stimolino gli alunni a costruire i loro saperi attraverso percorsi di problem solving. Un tale Curricolo deve tener presenti le competenze chiave per l'apprendimento e momenti di apprendimento autentico in situazioni reali, mettendo in luce non solo ciò che lo studente sa (conoscenze) ma ciò che lo studente sa fare con ciò che sa. Un Curricolo per competenze deve mettere l'alunno nella condizione di mobilitare, attivare, combinare, coordinare ed orchestrare una pluralità di risorse per affrontare situazioni problematiche reali e che definisca in verticale il profilo delle competenze raggiungibili al termine di ogni singolo ordine di scuola. Un tale Curricolo deve avere come esito la certificazione delle competenze chiave acquisite.

Nell'a.s. 2021 - 2022, come già detto, si sono attivate diverse formazioni: una in particolare rivolta alla sola scuola primaria, finalizzata alla nuova valutazione della scuola primaria per obiettivi di apprendimento e livelli di competenze; una rivolta a tutto il personale docente sul curriculum verticale; in particolare nell'a.s. 2021 -2022 è stata formalizzata una Commissione per il curriculum verticale formata da 3 docenti dei diversi ordini di scuola e inserita nel funzionigramma 2021 - 2022. La Commissione ha il compito di organizzare i materiali che si stanno producendo con le riunioni delle sottocommissioni verticali per discipline. Tutti i materiali vengono condivisi attraverso strumenti digitali (cartelle Google Drive sulle quali lavorano tutti i docenti).

Nell'a.s. 2022 - 2023, si è attivata la formazione per la scuola primaria in continuità con l'anno precedente: in particolare è rivolta alla sola scuola primaria, finalizzata alla nuova valutazione della scuola primaria per obiettivi di apprendimento e livelli di competenze. Nel corso dell'anno comunque si completerà il curriculum verticale di tutto l'Istituto comprensivo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE "Obiettivo:" 1. Migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali "Obiettivo:" 2. Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni di



recupero e potenziamento. "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01.06.2023

Destinatari Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: Docenti, Consulenti esterni

Il curricolo verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Sono indicati, anche, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da questa a quella secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà. Inoltre è indicato il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, allo scopo di facilitare il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Con un nuovo Curricolo verticale devono essere superati i confini delle singole discipline e le lezioni si articoleranno prevalentemente in unità di apprendimento più ampie, che stimolino gli alunni a costruire i loro saperi attraverso percorsi di problem solving. Un tale Curricolo deve tener presenti le competenze chiave per l'apprendimento e momenti di apprendimento autentico in situazioni reali, mettendo in luce non solo ciò che lo studente sa (conoscenze) ma ciò che lo studente sa fare con ciò che sa. Un Curricolo per competenze deve mettere l'alunno nella condizione di mobilitare, attivare, combinare, coordinare ed orchestrare una pluralità di risorse per affrontare situazioni problematiche reali e che definisca in verticale il profilo delle competenze raggiungibili al termine di ogni singolo ordine di scuola. Un tale Curricolo deve avere come esito la certificazione delle competenze-chiave acquisite. Nell'a.s. 2021 - 2022, come già detto, si sono attivate diverse formazioni: una in particolare rivolta alla sola scuola primaria, finalizzata alla nuova valutazione della scuola primaria per obiettivi di apprendimento e livelli di competenze; una rivolta a tutto il personale docente sul curricolo verticale. Nel mese di settembre è stata formalizzata dal Collegio docenti una Commissione per il curricolo verticale formata da 3 docenti dei diversi ordini di scuola e inserita nel funzionigramma 2021 - 2022. La Commissione ha il compito di organizzare i materiali che si stanno producendo con le riunioni delle sottocommissioni verticali per discipline. Tutti i materiali vengono condivisi attraverso strumenti digitali (cartelle Google Drive sulle quali lavorano tutti i docenti).

Risultati Attesi

In particolare la proposta di curricolo verticale del nostro istituto si propone di:



- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

A partire dal curriculum di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. Elementi caratteristici di un curriculum verticale devono essere:

- percorsi in cui vengono superati i confini delle singole discipline e le lezioni si articolano in unità di apprendimento più ampie che stimolino gli alunni a costruire i loro saperi attraverso percorsi di problem solving;
- selezione ed individuazione dei saperi significativi per generare conoscenze utili al raggiungimento dei traguardi;
- un percorso unitario che non tralasci le peculiarità delle diverse fasi evolutive, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza mediante gli strumenti culturali, alla capacità di utilizzare le diverse chiavi di decodifica e lettura della realtà;
- una proposta che tenga presenti le competenze chiave per l'apprendimento;
- momenti di apprendimento autentico in situazioni reali, che mettano in luce non solo ciò che lo studente sa (conoscenze), ma soprattutto ciò che lo studente sa fare con ciò che sa;
- una proposta che abbia come esito la chiave di certificazione delle competenze acquisite;
- un curriculum per competenze, che metta l'alunno nella condizione di mobilitare, attivare, combinare, coordinare ed orchestrare una pluralità di risorse per affrontare situazioni problematiche reali;
- un curriculum, in conclusione, che definisca in verticale il profilo delle competenze raggiungibili al termine di ogni singolo ordine di scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il nostro Istituto ha messo in atto delle strategie per potenziare l'uso della tecnologia e di



metodologia didattiche innovative che utilizzino anche il digitale (come già nel RAV e nel PdM). A tale ogni aula, in tutti i plessi, è dotata di un nucleo base per le attività digitali: superficie di proiezione interattiva (LIM o digital board) e computer. In tutti e tre i plessi è stato introdotto il registro elettronico. Questo strumento migliora notevolmente l'efficacia e la tempestività delle comunicazioni scuola-famiglia. Al registro elettronico si accede tramite la homepage del sito web dell'Istituto. Servono un codice identificativo della scuola e due credenziali personali (nome utente e password), fornite dalla segreteria e valide per tutto l'iter degli studi; in caso di smarrimento, possono essere nuovamente generate dalla Segreteria-Ufficio Alunni. Dal registro elettronico è possibile stampare la pagella, il report dei voti e delle assenze. Il personale di segreteria è sempre disponibile a fornire approfondite spiegazioni per chi avesse poca dimestichezza con l'uso del P.C. Un'altra area di interesse è quella riguardante i contenuti e il curriculum (ad esempio: strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, didattica per competenze, nuovi ambienti di apprendimento, integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali).

Dall'a.s. **2019 - 2020** si è dato un forte impulso all'uso di strumenti digitali nell'organizzazione dei lavori didattici dei docenti e di quelli gestionali e organizzativi dello Staff e delle varie commissioni e/o gruppi di lavoro (utilizzo di Google workspace con tutti i principali applicativi). Si organizzano anche diversi percorsi di formazione per i docenti svolti dal personale docente interno (staff, animatore digitale) e l'animatore digitale, con il team per l'innovazione, promuove settimanalmente occasioni formative promosse da enti ministeriali o certificati.

Nell'anno scolastico 2021- 2022 grazie a finanziamenti derivanti dall'Unione delle Terre d'Argine, dai PON FESR e da avvisi STEM del PNSD, la scuola si è arricchita di risorse materiali quali attrezzature per l'outdoor education nella scuola dell'Infanzia; di strumenti digitali per tutti i plessi (ad esempio: n.8 Samsung Flip Chart 65" WM65R, n. 1 Samsung Flip 3 Chart 85", n. 1 Soundbar YAS-109 /Home Cinema, n. 2 Notebook - 255 G8, n.1 HD Video Conference Camera, n. 1 PC Desktop - 260 G4, n. 3 PC ProDesk 400 G6) e di attrezzature per la robotica educativa (ad esempio: 18 robot didattici, 20 kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori, 1 Kit didattici per le discipline STEM, 8 visori per la realtà virtuale, 1 fotocamera, 1 Plotter e laser cutter e 1 software per la didattica digitale delle STEM).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione delle carenze formative in Italiano, Matematica e Lingue straniere evidenziate alla fine di ogni anno scolastico.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti ripetenti o che presentano competenze e conoscenze delle discipline non del tutto consolidate o in corso di acquisizione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

1. Colmare la disparità dei punteggi sia tra le classi che dentro le classi. 2. Innalzare il risultato degli esiti per adeguarci alla media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere e potenziare l'acquisizione delle competenze di Educazione civica.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum d'Istituto verticale di educazione civica e, in seguito, comune alle diverse discipline.

● Risultati a distanza

Priorità

Avviare un'analisi dei dati sugli esiti a distanza degli studenti nel successivo biennio della scuola secondaria di 2^a grado.

Traguardo

1. Raccordare le realtà della scuola primaria e secondaria. 2. Raggiungere una omogeneità di risultati in uscita, allineati con le competenze del primo biennio del percorso successivo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Curricolo verticale d'Istituto

La costruzione di un curricolo verticale è un elemento imprescindibile per una scuola che voglia innovarsi e affrontare le sfide del futuro. Con un curricolo d'Istituto si intende migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica anche tra i diversi ordini di scuola allo scopo di realizzare un vera unità dell'Istituto comprensivo. A tal fine è necessario uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento in un'ottica di verticalità.

L'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica, nell'a.s. 2021 - 2022, ha permesso di ipotizzare una bozza di curricolo verticale tra i tre ordini di scuola e di lavorare, tramite la realizzazione di Unità di Apprendimento, sulle competenze. Anche la riforma della valutazione primaria con l'abolizione dei voti numerici decimali e l'introduzione dei livelli di apprendimento sta permettendo una costruzione più organica del curricolo della scuola primaria con i relativi obiettivi di apprendimento.

Con un nuovo Curricolo verticale devono essere superati i confini delle singole discipline e le lezioni si articoleranno prevalentemente in unità di apprendimento più ampie, che stimolino gli alunni a costruire i loro saperi attraverso percorsi di problem solving. Un tale curricolo deve tener presenti le competenze chiave per l'apprendimento e momenti di apprendimento autentico in situazioni reali, mettendo in luce non solo ciò che lo studente sa (conoscenze), ma anche e soprattutto ciò che lo studente sa fare con ciò che sa.

Un curricolo per competenze deve mettere l'alunno nella condizione di mobilitare, attivare, combinare, coordinare ed orchestrare una pluralità di risorse per affrontare situazioni problematiche reali e che definisca in verticale il profilo delle competenze raggiungibili al termine di ogni singolo ordine di scuola. Un tale curricolo deve avere come esito la certificazione delle competenze chiave acquisite.

Nell'a.s. 2021 - 2022, come già detto, si sono attivate diverse formazioni: una in particolare rivolta alla sola scuola primaria, finalizzata alla nuova valutazione della scuola primaria per obiettivi di apprendimento e livelli di competenze; una rivolta a tutto il personale docente sul curricolo verticale; in particolare nell'a.s. 2021 -2022 è stata formalizzata una Commissione per il



curricolo verticale formata da 3 docenti dei diversi ordini di scuola e inserita nel funzionigramma 2021 - 2022 e 2022 - 2023. La Commissione ha il compito di organizzare i materiali che si stanno producendo con le riunioni delle sottocommissioni verticali per discipline (tutti i materiali vengono condivisi attraverso strumenti digitali quali cartelle Google Drive sulle quali riescono a lavorare anche a distanza tutti i docenti).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuzione delle carenze formative in Italiano, Matematica e Lingue straniere evidenziate alla fine di ogni anno scolastico.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti ripetenti o che presentano competenze e conoscenze delle discipline non del tutto consolidate o in corso di acquisizione.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

1. Colmare la disparità dei punteggi sia tra le classi che dentro le classi. 2. Innalzare il risultato degli esiti per adeguarci alla media nazionale.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Promuovere e potenziare l'acquisizione delle competenze di Educazione civica.

Traguardo

Realizzazione di un curriculum d'Istituto verticale di educazione civica e, in seguito, comune alle diverse discipline.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento del grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.

Predisposizione di un curriculum d'Istituto verticale per competenze, dalla scuola dell'Infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado.

Creazione di strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento condivisi, come griglie osservative e valutative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rimodulazione e adeguamento degli spazi in base alle esigenze di flessibilità didattica.



Promozione e sviluppo di metodologie per competenze attraverso didattica laboratoriale e progettuale.

Promozione di occasioni formative per i docenti dell'istituto sulla didattica per competenze e su metodologie innovative, in ambito disciplinare e interdisciplinare.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettazione di corsi di recupero e di consolidamento in Italiano, Matematica e Lingue straniere.

Implementazione di strategie didattiche inclusive e personalizzate, promuovendo l'utilizzo di tecnologie compensative e favorendo azioni di tutoraggio nel piccolo gruppo.

○ **Continuita' e orientamento**

Predisposizione di un progetto di continuità, concordando gli obiettivi.

Miglioramento del passaggio da una classe all'altra e da un ordine di scuola all'altro.

Acquisire la consapevolezza di sè, delle proprie potenzialità e dei propri limiti.



Attività prevista nel percorso: UdA per le classi seconde della scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti delle classi seconde della scuola primaria

TRAGUARDI

ITALIANO

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Risultati attesi

Ascolta e comprende testi orali «cogliendone il senso e le informazioni principali.

Legge e comprende testi narrativi e poetici sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma .

Scrive testi corretti nell'ortografia.

ARTE E IMMAGINE

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie



di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche.

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini .

TECNOLOGIA

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale.

SCIENZE

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali. Riconosce le principali caratteristiche di organismi vegetali.



Attività prevista nel percorso: UdA per le classi terze della scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti delle classi terze della scuola primaria.

Sviluppo delle seguenti

COMPETENZE CHIAVE :

- Alfabetica funzionale
- Competenza matematica, in scienze, tecnologia e ingegneria
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

Risultati attesi

TRAGUARDI:

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.



ABILITÀ :

- Attivare modalità relazionali positive e di collaborazione con compagni ed adulti e rispettarne le differenze
- Riflettere sulle problematiche ambientali e assumere comportamenti di rispetto dell'ambiente
- Comunicare, in diversi contesti, con compagni e docenti formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro adeguato alla situazione, rispettando il turno di intervento.
- Osservare, descrivere e classificare alcuni viventi dell'ambiente circostante.
- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente e i bisogni degli esseri viventi che vi interagiscono. Pianificare e realizzare manufatti in materiali diversi descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

Attività prevista nel percorso: UdA per le classi quarte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti delle classi quarte della scuola primaria.
Risultati attesi	Sviluppo delle seguenti



COMPETENZE CHIAVE:

- competenze alfabetica funzionale e multilinguistica
- competenza personale e sociale, imparare ad imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza in materia di consapevolezza e espressioni culturali

TRAGUARDI:

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasando, completando, trasformando.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- . E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini.
- L'alunno è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono pilastri che sorreggono la convivenza civile.



ABILITÀ (scelte tra gli “Obiettivi di apprendimento della scheda di valutazione”)

- Comunicare con compagni e docenti attraverso messaggi chiari e pertinenti formulati in un linguaggio adeguato alla situazione, rispettando il turno di parola e confrontando le diverse opinioni.
- Leggere e comprendere testi di vario tipo, e individuare il senso globale e le informazioni esplicite ed implicite.

- Scrivere testi di vario genere che rispondono a scopi diversi, coerenti, chiari e corretti.

Descrivere in inglese persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note.

Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.

- Produrre testi visivi, creativi e personali per esprimere sensazioni ed emozioni e comunicare la realtà percepita utilizzando diverse conoscenze e tecniche relative al linguaggio artistico-espressivo.

- ricavare immagini, fotografie, testi multimediali di vario tipo, cogliendone gli elementi costitutivi e le specificità.

MICROABILITÀ (scelte tra gli “Obiettivi specifici della progettazione di classe”)

-leggere immagini cogliendone aspetti caratteristici/peculiari



- conoscere nuovi modi di dire in lingua inglese ampliando il lessico
- usare i colori a matita (skin colours) in modo realistico
- partecipare attivamente a conversazioni collettive
- intervenire e parlare in modo pertinente
- scrivere brevi testi e o riflessioni di carattere personale
- immedesimarsi
- ampliare il proprio lessico attraverso l'uso di termini relativi alle emozioni.
- maturare atteggiamenti di interdipendenza positiva.

CONOSCENZE (informazioni che vengono apprese)

- immagini di diverso tipo legate a contesti culturali diversi,
 - autoritratti e ritratti
 - la gamma dei colori (skin tone),
 - nuovi modi di dire (semplici parole e frasi) in inglese,
 - frasi e brevi testi coerenti
 - stati d'animo propri e altrui
 - Life skills: atteggiamenti di rispetto ed accoglienza
-



● **Percorso n° 2: Sperimentazione E-duco (classi prime scuola secondaria di primo grado)**

Il percorso sperimentale dal titolo E-duco, che in latino vuol dire etimologicamente condurre fuori, tirar fuori quanto di buono c'è in ogni ragazzo, e quindi anche guidare, condurre ma sempre nell'ottica dell'inglese assessment, ovvero sedersi accanto, vuole veicolare un messaggio di benessere per le studentesse e gli studenti, perché il benessere a scuola passa anche e soprattutto per una valutazione che non generi ansia, demotivazione e disaffezione all'apprendimento, ma restituisca il valore e il senso dello stare a scuola per imparare di più e prepararsi al meglio per il proprio futuro.

La valutazione formativa, dunque, a differenza di quella sommativa, si realizza all'interno del processo di insegnamento-apprendimento, in un dialogo educativo continuo tra docente e discente. Il docente raccoglie elementi di valutazione lungo tutto il percorso didattico, non soltanto in occasione delle prove di verifica, e fornisce agli studenti feedback personalizzati per migliorare il loro metodo di studio e le loro strategie di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuzione delle carenze formative in Italiano, Matematica e Lingue straniere evidenziate alla fine di ogni anno scolastico.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti ripetenti o che presentano competenze e conoscenze delle discipline non del tutto consolidate o in corso di acquisizione.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

1. Colmare la disparità dei punteggi sia tra le classi che dentro le classi. 2. Innalzare il risultato degli esiti per adeguarci alla media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Miglioramento del grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele.

Creazione di strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento condivisi, come griglie osservative e valutative.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto ha messo in atto delle strategie per potenziare l'uso della tecnologia (come già nel RAV e nel PDM). A tale scopo si è mirato a fornire ogni ambiente didattico di un "nucleo base digitale" che fornisca la possibilità di proporre attività didattiche innovative. Il nucleo base è costituito da connessione internet veloce, computer portatile dedicato all'aula e almeno una superficie di proiezione.

Attualmente le aule della scuola secondaria di primo grado sono quindi dotate rispettivamente di monitor interattivi (6 aule con digital board a parete) e di lavagne interattive (6 aule con LIM); anche tutti i laboratori sono dotati di digital board su carrello.

Tutte le classi scuola primaria sono dotate di LIM ed i laboratori di monitor interattivo su cervello mobile; 5 L.I.M. ed 1 monitor interattivo su carrello mobile ribaltabile sono presenti anche nelle sezioni della scuola dell'infanzia, dove è stato allestito un laboratorio multifunzionale tecnologico per il coding e attività di avviamento digitale. Nella scuola primaria dal mese di ottobre 2019 è attivo il SuperLab, un'aula multifunzionale con una sezione dedicata ad attività artistiche ed un'altra che presenta una cucina completa di tutti i componenti, nella quale vengono realizzate attività laboratoriali da parte di tutti e tre i plessi dell'Istituto comprensivo.

In tutti e tre i plessi è stato introdotto il registro elettronico. Questo strumento migliora notevolmente l'efficacia e la tempestività delle comunicazioni scuola-famiglia. Al registro elettronico si accede tramite la homepage del sito web dell'Istituto. Servono un codice identificativo della scuola e due credenziali personali (nome utente e password), fornite dalla segreteria e valide per tutto l'iter degli studi; in caso di smarrimento, possono essere nuovamente generate dalla Segreteria-Ufficio Alunni.

Dal registro elettronico è possibile stampare la pagella, il report dei voti e delle assenze. Il personale di segreteria è sempre disponibile a fornire approfondite spiegazioni per chi avesse poca dimestichezza con l'uso del P.C.

La scuola è dotata di piattaforma Google Workspace for Education, che consente a tutti gli alunni ed al personale scolastico di avere un indirizzo di posta elettronica all'interno del dominio istituzionale,



di utilizzare le applicazioni per la gestione e lo scambio di materiale didattico.

Le pratiche innovative sono sostenute da proposte formative interne all'istituto ed esterne che vengono diffuse capillarmente a tutto il personale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende portare avanti possibili attività innovative quali:

- pratiche innovative quali il Writing and Reading Workshop;
- pratiche innovative quali il Learning to Become;
- pratiche innovative quali la didattica orientativa.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende promuovere e sviluppare le seguenti attività innovative:

- sperimentazione senza voti nella scuola secondaria;
- sperimentazione INNOVAMAT nella scuola primaria;



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'obiettivo di innovazione della didattica si fonda su evidenze scientifiche pedagogiche che mettono al centro il protagonismo dello studente come attore e fautore del proprio sapere. Le metodologie attive si affiancano alla lezione frontale inserendo attività di tipo laboratoriale e cooperativo.

Questo tipo di didattica necessita anche di spazi per l'apprendimento innovativi che integrano analogico e digitale.

Il digitale presuppone l'utilizzo di dispositivi, come pc e laptop, di cui ogni aula è dotata.

Per la scuola secondaria di primo grado, la scelta circa l'utilizzo dei computer e tablet in orario scolastico da parte degli alunni si basa sul BYOD, in modo che tutte le classi possano lavorare contemporaneamente in attività digitali: una sola aula con i computer non rispondeva più alle esigenze, per cui non è stata ripristinata e verrà trasformata in uno spazio multifunzionale.

La scuola secondaria, a supporto del BYOD, è dotata di un carrello mobile con 28 pc portatili prenotabili dai docenti per attività con gli studenti; la scuola primaria possiede un carrello mobile con 24 tablet.

Grazie al PON FESR "Reti locali" la rete wi-fi è stata potenziata in tutti i plessi per supportare la connessione di tutti i dispositivi degli studenti e del personale.

L'obiettivo è dunque quello di caratterizzare la maggior parte delle aule e renderle adatte ad una didattica flessibile, partendo dal potenziamento delle aule tematiche che l'istituto già possiede.

Presso il plesso della scuola secondaria si trovano i seguenti spazi, utilizzabili da tutto il comprensivo:

Spazio ADA-tecnologia: ambiente digitale di apprendimento, inaugurato nell' a.s. 2016/2017, grazie alla collaborazione del comitato dei genitori. Nel laboratorio si trovano diverse strumentazioni per la robotica educativa e il materiale fornito dal progetto RoboCoop. Sono



presenti tavoloni collaborativi e due monitor interattivi, di cui uno mobile.

Aula di scienze: ristrutturata nell'a.s. 2017/2018 grazie al contributo del comitato dei genitori. Sono stati acquistati 6 microscopi ottici per gli studenti e piastre riscaldanti. Nel laboratorio sono presenti anche le strumentazioni ricevute dal Museo della Bilancia in seguito al progetto "Giovani Scienziati".

Aula di musica: ospita impianto audio, strumenti musicali, una digitale board su carrello mobile.

Aula di Arte e Immagine e prototipazione: spazio ampio con grandi tavoli di lavoro nel 2022 è stato attrezzato con una stampante 3D e con una lasercutter (fondi STEM).

Aula digital-maker (ex Laboratorio multifunzionale che pre-pandemia presentava 26 computer in postazione fissa): in corso di riprogettazione in ottica multifunzionale per la produzione di contenuti digitali (audio e video).

Presso la scuola primaria:

Aula tatro-cinema: spazio gradonato circolare con monitor interattivo 84'.

Super-lab: spazio multifunzionale dotato di cucina attrezzata per tutti e tre i plessi e di un laboratorio di arte.

Presso la scuola dell'infanzia, grazie al finanziamento STEM 2022, PON Digital Board e percorsi formativi sul coding è stata allestita un'aula multifunzionale tecnologica per il coding con attrezzature mirate per la fascia d'età 3- 6 anni come le beebot(piccole api-robot che seguono comandi come avanti-indietro, destra-sinistra), 4 m- tiny (robottini con sembianze di un panda), 1 monitor interattivo con carrello mobile ribaltabile dove i bambini attraverso l'uso delle mani o di una penna eseguono attività logiche.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il nostro Istituto comprensivo aderisce all'attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza ed indirizza gli interventi sulla base dell'analisi del contesto, delle priorità e traguardi definiti nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari.

Le azioni connesse alla Missione "M4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE" costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema educante, in un'ottica di innovazione del proprio approccio didattico e della propria organizzazione curricolare ed extracurricolare, nell'ottica di salvaguardare il benessere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona e di ampliamento dell'offerta formativa, nel quadro di una generale trasformazione integrata (fisica e digitale) degli ambienti di apprendimento .

In questo processo di costruzione è necessario il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatore digitale, team per l'innovazione digitale, docenti, DSGA, personale amministrativo, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali operanti sul territorio, per salvaguardare e implementare ulteriormente la forte coesione sociale già attiva sul territorio comunale .

Le azioni messe in atto sono tre

1. "Animatori digitali 2022-2024" M4C1I2.1-2022-941

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.



Obiettivi

In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

1. miglioramento delle pratiche didattiche innovative integrate e digitali;
2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;
3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale delle discipline STEAM e legate alla comunicazione in lingua italiana e lingue straniere.
4. l'aggiornamento professionale dei docenti

Destinatari: 20 unità del personale docente.

2. "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi"
M4C1I3.2-2022-961

La linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento. Finalità della misura è quella di realizzare nel nostro istituto ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo con gli ambienti digitali, in ottica di didattica integrata.

Il progetto si propone di raggiungere il target di trasformazione di 16 classi operando all'interno di un sistema ibrido per l'intero Istituto Comprensivo, cercando di agire affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati: quindi, il tempo scuola si svolgerà in parte in aule assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, mentre per alcune discipline (in particolare le STEAM, ma non solo) saranno predisposti ambienti di apprendimento dedicati, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola. Questo è possibile grazie alla presenza di aule aggiuntive, che grazie ai precedenti finanziamenti avevano già iniziato ad assumere una caratterizzazione disciplinare.

Il progetto si propone come primo obiettivo di garantire un nucleo digitale e di spazio funzionante e aggiornato nelle 16 classi innovative, ovvero:

- computer e superficie di proiezione (la connessione è già stata completata con il PON "reti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cablate"). Ciò significa dotare le aule della scuola primaria con le LIM ed i proiettori più obsoleti e le 6 aule ancora con LIM della scuola secondaria di schermi digitali; provvedere alla sostituzione di tutti i computer obsoleti nelle 16 classi

- sostituzione di arredi con nuovi arredi facilmente spostabili per creare nuove configurazioni
- per la scuola secondaria: l'inserimento di grafiche funzionali all'insegnamento sulla base della proposte dei dipartimenti
- per la scuola secondaria: carrelli con chromebook per gli studenti.

Garantito questo nucleo, il progetto doterà in particolare alcuni spazi, per caratterizzarli come ambienti di apprendimento per le STEAM e discipline di comunicazione. In particolare:

- Aula Coding e Computer (per alunni scuola primaria) per la prima alfabetizzazione digitale con dispositivi informatici a disposizione degli alunni della scuola primaria a rotazione (carrello con 25 portatili) e materiali di robotica educativa. Spazio flessibile con banchi per differenti configurazioni.
- Aula Coding ed Esplorazione tecnologica (per alunni scuola secondaria) : spazio flessibile per la costruzione e la programmazione in gruppo di robot e l'esplorazione tecnologica di Energia, Onde, Forze, Elettromagnetismo, Elettricità. Arredamento con tavoloni, banchi modulari e vani per contenere kit tematici; dotazione di dispositivi per la programmazione e la misurazione.
- Aula di Costruzione e Creazione (per IC) : come proseguimento del finanziamento STEM che ha dotato la scuola di stampante 3D e laser-cutter, si prevede un ambiente di lavoro collaborativo per "le arti e l'artigianato" che necessita di nuovi arredi modulari e flessibili per consentire rapide configurazioni e ospitare l'attrezzatura (a titolo esemplificativo: parete attrezzata, materioteca, tavoli da lavoro).
- Aula per la Comunicazione e le Connessioni (per IC) : uno spazio per favorire didattica attraverso metodologie quali il cooperative learning, il debate, lo storytelling e la realtà aumentata e virtuale, per favorire la produzione orale e scritta in lingua per sostenere il raggiungimento delle competenze di base e la produzione di contenuti anche digitali, in discipline come italiano, lingue straniere, storia, geografia e scienze. Si prevedono arredi modulari e flessibili per consentire rapide configurazioni, anche con gradoni e pannelli espositivi per mostrare ed illustrare i prodotti di gruppo, ambiente digitale per la produzione di video e ambienti virtuali (Software per video making, green-screen, fotocamera 3D, visori), ambiente per la produzione di podcast (Microfono, computer e cabina di registrazione), microfono e casse audio per le presentazioni.

Obiettivi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1. la promozione di metodologie didattiche innovative
2. la promozione di un cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale
3. la trasformazione della classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento
4. Favorire approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
5. Favorire lo sviluppo di competenze trasversali e personali.

3. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica" M4C1I1.4

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza dedica «l'investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” con l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico».

Il percorso prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti.

Nello specifico la scuola intende mettere in campo azioni rivolte a Docenti, Famiglie e studenti.

a. Docenti: con formazione su metodi attivi e coinvolgenti per favorire il coinvolgimento e consolidare le competenze di base e curriculari in modo inclusivo.

Aree di formazione:

- DSA e BES: conoscere e capire i disturbi specifici e conoscere le metodologie opportune (per tutti)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- “writing and reading” per docenti scuola primaria e materie letterarie scuola secondaria
- Didattica attiva delle lingue straniere
- Tinkering: area scientifico tecnologica

b. Famiglie: gestire figli adolescenti

- Serie di incontri mirati per favorire sostegno e orientamento

c. Alunni: rafforzamento e consolidamento delle competenze curricolari con azioni di mentoring e di supporto individuale, di counseling e di tutoraggio per piccoli gruppi in orario curricolare; ampliamento e potenziamento dell’offerta formativa a supporto delle vulnerabilità degli studenti e dello sviluppo della persona.

Azioni:

- ore di compresenza in classe in orario curricolare per rafforzare competenze di base
- laboratori in orario pomeridiano
- percorsi formativi aggiuntivi con madrelingua inglese per tutti
- conoscere aziende e mestieri tradizionali ed innovativi

A queste 3 azioni si è aggiunta l'azione proveniente dal vecchio PNSD, dal titolo

4. "STEM-BY-ME:più vicini con le STEM", relativo ad Avviso prot. 10812 del 13 maggio 2021, ormai già rendicontato, che mirava ad implementare dotazioni già presenti nell'I.C. per attivare in modo propedeutico, dall’infanzia alla secondaria di I grado, le seguenti progettualità curricolari. 1-Pensiero computazionale e robotica educativa: essendo già attivi progetti di robotica e coding alla secondaria e all’infanzia, l’acquisto di 12 robot educativi è rivolto alla primaria, per una dotazione utilizzabile a rotazione da una classe, per completare la verticalità del curricolo; 6 robot finalizzano la dotazione dell’infanzia, per l’utilizzo da parte di una sezione intera. Sarà predisposta un’aula in ogni plesso prenotabile da registro elettronico e utilizzabile dalle classi a rotazione. 2-Progettazione ed realizzazione di-e-con prodotti di digitali: i kit di elettronica educativa permetteranno a due classi alle volta, della primaria e della secondaria, di alternarsi in attività di tinkering e artigianato digitale, lavorando direttamente all’interno delle proprie aule, prenotando e trasportando il materiale in classe. Come strumento di concretizzazione dei progetti, alla stampante 3D già attiva, verrà affiancata una laser cutter per la prototipazione veloce, adatta a progetti dai 3 ai 14 anni. 3-Osservazione ed esplorazione scientifica digitale: il kit didattico con microscopio e fotometro rappresenta un laboratorio portatile, dedicato ad esplorazioni scientifiche sul campo delle classi terminali della primaria e della secondaria. Un Kit di visori per le realtà virtuale, abbinati ad una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fotocamera 360° ed un software per la creazione di contenuti virtuali, consentiranno anche l'auto-creazione di spazi (secondaria), l'esplorazione in VR o AR (infanzia, primaria, secondaria). Queste attrezzature utili a tutto l'IC saranno poste in spazi STEM dedicati già funzionanti, prenotabili da registro elettronico e fruibili a rotazione: l'Ambiente Digitale di Apprendimento e lo spazio Hack-apprendimento per le scienze, situati nella secondaria, il cui edificio è attiguo alla primaria.

Nel mese di febbraio 2024 saranno inserite nella piattaforma FUTURA PNRR Gestione Progetti anche le proposte relative a:

5. Linea di investimento 3.1 "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143 e

6. Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (DM 66/2023) nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è un nuovo insegnamento attivato nella scuola italiana, una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a **tre nuclei tematici principali**:

COSTITUZIONE , diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE



ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome
MOAA80402T	" E. CATTANI" CAMPOGALLIANO

Traguardi attesi in uscita:

- Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
MOEE804012	" G.MARCONI" CAMPOGALLIANO

Traguardi attesi in uscita:

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico	Nome
MOMM804011	S.GIOVANNI BOSCO

Traguardi attesi in uscita:

- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha



consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli (Allegato B della Legge 92 / 2019).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
" E. CATTANI" CAMPOGALLIANO	MOAA80402T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

" G.MARCONI" CAMPOGALLIANO

MOEE804012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.GIOVANNI BOSCO

MOMM804011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: " E. CATTANI" CAMPOGALLIANO
MOAA80402T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: " G.MARCONI" CAMPOGALLIANO
MOEE804012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.GIOVANNI BOSCO MOMM804011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

I.C. "S.G. BOSCO" CAMPOGALLIANO

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: S.GIOVANNI BOSCO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE Percorsi in cui vengono superati i confini delle singole discipline e le lezioni si articolano in unità di apprendimento più ampie che stimolino gli alunni a costruire i loro saperi attraverso percorsi di problem solving Selezione ed individuazione dei saperi significativi per generare conoscenze utili al raggiungimento dei traguardi Percorso unitario che non trascuri le peculiarità delle diverse fasi evolutive, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza mediante gli strumenti culturali, alla capacità di utilizzare le diverse chiavi di decodifica e lettura della realtà Curricolo che tenga presenti le competenze chiave per l'apprendimento Curricolo che presenti momenti di apprendimento autentico in situazioni reali, che mettano in luce non solo ciò che lo studente sa (conoscenze) ma ciò che lo studente sa fare con ciò che sa. Un curricolo che sappia dare come esito la chiave di certificazione delle competenze acquisite Curricolo che tenga presenti le competenze chiave per l'apprendimento Un curricolo per competenze che metta l'alunno nella condizione di mobilitare, attivare, combinare, coordinare ed orchestrare una pluralità di risorse per affrontare situazioni



problematiche reali Un curricolo che definisca in verticale il profilo delle competenze raggiungibili al termine di ogni singolo ordine di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Partendo dallo stesso modello, ogni plesso ha elaborato una progettazione per competenze in cui sono stati indicati gli obiettivi di apprendimento e i contenuti riferiti ad ogni competenza per ogni annualità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. L'Istituto ha elaborato il curricolo verticale per competenze perseguendo l'obiettivo di favorire la crescita e la formazione organica dell'alunno mediante un percorso coerente dai 3 ai 14 anni, dalla scuola dell'infanzia alla fine del primo ciclo di



istruzione. La scuola ha predisposto le competenze di base attese alla fine di ogni ciclo di istruzione, nel rispetto delle finalità, dei traguardi dello sviluppo e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali e dalle Competenze chiave europee. La scuola si impegna ad adeguare l'offerta formativa alle esigenze dei singoli, a considerare con attenzione gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, sociali, fisici e culturali al fine di garantire a ciascuno la più valida azione educativa. La continuità tra i vari ordini di scuola consente la maturazione di competenze attraverso la progettazione di percorsi condivisi che puntano a sostenere l'alunno lungo il proprio percorso di studi. All'interno del curricolo, costituiscono aspetti particolarmente qualificanti il potenziamento delle competenze di base, la possibilità di favorire la creatività individuale e ampliare le conoscenze anche attraverso attività extra-curricolari e progettuali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel nostro Istituto riteniamo che le conoscenze siano importanti, ma che sia ancora più importante che gli insegnanti forniscano agli alunni gli strumenti per ricercarle, confrontarle e valutarle e che li conducano a sviluppare un proprio pensiero critico. A tale scopo, riferimenti ineludibili per i docenti restano i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che non comprendono solo il sapere (conoscenze) ma anche le abilità, gli atteggiamenti e i modi di essere (competenze) che gli alunni acquisiscono durante il loro percorso e che possono essere valutate solo attraverso l'osservazione. Di qui



l'importanza di predisporre compiti di realtà e di curare gli ambienti di apprendimento; una didattica incentrata su compiti autentici, contestualizzati, su problemi e sull'apprendimento sociale e cooperativo, può infatti permettere di sviluppare competenze chiave. Per lo sviluppo delle competenze trasversali, l'offerta formativa dell'Istituto prevede, insieme alle altre forme di verifica e di valutazione, anche compiti autentici interdisciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro istituto, nella costruzione del curricolo verticale, tiene particolarmente conto delle competenze trasversali di cittadinanza, in quanto esse hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé e di corrette e significative relazioni con gli altri nell'ottica di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Le competenze chiave, in quanto tali, sono competenze di cittadinanza, nel senso che si configurano come fondamentali per tutti i cittadini; senza di esse è difficile ipotizzare una partecipazione attiva alla vita democratica ed un inserimento attivo sia nella vita sociale che in quella lavorativa.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: " E. CATTANI" CAMPOGALLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: lo coding, e tu?**

Il progetto coinvolge, da anni, ogni gruppo-sezione. Le attività sono programmate con l'aiuto di M Tiny e delle Bee bot ovvero robot programmabili, il primo con sembianze di un panda e le seconde di un'ape.

Le attività proposte mirano ad una prima alfabetizzazione informatica e tecnologica, offrendo situazioni-stimolo utili ad avvicinare i bambini al mondo della robotica, ad apprendere i primi linguaggi di programmazione, a visualizzare i percorsi nello spazio, a sviluppare la logica, a contare, a muoversi nello spazio e anche a promuovere le capacità di relazione interpersonale e le modalità di cooperazione.

L'obiettivo è avviare nel bambino il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I vantaggi di insegnare la programmazione ai bambini, sin dalla scuola dell'infanzia, sono tantissimi, primo tra tutti, lo sviluppo della capacità di risolvere problemi (problem solving), dal momento che un algoritmo può essere definito come una serie di passi volti a risolvere un determinato problema; trovandosi davanti a una sfida da risolvere, quindi, i bambini avranno modo di allenare la loro abilità logica, sfruttando gli strumenti a disposizione per arrivare a conseguire l'obiettivo.

Le capacità logiche sono strettamente legate anche all'abilità matematica, quindi i bambini che iniziano a programmare fin da piccoli, avranno modo di allenare anche le abilità matematiche.

Sviluppare il pensiero computazionale può anche diventare un'attività estremamente creativa: molto spesso è possibile approcciare un problema in molti modi diversi (pensiero divergente), e i bambini avranno modo di risolverlo seguendo la loro creatività.

Infine, oltre che sviluppare il pensiero logico e favorire il **problem solving**, il **CODING** permette di trasformare i bambini da consumatori passivi della tecnologia a conoscitori attivi e consapevoli. I più piccoli, quindi, avranno la possibilità di acquisire nel tempo competenze digitali avanzate.

Infine, permetterà ai bambini di lavorare in gruppo, insieme ai propri compagni, e di acquisire anche delle abilità di team building.



○ Azione n° 2: TINKERING: cosa costruiamo?

Da quest'anno, in una delle sezioni di 4/5 anni, si sta portando avanti un Progetto di Tinkering, considerato, ormai, a livello internazionale come un approccio innovativo per l'educazione alle STEM.

Tinkering è un termine inglese che significa «armeggiare» ed è un approccio di apprendimento informale tipico dell'educazione STEAM.

- Tutte le attività vengono sempre lanciate sotto forma di gioco o di sfida, da realizzare preferibilmente in gruppo. Sono attività apparentemente confusionarie e caotiche.
- Il suo scopo è realizzare oggetti di vario genere usando materiali facilmente reperibili.

Questa metodologia può essere riassunta in tre passaggi chiave:

Think-pensa

Make-crea

Improve-migliora

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il **Tinkering** è un laboratorio, un modo di sperimentare attraverso attività di costruzione che valorizzano **la creatività, l'indagine e l'esplorazione**. Nelle attività di tinkering, sempre pensate come gioco o sfida, non è importante quello che si realizza quanto il processo che porta al prodotto finale. Ogni bambino è incoraggiato a sperimentare in modo da **stimolare in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi**.

Dettaglio plesso: " G.MARCONI" CAMPOGALLIANO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: ROBOTICANDO: IL CODING CHE CONTA



E RACCONTA - Scuola primaria

Si tratta di un progetto biennale, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e dall'Unione Terre d'Argine che ha come scuola capofila l'Istituto Comprensivo Carpi Nord

Esso fonda le sue radici sulla consapevolezza della necessità di lavorare sulle competenze fondamentali per la società del futuro: creatività, pensiero critico, comunicazione, collaborazione. E fa

tesoro dei risultati ottenuti dal precedente percorso che diventano il trampolino di partenza per una nuova sfida. Quindi ancora Robotica Educativa e Coding rimangono al centro della nuova proposta in quanto strumenti imprescindibili per la realizzazione di un percorso che ha nei suoi obiettivi lo sviluppo di soft skills.

I destinatari sono le classi 5^a della scuola primaria "Guglielmo Marconi".

Il progetto prevede azioni che mirano ad utilizzare la robotica educativa già nella scuola primaria quale approccio che affianca alla didattica canonica, l'utilizzo dei robot e della loro programmazione per rendere l'insegnamento più efficace, coinvolgente e semplice, tanto per gli studenti quanto per gli insegnanti. L'ampliamento della proposta progettuale alla scuola primaria si propone l'ideazione, la drammatizzazione e la produzione di racconti con l'utilizzo di robot, sostenuti dall'idea pedagogica che l'utilizzo di linguaggi e strumenti digitali non solo facilita l'apprendimento da parte dei bambini

risultando motivante e coinvolgente ma, se ben integrati, diventano strumenti di inclusione. Oltre alle conoscenze e alle competenze specifiche, l'utilizzo della robotica educativa già dalle scuole primarie permette di coltivare la curiosità, definita come capacità di comprendere i cambiamenti in atto, condividere le informazioni con passione e contaminando le proprie esperienze con quelle dei coetanei e degli insegnanti, favorire la creatività e il problem solving, la mediazione e il confronto per giungere all'individuazione di soluzioni innovative condivise.

Il percorso prevederà un momento finale di visibilità che consisterà nell'esposizione pubblica dei prodotti realizzati. Il progetto prevede per gli alunni della scuola primaria la realizzazione di laboratori condotti autonomamente dai docenti interni, in orario curriculare. Ogni classe coinvolta dovrà individuare un argomento di carattere storico/geografico/scientifico su cui sviluppare il seguente percorso:



- ideazione e scrittura con illustrazioni di racconti in ambito storico/geografico/scientifico;
- percorsi di coding con robot disponibili nelle scuole;
- drammatizzazione e ripresa di un breve video delle storie mediante l'uso di robot/protagonisti, utilizzando anche materiale di riciclo;
- creazione di libri digitali su Book Creator e/o Canva, come raccolta degli elaborati (racconto, video, conoscenze sul tema disciplinare scelto...);
- partecipazione ad un evento conclusivo nel territorio per presentare il lavoro svolto.

Il cronoprogramma prevede la seguente scansione:

Settembre 2023: raccolta adesioni entro il 30/09/2023 (link per il modulo d'iscrizione).

Ottobre 2023: formazione/laboratorio su Bookcreator e Canva, per un totale di 4 ore, in presenza.

Da novembre 2023 ad aprile 2024: realizzazione del prodotto.

Maggio 2024: evento finale di presentazione.

Nel corso dell'anno potranno essere programmati degli incontri di monitoraggio e confronto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

STEM

○ **Azione n° 2: PNRR INVESTIMENTO 3.1 - AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM (D.M. 65 del 12.04.2023)**

sdfdsfsf

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

sdfdsfsfgs

Dettaglio plesso: S.GIOVANNI BOSCO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: LUDO EXPO/CHALLENGE: dal coding al making passando per la robotica educativa**

Il nuovo progetto dell'a.s. 2023 - 2024 fonda le sue radici sulla consapevolezza della necessità di lavorare sulle competenze fondamentali per la società del futuro: creatività, pensiero critico, comunicazione, collaborazione. E fa tesoro dei risultati ottenuti dal precedente percorso che diventano il trampolino di partenza per una nuova sfida. Quindi ancora Robotica Educativa e coding rimangono al centro della nuova proposta in quanto strumenti imprescindibili per la realizzazione di un percorso che ha nei suoi obiettivi lo sviluppo delle competenze sopra elencate. Robotica e coding permettono la realizzazione di attività laboratoriali generando quella motivazione che si crea quando lo studente costruisce o modella un proprio prodotto. Questo fa sì che si generi un rapporto di appartenenza che lo incentiva alla ricerca di soluzioni migliorative in relazione a problemi e/o errori che si rilevano nel percorso di progettazione, modellizzazione e produzione di un artefatto.

Inoltre, coding e robotica permettono, supportati da una adeguata programmazione didattica, una trasversalità delle discipline. L'ottica del progetto infatti sarà proprio quella di favorire e raccogliere attorno al percorso discipline diverse, anche quelle non tradizionalmente connesse con queste modalità di lavoro. Una attenzione particolare sarà rivolta alla comunicazione verso l'esterno e alla narrazione del percorso intrapreso, sviluppando metodologie innovative per una presentazione adeguata alla società del futuro. L'idea è quella di formare persone in grado di anticipare il cambiamento e stimolare comportamenti proattivi. In questo senso va incrementata la partecipazione e l'intervento a momenti di confronto nazionali e anche internazionali.

Confrontarsi con gruppi diversi e realtà diverse, uscire con il proprio lavoro dalla realtà nota, della propria scuola o del proprio territorio verso territori sconosciuti, ha un valore formativo arricchente e dal quale non si può prescindere. Rappresenta inoltre un palcoscenico che dà molta visibilità alle azioni formative sostenute dagli Enti del territorio.



Si continuerà ad incentivare la verticalità e la collaborazione fra scuole di ordini diversi: gli studenti della scuola secondaria di secondo grado saranno tutor e coach dei ragazzi della scuola secondaria di primo grado e si intende andare oltre, proponendo una verticalità all'interno dei singoli comprensivi, dove i ragazzi della scuola secondaria saranno tutor degli alunni della scuola primaria. Questa modalità di lavoro ha degli effetti importanti ed estremamente positivi su tutti gli studenti coinvolti. Il progetto intende raggiungere e appassionare anche gli alunni della scuola primaria, infatti, che realizzeranno un prodotto attraverso un percorso di making.

Il progetto consiste nella individuazione di una problematica legata ad una tematica trasversale, non necessariamente scientifica (ad es. l'energia, il clima, la storia locale, il viaggio, il corpo umano, etc..) con lo scopo di favorire il coinvolgimento di docenti di tutte le discipline. A partire dalla situazione - problema, il gruppo di lavoro dovrà realizzare una proposta innovativa e creativa, anche attraverso la programmazione di robot. La collaborazione con gli studenti della Scuola secondaria di secondo grado è finalizzata a gettare uno sguardo su uso e applicazioni della realtà aumentata e virtuale, arrivare a toccare le tematiche della intelligenza artificiale e approfondire la programmazione.

Il percorso prevede un momento finale di visibilità sul territorio di Carpi, mediante una esposizione pubblica degli esiti delle progettazioni (lavori intermedi, racconti del percorso, prototipi e altro..) e la realizzazione di una sfida. Oltre ad un evento territoriale, si intende favorire e incentivare la partecipazione alla First Lego League e ad altri eventi simili (sfide che utilizzano la programmazione e la robotica per la risoluzione di problemi).

L'ampliamento della proposta progettuale alla scuola primaria, propone l'ideazione, la drammatizzazione e la produzione di storie, racconti, poesie con l'utilizzo di robot, quali Bee bot, Blue bot, Ozobot. La novità consiste nel fatto che anche la scuola primaria vedrà la realizzazione autonoma di un proprio prodotto e parteciperà all'evento finale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI GENERALI

Obiettivo generale del progetto è quello di sviluppare il pensiero critico, la creatività, la capacità comunicativa e la collaborazione (team work) che sono alla base della crescita personale e della società.

Questo avviene attraverso la metodologia di una didattica laboratoriale che utilizza: coding e robotica, realtà aumentata e virtuale fino ad arrivare all'intelligenza artificiale.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare la competenza alfabetica funzionale;
- Sviluppare la competenza matematica e competenza in scienza, tecnologia e ingegneria;
- Sviluppare la competenza digitale;
- Sviluppare la competenza personale, sociale e capacità a imparare a imparare;
- Sviluppare la competenza imprenditoriale;



- Sviluppare la competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali;
- Sostenere la complementarietà dei saperi;
- Incrementare il numero di alunni e docenti che partecipano ai laboratori, presso le sedi scolastiche territoriali per migliorare le competenze degli studenti e potenziare le strategie di apprendimento attivo;
- Consolidare la collaborazione con le Scuole secondarie di secondo grado (continuità verticale) e sperimentare relazioni con l'Università di prossimo insediamento a Carpi;
- Realizzare un evento finale di rendicontazione a livello cittadino;
- Implementare la dotazione strumentale delle scuole coinvolte (anche primarie).

○ Azione n° 2: PNRR INVESTIMENTO 3.1 - AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM (D.M. 65 del 12.04.2023)

steM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

sTEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.GIOVANNI BOSCO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Attività di accoglienza

Accoglienza deller studentesse e degli studenti delle classi prime con attività di conoscenza dei diversi regolamenti dell'Istituto. Inoltre, attraverso la lettura di testi e attività di scrittura, gli alunni sono chiamati a riflettere sul percorso scolastico svolto e su quello che li attende, a presentarsi ai compagni e ai docenti, mettendo in luce le loro caratteristiche e passioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività curricolare

○ Modulo n° 2: Bullismo

Si tratta di una unità di apprendimento compresa nella programmazione di educazione civica. Attraverso la lettura di testi antologizzati o libri, test, video e altre attività, si guidano gli studenti a riflettere sul tema del bullismo, in particolare si cerca di far loro capire quali parole o azioni sono da evitare per una migliore convivenza all'interno del gruppo classe.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 3: Cybersecurity per le classi prime

Si tratta di una attività progettuale che rientra nella programmazione di educazione civica dal titolo "A scuola di sicurezza informatica con il videogioco "Nabbovaldo e il ricatto dal cyberspazio": un serious game single player, concepito come un'avventura divisa in capitoli. La modalità single player del videogioco impone l'adozione di modelli educativi propri della



“flipped classroom”, in cui cioè si prevede un utilizzo autonomo delle risorse e un successivo confronto e dibattito in classe sulle conoscenze acquisite. L’obiettivo è far acquisire a bambini e ragazzi un curriculum verticale dedicato alla sicurezza informatica.

- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne sono invitati a scuola degli esperti esterni che affrontano il tema della violenza di genere con i ragazzi, riflettendo con loro sugli stereotipi di genere, le loro ricadute e sulle diverse forme di violenza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 4: Violenza di genere per le classi prime**

Si tratta di una attività che rientra nella programmazione di educazione civica. In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, infatti, sono invitati a scuola



degli esperti esterni che affrontano il tema della violenza di genere con i ragazzi, riflettendo con loro sugli stereotipi di genere, le loro ricadute e sulle diverse forme di violenza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 5: Gruppo Sportivo Scolastico per le classi prime**

Progetto annuale compreso nell'offerta formativa dell'istituto. Si tratta di un'attività finalizzata all'attività sportiva extracurricolare. Offre un'opportunità di aggregazione ed utilizzo del tempo libero per gli alunni, senza dispendio di risorse economiche per le famiglie nonché un valido strumento di prevenzione da eventuali devianze. Il progetto sportivo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di attività motorie, in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare una socializzazione tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

○ Modulo n° 6: Ludo-coding: Scienza, tecnica e robotica educativa per le classi prime

Si tratta di un progetto organizzato in rete con le scuole dell'Unione delle Terre d'Argine. Consiste in attività di rotica educativa con kit LEGO education allo scopo di creare, programmare e testare robot programmabili mediante l'uso di motori, sensori, ingranaggi, ruote, assi e altri componenti tecnici; assemblare robot didattici e fornire i primi elementi di programmazione; utilizzare kit per progetti inter-disciplinari in matematica, fisica e informatica, ovviamente con attività calibrabili in base all'età di studenti di prima.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30



○ **Modulo n° 7: Riconoscere e raccontare le emozioni**

Modulo rientrante nelle attività di Lettere ed educazione civica che, attraverso la lettura, l'ascolto e l'analisi di testi e immagini, attività di scrittura e riflessioni guidate, si propone ai ragazzi come un percorso sulle emozioni fondamentali, su come riconoscerle nei testi e su come sia possibile raccontarle.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 8: Cybersecurity per le classi seconde**

Si tratta di una attività progettuale che rientra nella programmazione di educazione civica dal titolo "A scuola di sicurezza informatica con il videogioco "Nabbovaldo e il ricatto dal cyberspazio": un serious game single player, concepito come un'avventura divisa in capitoli. La modalità single player del videogioco impone l'adozione di modelli educativi propri della "flipped classroom", in cui cioè si prevede un utilizzo autonomo delle risorse e un successivo confronto e dibattito in classe sulle conoscenze acquisite. L'obiettivo è far acquisire a bambini e ragazzi un curriculum verticale dedicato alla sicurezza informatica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



○ **Modulo n° 9: Violenza di genere per le classi seconde**

Si tratta di una attività che rientra nella programmazione di educazione civica. In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, infatti, sono invitati a scuola degli esperti esterni che affrontano il tema della violenza di genere con i ragazzi, riflettendo con loro sugli stereotipi di genere, le loro ricadute e sulle diverse forme di violenza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 10: Progetto W l'Amore**

Percorso attraverso il quale i ragazzi affrontano alcune tematiche legate all'adolescenza, ai cambiamenti fisici ed emotivi, accompagnati dai docenti di italiano e scienze, oltre che da esperti esterni del Consultorio. Il progetto è finalizzato a promuovere benessere e competenze nella sfera affettiva e sessuale.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 11: Violenza di genere per le classi terze

Si tratta di una attività che rientra nella programmazione di educazione civica. In occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, infatti, sono invitati a scuola degli esperti esterni che affrontano il tema della violenza di genere con i ragazzi, riflettendo con loro sugli stereotipi di genere, le loro ricadute e sulle diverse forme di violenza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 12: Orientamento, conoscenza di sé e scelta della scuola superiore

Attività di orientamento che, attraverso la lettura di testi, l'ascolto di canzoni, la discussione guidata, stimola le studentesse e gli studenti a riflettere sui cambiamenti che stanno vivendo e sui sogni e le paure ad essi legati. Anche attraverso una riflessione sui loro punti di forza, e studentesse e gli studenti sono invitati a conoscere le diverse possibilità di percorsi di istruzione superiore, per compiere una scelta consapevole.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ **Modulo n° 13: Avviamento alla lingua latina**

Si tratta di una attività progettuale che intende offrire alle studentesse e agli studenti delle classi terze la possibilità di partecipare ad un corso pomeridiano in cui si inizia a scoprire la lingua latina, le sue caratteristiche e le tecniche di traduzione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

○ **Modulo n° 14: Ludo-coding: Scienza, tecnica e robotica educativa per le classi seconde**



Si tratta di un progetto organizzato in rete con le scuole dell'Unione delle Terre d'Argine. Consiste in attività di rotica educativa con kit LEGO education allo scopo di creare, programmare e testare robot programmabili mediante l'uso di motori, sensori, ingranaggi, ruote, assi e altri componenti tecnici; assemblare robot didattici e fornire i primi elementi di programmazione; utilizzare kit per progetti inter-disciplinari in matematica, fisica e informatica, ovviamente con attività calibrabili in base all'età di studenti di prima.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

○ Modulo n° 15: Ludo-coding: Scienza, tecnica e robotica per le classi terze

Si tratta di un progetto organizzato in rete con le scuole dell'Unione delle Terre d'Argine. Consiste in attività di rotica educativa con kit LEGO education allo scopo di creare, programmare e testare robot programmabili mediante l'uso di motori, sensori, ingranaggi, ruote, assi e altri componenti tecnici; assemblare robot didattici e fornire i primi elementi di programmazione; utilizzare kit per progetti inter-disciplinari in matematica, fisica e informatica, ovviamente con attività calibrabili in base all'età di studenti di prima.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



○ **Modulo n° 16: Gruppo Sportivo scolastico per le classi seconde**

Progetto annuale compreso nell'offerta formativa dell'istituto. Si tratta di un'attività finalizzata all'attività sportiva extracurricolare. Offre un'opportunità di aggregazione ed utilizzo del tempo libero per gli alunni, senza dispendio di risorse economiche per le famiglie nonché un valido strumento di prevenzione da eventuali devianze. Il progetto sportivo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di attività motorie, in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare una socializzazione tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

○ **Modulo n° 17: Gruppo Sportivo Scolastico per le classi terze**

Progetto annuale compreso nell'offerta formativa dell'istituto. Si tratta di un'attività finalizzata all'attività sportiva extracurricolare. Offre un'opportunità di aggregazione ed utilizzo del tempo libero per gli alunni, senza dispendio di risorse economiche per le famiglie nonché un valido strumento di prevenzione da eventuali devianze. Il progetto sportivo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di attività motorie, in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare una socializzazione tramite forme di



aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "IO CODING, E TU?"

MTiny e le Bee-bot sono dei robot programmabili, il primo con sembianze di un panda e le seconde di un'ape. Le attività proposte mirano ad una prima alfabetizzazione informatica e tecnologica, offrendo situazioni-stimolo utili ad avvicinare i bambini al mondo della robotica, ad apprendere i primi linguaggi di programmazione, a visualizzare i percorsi nello spazio, a sviluppare la logica, a contare, a muoversi nello spazio e anche a promuovere le capacità di relazione interpersonale e le modalità di cooperazione. L'attività proposta ha l'obiettivo di avviare nel bambino il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolga anche la motricità. Ancora mira a potenziarne le competenze linguistiche (anche in lingua inglese), logico-matematiche e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Gli obiettivi, modulati sull'età dei bambini e sulle caratteristiche del gruppo-sezione, mirano a: □ realizzare sequenze logiche per raggiungere un obiettivo □ sviluppare la concezione spaziale e i concetti di lateralità □ sviluppare la concentrazione, la motivazione e l'attenzione □ iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi □ sviluppare l'autonomia operativa □ avviare l'acquisizione di un linguaggio di programmazione □ fare esperienza di lavoro di gruppo □ capire e gestire l'errore

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

https://drive.google.com/file/d/1kE5wEpSR3eSPQrVSXJ1LfAUL71kEINsh/view?usp=share_link

● "I PROFUMI E I COLORI DELL'ORTO"

Piantare dei bulbi, delle piantine aromatiche o degli ortaggi, oltre a consentire il contatto diretto con la terra, consentirà ai nostri bambini di riavvicinarsi alla natura, a un mondo fatto di odori particolari, alcuni nuovi, altri già conosciuti, consentendo una varietà di esperienze attraverso i



cinque sensi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Suscitare sentimenti di meraviglia e rispetto dell'ambiente naturale e degli essere viventi, vegetali e animali □ Confrontare diverse varietà di piante, fiori e semi □ Conoscere e denominare diverse parti della pianta □ Operare classificazioni per forma e colori □ Sperimentare ed osservare la trasformazione degli elementi naturali durante le stagioni □ Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, semi, ...)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Giardino
Aule	Aula generica

● “MI MUOVO E DUNQUE IMPARO”

Ogni percorso motorio sarà presentato dalle docenti di sezione sotto forma di gioco (spesso con accompagnamento musicale) e facendo interagire i bambini a grande, piccologruppo e/o a coppie. Attraverso i giochi di movimento il bambino sperimenta, osserva, impara a conoscere il proprio corpo e le sue potenzialità, esplora lo spazio, comunica e si relaziona con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Riconosce le parti del corpo su se stesso □ Denominare le principali parti del corpo □
- Orientarsi in relazione allo spazio e agli oggetti □ Affinare la coordinazione generale e quella fine
- Eseguire un percorso seguendo le indicazioni verbali □ Interiorizzazione concetti spaziali (dentro-fuori, vicino-lontano, avanti-dietro, sopra-sotto) □ Acquisizione dei concetti di "partenza-arrivo", di un "prima-dopo" □ Acquisizione di schemi motori di base: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, tirare, lanciare, spingere, lanciarsi, stare in equilibrio □
- Interiorizzazione le regole del gioco □ Imitare semplici movimenti. □ Saper attendere il proprio turno □ Utilizzare i materiali proposti in modo adeguato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Angolo dell'appello

Strutture sportive

Palestra

● "IL NOSTRO GIARDINO: OUTDOOR EDUCATION"

Ripensare al giardino esterno della scuola come un ambiente educativo, come parte integrante dell'esperienza quotidiana. L'intento è quello di utilizzare ciò che l'ambiente e la natura mettono a disposizione per ulteriori apprendimenti: la pioggia, la neve, le foglie, la terra, le piante nelle varie stagioni, gli elementi naturali, gli insetti che si annidano sulla terra o sotto terra. Si cercherà di promuovere nei bambini curiosità e rispetto verso ogni forma animale e vegetale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Stimolare nei bambini la curiosità ed il rispetto verso ogni essere vivente attraverso l'osservazione diretta degli "abitanti" del prato □ Promuovere la conoscenza dei vari elementi naturali (terra, erba, foglie) attraverso la manipolazione □ Riuscire a classificare e seriare elementi naturali □ Sviluppare un pensiero scientifico (porsi delle domande, fare ipotesi, risolvere problemi) □ Stimolare creatività e fantasia □ Affinare la coordinazione motoria globale e la motricità fine

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Giardino

Strutture sportive

Aree verdi del paese

● "HAPPY ENGLISH"

È importante che nella scuola dell'infanzia l'inglese sia appreso in modo naturale e divertente attraverso il gioco, le attività manuali, le canzoni e il divertimento. Il progetto ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne le peculiarità e le sonorità divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue (Competenze-chiave europee).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi □ Fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole e comunicativa. □ □ Ascoltare (3 e 4 anni) e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta (5 anni). □ □ □ Memorizzare vocaboli e conte (5 anni); canzoni, filastrocche (3,4,e 5 anni). □ Sviluppare la pronuncia in modo naturale, imitandone la musicalità e l'intonazione. Finalità □ Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli. □ □ □ Sviluppare le attività di ascolto. □ □ □ Promuovere la cooperazione e il rispetto degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● "LABORATORIO MUSICALE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA"



L'educazione musicale contribuisce alla formazione dell'individuo, favorendo lo sviluppo della dimensione affettiva e creativa; consente al bambino di fare esperienza di un linguaggio molto presente nella nostra cultura comprendendo gli elementi che lo costituiscono e utilizzandoli in modo personale; consente inoltre di imparare ad utilizzare la voce nel parlato e nel cantato e ad utilizzare il linguaggio del proprio corpo per esprimersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Un laboratorio in forma ludica che ha l'obiettivo di sperimentare in modo espressivo e comunicativo ponendosi come finalità:

- Muoversi con sicurezza in un contesto comunicativo
- Usare il corpo e il suono in chiave creativa
- Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni
- Scoprire e conoscere il proprio corpo e prendere coscienza delle proprie possibilità
- Saper mantenere l'attenzione e l'ascolto e saper rispettare le regole di comunicazione
- Coordinare e sincronizzare i movimenti del corpo con gli stimoli sonori
- Ascoltare se stesso e gli altri



Scoprire, manipolare e inventare semplici strumenti musicali, sviluppando la propria immaginazione e creatività • Accrescere la capacità di attenzione e concentrazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica
	Aula LIM

Approfondimento

Questo progetto rientra nell'ambito del Progetto agio e disagio finanziato dall'U.d.T.d'A. al fine di prevenire tutte quelle situazioni di disagio scolastico legate a diversi fattori scolastici ed extrascolastici (familiari, socio-economici, culturali, comportamentali, psicologici) nell'ottica di favorire lo "stare bene a scuola" dei bambini.

● CONTINUITÀ

La continuità educativo-didattica tra nido e scuola dell'infanzia e tra scuola dell'infanzia e scuola primaria è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni dei bambini. Il passaggio tra il Nido e la Scuola dell'Infanzia rappresenta un momento delicato per il bambino, sul piano psicologico, affettivo, sociale, relazionale. Modificare le proprie abitudini, interrompere rapporti significativi, incontrare nuove regole, potrebbero creare nel bambino un senso di frustrazione. La continuità educativa rappresenta quella condizione indispensabile per garantire un passaggio più naturale, indispensabile ad ogni bambino per poter rafforzare e arricchire le sue competenze. Importante per il bambino è riconoscere momenti di continuità con l'esperienza precedente, ecco perché ogni anno le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e le



educatrici del Nido scelgono un libro che faccia da "ponte" tra le due realtà educative e programmano un momento di incontro all'interno del plesso Cattani. Anche il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di dubbi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che richiedono un'attenta programmazione di momenti di confronto tra le scuole dell'infanzia del territorio e la scuola primaria, al fine di creare opportunità di incontro che consentano agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico nuovo, stimolando la loro naturale curiosità e, al contempo, mitigando eventuali stati d'ansia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite, pertanto l'obiettivo del nostro progetto è quello di realizzare un vero "ponte" di esperienze educative e didattiche condivise, che accompagnino i piccoli in ingresso dal nido ed i nostri 5 anni nel passaggio alla scuola primaria.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Giardino di entrambi i plessi

Approfondimento

Tutta la normativa scolastica di questi ultimi decenni sostiene e caldeggia l'attuazione della continuità.

Le Indicazioni per il Curricolo e il recente D.Lgs n.65 del 13 aprile 2017, oltre a promuoverla, sottolineano l'importanza di una collaborazione attiva tra i docenti dei vari ordini in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche, di pratiche di valutazione, nonché di formazione comune.

● PROMOZIONE ALLA LETTURA

Attività di lettura e di ascolto di favole, letture animate, rielaborazioni grafiche delle storie lette, assunzione di atteggiamenti di rispetto del libro, creazioni di libri, drammatizzazione di storie, invenzioni di storie. Attraverso favole, racconti e poesie ci si avvicina al mondo dei bambini, sollecitandone la curiosità, la fantasia, la comprensione e il linguaggio. In alcune sezioni è in funzione il prestito dei libri, perché vivere una piccola biblioteca sin dalla scuola dell'infanzia, permette ai bambini di conoscere più da vicino il mondo dei libri e della lettura. Inoltre, durante



l'anno, sono programmate, dalle varie sezioni, visite alla Biblioteca comunale e per i bambini dei 5 anni sono previste delle letture animate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La lettura ad alta voce è il modo più efficace per fare appassionare un bimbo ai libri, inoltre ha risvolti importanti per lo sviluppo della personalità del bimbo su diversi piani: 1. emotivo, la lettura consente al bimbo di dare un nome alle emozioni dei protagonisti e, in seguito, anche alle proprie, così da poterle piano piano gestire. 2. relazionale, la lettura abitua il bambino a percepire le azioni e le emozioni dei protagonisti e stimola l'empatia, cioè la capacità di comprendere ciò che gli altri provano, in modo da riuscire a prevederne i comportamenti, il che è alla base di qualsiasi relazione sociale. 3. cognitivo, la lettura sviluppa la creatività, amplia la memoria, potenzia le capacità logiche. 4. linguistico, la lettura stimola lo sviluppo del linguaggio e l'organizzazione del pensiero per la successiva comunicazione. 5. sociale, è dimostrato che i bimbi abituati alla lettura in età prescolare presentano un migliore rendimento scolastico e sono più scaltri nell'inserimento sociale. 6. culturale il libro insegna molte cose: il libro è storia, morale, fonte tradizioni di intere generazioni.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca comunale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il libro è uno strumento prezioso e, nella scuola dell'infanzia, è di particolare importanza perché leggere induce nei bambini un accrescimento di fantasia e creatività; favorisce le capacità logiche e amplia le competenze linguistiche, oltre a sviluppare l'attenzione e la concentrazione. L'attività di lettura promuove la capacità dei bambini di riconoscere ed esprimere emozioni, pensieri e desideri, di stabilire rapporti con gli altri condividendone le conoscenze.

La lettura con l'adulto, ad alta voce, instaura una relazione fatta di sguardi, suoni, di vicinanza, che permette di condividere emozioni e di relazionarsi meglio con se stessi e con gli altri.

● COMUNITÀ , SCUOLA, TERRITORIO

Una delle finalità del nostro istituto è porre gli alunni al centro del progetto educativo, creando le condizioni ottimali per garantire loro il successo scolastico e la loro piena realizzazione, come persone e come cittadini e cittadine. Ecco perché è sempre importante che la scuola si apra al territorio e alla sua comunità. Scuola, comunità e territorio rivestono un ruolo complementare



nel funzionamento del sistema educativo, anche se in misura diversa, ciascuna entità è coinvolta in un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti. L'idea è quella di promuovere iniziative con famiglie, istituzioni, enti, associazioni più o meno formali, che con la nostra scuola possano interagire e collaborare. In quest'ottica rientrano: § le nostre uscite esplorative sul territorio per conoscerne vie, negozi, aree verdi e monumenti; § la partecipazione alle iniziative del Museo della Bilancia, della Biblioteca e della Ludoteca, nonché dei musei, delle biblioteche, ludoteche e teatri di Modena e Carpi; § la partecipazione ai momenti commemorativi organizzati dal Comune in occasione del 4 novembre (Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate), 25 aprile (Anniversario della Liberazione), 2 giugno (Festa della Repubblica); § le nostre feste di Natale, Carnevale e fine anno; § gli Open day organizzati per far conoscere più da vicino la nostra scuola, in vista dell'apertura delle iscrizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Una scuola che interagisce con il territorio è una scuola innovativa perché tutte le esperienze di apprendimento al di fuori della sezione sono forme di apprendimento esperienziale (Dewey, 1897). Queste esperienze sono radicate nel semplice principio che "l'esperienza è il miglior insegnante". In questo quadro, l'apprendimento fuori dalla sezione è un processo attivo, in cui i bambini incontrano problemi autentici, costruiscono nuove ipotesi, cercano soluzioni reali e interagiscono con gli altri per dare un senso al mondo che li circonda. Quando ai bambini viene chiesto di mettere in pratica "nel mondo reale" ciò che hanno imparato a scuola, il risultato è un'esperienza di apprendimento incentrata su di loro. È un'esperienza che migliora l'apprendimento e promuove lo sviluppo personale e sociale. La ricerca dimostra che bambine, bambini ed adolescenti impegnati in esperienze di apprendimento al di fuori della classe tendono ad avere livelli più alti di motivazione, ricordano i contenuti in modo più vivido, e hanno migliori risultati dal punto di vista dell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
	MUSEO della BILANCIA, Ludoteca
Biblioteche	Classica Biblioteca comunale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Tra le feste dell'anno, Natale è senza dubbio quella che coinvolge maggiormente i bambini: la scuola si trasforma in un laboratorio ed i bambini diventano tanti piccoli elfi pronti a realizzare gli addobbi per le sezioni e gli spazi comuni, nonché doni da offrire a mamma e papà.

Questo periodo magico si conclude con la nostra bellissima festa di Natale, allietata da canti natalizi e da un lauto pranzo a tema, preparato dalla CIR, a cui sono invitati tutti i bambini della scuola, anche quelli che durante l'anno non usufruiscono del servizio mensa.

Rientrano in questo progetto le nostre passeggiate per il paese alla scoperta dei suoi monumenti e dei negozi, anche quelli dei mestieri di una volta come il ciabattino.

Inoltre per promuovere il rispetto per la natura e le sue creature, frequenti sono le escursioni a "LA MONTAGNOLA" e al bosco adiacente alla scuola. In molte occasioni arriviamo muniti di pinze, guanti monouso e sacchetti per i rifiuti, per trasformarci insieme ai nostri bimbi in guardie ecologiche.

● UNO-DUE, CALCIA!

I bambini della scuola dell'infanzia saranno impegnati in un'attività psicomotoria globale, in forma ludica, svolta da tecnici federali e/o tecnici della società sportiva in convenzione con la scuola. Il progetto rientra nelle attività didattico-formative del macro-progetto "Valori in Rete" dell'anno scolastico 2023/2024. Le attività sono state promosse dal MIM e dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo armonico di tutti gli aspetti della personalità del bambino, considerato nella sua totalità, attraverso: 1. Il potenziamento della la coordinazione grosso-motoria e della lateralizzazione. 2. La promozione di uno sviluppo socio-affettivo adeguato: superamento dell'egocentrismo, per arrivare a prime forme di collaborazione tra pari. 3. Il miglioramento dei tempi di attenzione e concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto è gratuito.

- **LA MEMORIA: le ricorrenze storiche**
-



Canti o/e Letture di lettere e testimonianze per ricordare il 4 NOVEMBRE con deposizione di una corona davanti al municipio per ricordare i caduti della PRIMA GUERRA MONDIALE. 27 GENNAIO "LA GIORNATA DELLA MEMORIA" visione di un film per ricordare la Shoah nelle classi terze, quarte e quinte e visita guidata alla mostra "Il viaggio della Memoria 2023" allestita presso l'aula magna e accompagnamento degli alunni di terza media. 25 APRILE - FESTA DELLA LIBERAZIONE visita ai Cippi e al Monumento e successive letture di lettere e testimonianze della SECONDA GUERRA MONDIALE davanti al Municipio di Campogalliano con deposizione di una corona davanti alla lapide dei caduti della Seconda Guerra Mondiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far conoscere gli eventi storici che hanno segnato il vissuto di tanti cittadini. Ricordare il passato per non dimenticare e per vivere il presente secondo principi di rispetto della convivenza democratica. - Promuovere la conoscenza storica. - Fortificare il senso civico e di Cittadinanza. -



Sviluppare il sentimento di umanità e di rispetto dell'altro. - Ascoltare testimonianze.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Biblioattiva
Aule	Aula generica

● MOVIMENTO ESPRESSIVO E RITMICA MUSICALE (BODY PERCUSSION)

Progetto di musica di Body Percussion con gli esperti del "Giro del Cielo", basato sulla metodologia a Orff-Schulwerk e contiene attività didattiche di linguaggi integrati, tutte riconducibili all'aspetto del ritmo. Suonare il corpo, piccole percussioni, tubi sonori, oggetti di uso comune e strumenti d'arte permette lo sviluppo del senso di musicalità e stimola e potenzia la capacità di lavorare in gruppo al fine di promuovere un clima di apertura e di inclusione fra i ragazzi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Risvegliare e conoscere le parti del corpo, la loro energia e la possibilità di esprimersi artisticamente attraverso le stesse; - Potenziare la coordinazione psicomotoria lavorando sui diversi piani e sulla lateralità; - Sviluppare la capacità di ascolto nelle varie modalità presentate (emotivo, formale, storico); - Percepire e valorizzare l'importanza della propria fisicità al fine di maturare il rispetto nei confronti del proprio corpo e di quello degli altri; - Implementare le abilità socio-relazionali; - Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

PALESTRA

● GENITORIALITA'

Nell'ottica del sostegno alle funzioni genitoriali, il progetto prevede: Lo sportello di ascolto psicologico condotto dalla Psicologa Dottorssa Chiara Salsi. Incontri per genitori, all'interno del



progetto dell'U.T.d.A. "L'avventura di educare", organizzati dal Centro per le Famiglie di Carpi per i genitori di tutti gli ordini di scuola (es. incontro del 3 ottobre 2023 "TRACCIARE CONFINI - I NO CHE AIUTANO A CRESCERE E LA DEFINIZIONE DEL LIMITE", condotto dalla Dotto.ssa JESSICA GALANTI psicologa e psicoterapeuta del Centro per le Famiglie). Ulteriori possibili serate e/o questionari rivolti ai genitori su tematiche inerenti la genitorialità sempre con esperti qualificati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sostenere gli adulti nel complesso ruolo di genitore e docente, offrendo loro uno spazio neutrale e privo di giudizio nel quale aiutarli a rafforzare/migliorare le proprie competenze educative. Promuovere momenti di dialogo e confronto utili ad affrontare dinamiche e problematiche connesse allo sviluppo dei figli/alunni e alle varie fasi della vita.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Progetto CEAS: Alfabeto ambiente 2023-24

Ogni attività prevede un percorso finalizzato alla sua attuazione, in base a determinate modalità esecutive programmate e proposte dagli Enti di Terre d'Argine. - Proposte: giochi a tema, laboratori scientifici, osservazioni, feedback verbale, letture animate, esperimenti, circle time, esplorazioni sonore, attività multimediali e ludiche, ricerca-azione, attività pittoriche, visite guidate, laboratori teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Percorsi fortemente interdisciplinari che perseguono gli obiettivi di Sostenibilità dell'Agenda 2030 e sviluppano nel modo più ampio il concetto del "tutto è connesso" che sta alla base del vero significato di ecologia e di casa comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONOSCO IL MIO TERRITORIO - PROTEZIONE CIVILE

Laboratori condotti dai volontari della Protezione Civile di Campogalliano, presso la loro sede in Via Madonna, con le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Approfondire, in modo laboratoriale, argomenti collegati al nostro territorio: Classi terze – Arginature del fiume Secchia e casse di espansione. Classi quarte – Cartografia e simulazione controllo argini. Classi quinte – Il terremoto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE
------	------------------------------

● SCOPRIRE IL MONDO DEL VOLONTARIATO

Promuovere, durante l'anno scolastico, alcuni incontri con i volontari di qualche associazione di Volontariato del nostro territorio: Classi seconde – Circolo “La Quercia” la nostra storia raccontata dai nonni, presso la sede del circolo. Classi quarte – “Croce Rossa” lezione pratica sulle azioni dei volontari di tale associazione, nei locali interni e nel giardino della scuola. Classi quinte – “Avis” lezione teorica con approfondimenti collegati al programma di scienze e la storia di questa associazione molto attiva nel nostro paese e incontro di alcuni giovani volontari Avis con distribuzione di gadget, all'interno delle singole classi coinvolte. Partecipazione di tutte le classi della Scuola Primaria al Concorso indetto dall'associazione “Auser”. Partecipazione alla festa di San Martino in piazza Vittorio Emanuele II, il 09 novembre 2023, organizzata dai volontari del Gruppo dell'Albero, del Moto-Club Campo dei Galli, del Circolo Goldoni e della Polisportiva, e dai genitori del Comitato Genitori, con gli assaggi dei sapori della tradizione e scoperta dei giochi/giocattoli di una volta a cura di Bombetta e Paglietta (signori Gianpaolo Luppi e Ivo Borghi).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Avvicinare gli alunni della Scuola Primaria al mondo del Volontariato; - Conoscere alcune associazioni di volontariato del nostro territorio; - Comprendere il valore della solidarietà riconosciuta nelle azioni di tanti cittadini di Campogalliano; - Interagire con alcuni volontari per conoscere quale motivazione li spinge nella loro opera di Volontariato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



● L'ORTO A SCUOLA

- Spiegazioni iniziali su cos'è un orto e sui fattori che influenzano la semina. - Realizzazione dell'orto con preparazione del terreno, semina e messa a dimora di piantine stagionali. - Esperienze di coltivazione nell' orto della scuola. - Attività periodiche di manutenzione, di osservazione e controllo. - Raccolta finale dei prodotti dell'orto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Scoprire il mondo della natura. - Avere cura della terra. - Scoprire il ciclo della vita dei vegetali. - Migliorare la comunicazione intra e interpersonale. - Aumentare la consapevolezza del sé e di sé in relazione agli altri (facilitare la socializzazione e la vicinanza relazionale). - Favorire la maturazione di un atteggiamento di apertura nei confronti dei compagni di classe e non. Cogliere la diversità. - Imparare ad assumersi una responsabilità. - Imparare ad aspettare. - Riconoscere e rispettare i comportamenti corretti da tenere nei differenti ambienti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

ORTO NEL GIARDINO INTERNO DELLA
SCUOLA

● PIEDIBUS

Il Piedibus è attivo su tre linee in punti del paese tra loro opposti per consentire, ad alcuni alunni, di raggiungere la scuola al mattino a piedi. Con la vigilanza dei volontari Auser i gruppi di alunni si recano a scuola in piena sicurezza, utilizzando i percorsi prestabiliti. Raggiungere, di primo mattino, la scuola a piedi, con l'accompagnamento dei volontari Auser, da parte di gruppi misti di alunni. Il Piedibus è attivo su tre linee in punti del paese tra loro opposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziare l'autonomia dei bambini. - Favorire la socializzazione tra alunni di varie classi. - Promuovere il contatto con la natura nelle varie stagioni. - Ridurre l'inquinamento. *L'altra iniziativa "SIAMO NATI PER CAMMINARE", attivata nella nostra scuola nei due anni precedenti, è ancora da definire.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

STRADE DEL PAESE

● SPORT A SCUOLA

Lezioni pratiche di vari sport proposti dalla Polisportiva di Campogalliano diversificati per classi parallele. Nello specifico: classi prime: giocosport – judo classi seconde: ginnastica artistica – danza classi terze: pallamano – judo - basket

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Avvicinare gli alunni, in modo ludico, al movimento, quale elemento basilare per una sana ed equilibrata crescita. - Promuovere un iniziale approccio al mondo dello sport, sperimentando varie discipline sportive con la guida di esperti qualificati. - Le attività motorie del progetto descritto sono strettamente correlate agli obiettivi della programmazione del plesso.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

PALESTRE INTERNE

Strutture sportive

Palestra

Polisportiva di Campogalliano

● G.E.T. Livingston

Servizio di doposcuola, disponibile il sabato mattina, condotto da volontari ed educatori che aiutano gli alunni della Scuola Primaria, a sostegno delle famiglie, nello svolgimento dei compiti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Ricevere chiarimenti, spiegazioni, per svolgere al meglio i compiti assegnati. - Stabilire e/o consolidare le relazioni tra alunni, anche di età diverse, con i quali partecipare alle attività sportive, di gioco o ai laboratori proposti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

ORATORIO ANSPI

● EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto è caratterizzato da 2 fasi, una teorica e l'altra pratica, della durata di 2 ore ciascuna. Fase teorica: lezione tenuta in classe dalla Polizia Municipale delle Terre d'Argine sulla segnaletica stradale e le regole comportamentali ad essa connessa. Fase pratica: i bambini attuano quanto appreso utilizzando la bici su un percorso appositamente allestito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'educazione stradale ha lo scopo di aiutare i bambini ad assumere un corretto comportamento sulla strada, sia come pedoni che come ciclisti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

PERCORSO CICLABILE NEL CAMPO A SAN MARINO DI CARPI

● PROGETTO SCACCHI

L'apprendimento del gioco degli scacchi rappresenta "un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche". Chi pratica questa disciplina acquisisce una più profonda capacità di concentrazione, potenzia le caratteristiche elaborative del cervello, con molteplici benefici. Inoltre, favorisce, nell'allievo, la formazione della coscienza



sociale attraverso il rispetto delle regole, l'accrescimento della correttezza, il rispetto dell'avversario, l'accettazione della sconfitta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale; - Rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità; - Sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa; - Stimolare il pensiero organizzato; - Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi; - Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SMILE SCHOOL

Il laboratorio di educazione socio - affettiva, finalizzato al miglioramento ed al rafforzamento del benessere personale e di gruppo, prevede otto lezioni di due ore ciascuna. E' condotto da un esperto individuato dalla Commissione agio-disagio dell'Unione Terre d'Argine ed è finanziato dalla Cassa di Risparmio di Carpi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Aumento dell'autostima nella dimensione dei rapporti interpersonali con i pari. - Aumento della capacità di comunicazione e di confronto all'interno del gruppo classe. - Aumento della coesione del gruppo. - Aumento del benessere personale e di gruppo. - Diminuzione delle interazioni negative di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLE RELAZIONI AFFETTIVE E ALLA SESSUALITA'

- Incontro di presentazione iniziale e di verifica finale con i genitori. - Somministrazione di schede per stimolare la discussione, per creare una comunicazione efficace e spontanea. - Esercizi per verificare il passaggio delle informazioni finalizzati alla costruzione di un quaderno personale da condividere con i genitori. - Le dottoresse, grazie alla loro contemporanea presenza durante le lezioni, propongono momenti di chiarimenti individuali con gli alunni salvaguardando la privacy.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Valorizzare la diversità e l'unicità di ciascuno. - Lavorare sull'autostima e sulla considerazione di sé. - Aiutare ad assumere un atteggiamento positivo verso tutte le parti del proprio corpo e a considerare il corpo come strumento meraviglioso di comunicazione. - Conoscere come si



svolge la riproduzione. - Fare chiarezza e tranquillizzare i ragazzi, togliere loro le possibili ansie legate anche al loro corpo. - Lavorare sulla prevenzione di alcuni comportamenti a rischio nell'infanzia e nell'adolescenza (bullismo, pedofilia, alcool, ecc). -Sfatate eventuali pregiudizi e stereotipi. -Aiutarli a fare domande su temi sessuali senza timori o imbarazzo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SCRIVERE BENE, PARLARE BENE

Il progetto prevede la somministrazione di prove strutturate per l'individuazione precoce di eventuali disturbi di dislessia e/o discalculia. Sono coinvolte alcune classi della scuola Primaria: - prime e seconde ,per quanto riguarda la dislessia; - seconde e terze per ciò che riguarda la discalculia. Le prove vengono somministrate secondo un calendario preciso: - gennaio, le prove per la dislessia classi prime e seconde, le prove per la discalculia classi seconde; - maggio, le prove per la dislessia classi prime e seconde, le prove per la discalculia classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Le prove, somministrate da insegnanti interne all'istituto e corrette secondo precise griglie, vengono valutate e restituite dalle Dott.sse R. Mari e S. Baraldi. La finalità è quella di individuare, precocemente eventuali disturbi dell'apprendimento nella sfera della letto- scrittura e nella sfera del calcolo. A seguito degli screening le dottoresse, segnalano eventuali situazioni di fragilità riscontrate nelle prove, invitano le insegnanti a comunicare alle famiglie gli esiti. Successivamente i genitori dovrebbero consultare la pediatra dell'alunno, la quale suggerirà alla famiglia di intraprendere un eventuale percorso diagnostico in N.P.I.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ACCOGLIENZA/CONTINUITA'

Attività di accoglienza per gli alunni non italofoni neo-arrivati con somministrazione di test e compilazione di un questionario con i genitori, successivo accompagnamento nella classe assegnata. Attivazione dei corsi di alfabetizzazione per livelli con esperta della Cooperativa Il Mantello, Marta Lanciotti e con insegnanti interni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire un buon inserimento degli alunni neo-arrivati. - Potenziare l'acquisizione di L2 per la comprensione e la produzione della lingua italiana orale e scritta. - Creare momenti di scambio e di dialogo a piccolo gruppo, utili a favorire la comunicazione e l'apprendimento di L2. - Fornire strumenti per una maggiore inclusione degli alunni non italofoni nelle classi di appartenenza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONTINUITA' PRIMARIA - INFANZIA E PRIMARIA - SECONDARIA

ATTIVITA' PRIMARIA - INFANZIA Proporre attività ludico-didattiche che aiutino gli alunni a sviluppare e/o potenziare in alcuni ambiti, le proprie abilità con diverse strategie. - Le attività hanno una tematica interdisciplinare e sono concordate dalle insegnanti della classe prima della scuola primaria e dalle insegnanti della scuola dell'infanzia. - Incontri finalizzati alla conoscenza degli ambienti della Scuola Primaria con merenda e giochi insieme. ATTIVITA' PRIMARIA - SECONDARIA Le docenti delle classi quinte e le docenti della classe prima della secondaria di primo grado concordano attività interdisciplinari volte a presentare agli alunni della Scuola Primaria il nuovo ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Promuovere lo sviluppo della fase di comprensione di una situazione problematica (come raggiungere una meta o superare un ostacolo); individuare le possibili soluzioni; applicare competenze topologiche e matematiche (numero-quantità) per costruire e rappresentare percorsi. - Accoglienza: rendere il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria sereno, stimolante e positivo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● MY LIFE, IN ENGLISH

Progetto di Inglese per le classi 5 della scuola primaria. La durata del progetto è di 10 lezioni da 60 minuti circa e si svolgerà in orario scolastico durante le ore di inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La Benedict School propone agli studenti delle classi 5^a un percorso di potenziamento delle competenze in lingua inglese tramite l'insegnamento di un docente madrelingua. Tale progetto mira allo sviluppo delle seguenti abilità : speaking, reading e listening ed in modo particolare si propone di: - creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza dell'insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere e sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluenza espositiva; - rinforzare gli aspetti di ritmo, accento e intonazione propri delle lingue anglosassoni; - provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; - sviluppare strategie di comunicazione efficace.

METODOLOGIA : Il consolidamento e lo sviluppo in particolare delle abilità di comprensione e produzione orale avverrà anche tramite il lavoro di gruppo, il lavoro di coppia e il gioco di ruolo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERVENTI DI SPECIALISTI DI MADRELINGUA -
BENEDICT SCHOOL



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO CON LE AGENZIE EDUCATIVE

- PROMOZIONE ALLA LETTURA – Biblioteca Comunale E. Berselli Incontri in biblioteca con esperti interni ed esterni. - LABORATORI CREATIVI- Ludoteca presso Villa Barbolini Attività laboratoriali con gli esperti della Ludoteca - SCOPERTE SCIENTIFICHE E NON SOLO – Museo della Bilancia Partecipazione ai laboratori scientifici attivati dagli esperti del Museo e al Concorso “Il peso delle idee”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Le attività e le iniziative promosse dalla Biblioteca hanno stimolato gli alunni della scuola primaria, attraverso percorsi mirati e scelta accurata dei testi, l'interesse per la lettura di libri di



vario genere. I ragazzi sono diventati più autonomi nel gestire il prestito recandosi in Biblioteca con le famiglie in orario extrascolastico e con le insegnanti con cadenza mensile. - Le iniziative promosse dalla Ludoteca hanno stimolato nei ragazzi la creatività, utilizzando anche materiali semplici o partecipando a iniziative ludiche ma formative, con sfondo storico e/o scientifico. -Le attività promosse dal Museo della Bilancia hanno avvicinato i ragazzi alla conoscenza e all'uso di strumenti utili alla vita quotidiana sperimentando sul campo. Osservare e sperimentare praticamente, attraverso esperimenti e prove concrete, varie conoscenze scientifiche e matematiche. Avvicinarsi al mondo dell'arte e realizzare creativamente elaborati personali con l'uso di svariate tecniche di educazione all'immagine. Partecipare con elaborati realizzati dagli alunni inerenti a tematiche di attualità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Biblioattiva

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

● VIP – VIVERE IN POSITIVO MODENA PROGETTO "SQUOLA"

Gli scopi principali di questa attività sono quelli di trasmettere ai ragazzi i principi base



dell'associazione e divulgare la clownterapia come pensiero positivo, grazie alle esperienze dei clown stessi e al coinvolgimento pratico degli studenti con attività che spaziano dalla riscoperta del gruppo ad attività di inclusione, di confronto, ascolto e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aprirsi alla sincera ricerca della verità e interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso. Saper interagire con le persone sviluppando un' identità accogliente e capace di dialogare e confrontarsi. Cogliere le implicazioni etiche della vita cristiana e riflettervi in vista di scelte di vita; interrogarsi sul senso dell'esistenza e della felicità; relazionarsi in maniera armoniosa con gli altri e con il mondo che ci circonda. Operatori di pace e il mondo della solidarietà: accogliere l'altro e prendersi cura, possibilità di realizzare un mondo migliore, partendo dal proprio vissuto e dalle realtà in cui si vive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Cortile scolastico



Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita

● TESSERE IL FUTURO: TRAME DI STORIE PER UN MONDO PIU' SOSTENIBILE

Cos'è il commercio equo e solidale? Attraverso tecniche interattive e di gruppo si conosceranno il commercio equo e solidale e i suoi criteri fondanti. Centrale sarà il tema della moda etica: moda intesa come vera e propria questione sociale, un settore produttivo importante che impatta sulla qualità dell'ambiente e sulle condizioni di vita di milioni di lavoratori coinvolti nella filiera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi e sostenere il commercio equo e solidale, per favorire un consumo critico e consapevole, la cittadinanza attiva e virtuose modalità di convivenza con focus sulla moda etica e sul settore tessile. Riflettiamo anche sulla moda come status e strumento di inclusione o esclusione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

● SPORTANCHIO

Il progetto coinvolge alcuni alunni certificati e le loro classi. Il progetto propone un percorso di motricità inclusiva e prevede l'attivazione di diverse azioni a carattere psicoeducativo e sociale. I ragazzi h, affiancati da due compagni, svolgeranno attività motoria con un esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

□ L'alunno certificato, entrando in contatto con gli altri ragazzi della scuola, esula dai personalismi e attiva nuove relazioni. □ Al soggetto vengono riconosciuti degli scopi e uno specifico ruolo, potenziando così il processo di costruzione della sua identità personale. □ Si utilizza lo sport come strumento educativo e non terapeutico. □ Ogni ragazzo cresce umanamente e nei rapporti interpersonali. □ Si crea una rete di opportunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Polisportiva

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

● SCRITTORI DI CLASSE

In questa nona edizione gli studenti sono chiamati a scrivere un racconto fantasy. Le classi coinvolte saranno le seconde. Gli studenti sono chiamati a scegliere uno tra i testi proposti e completare il racconto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di spronare i ragazzi a produrre dei racconti, partendo da una trama data e rispettando le caratteristiche di un genere studiato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita

● CARPE DIEM

Corso di avvicinamento alla lingua latina rivolto ad alunni che intendono frequentare una scuola superiore che preveda lo studio di tale lingua (area letteraria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare gli elementi di sintassi italiana e di avvicinare gli alunni ad un approccio con la lingua latina.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

La partecipazione al progetto è a carico delle famiglie su base volontaria.

● PROMOZIONE ALLA LETTURA

In collaborazione con la Biblioteca: vengono proposti due spettacoli teatrali a cura del Teatro dell'Orsa. Per le classi prime: Miti di meraviglia Per le classi seconde, sempre a cura di esperti, si terrà una gara di lettura. Per le classi terze: Cuori di terra. Memoria per i sette fratelli Cervi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alla lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

● PROGETTO ORIENTAMENTO

Le attività saranno effettuate dall'insegnante di italiano durante il primo quadrimestre per fornire agli alunni elementi utili su cui basare l'iscrizione. Promozione degli "Open day" online o in presenza affinché gli alunni incontrino docenti, alunni e dirigenti di alcune scuole superiori di 2° grado, che illustreranno i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano. I ragazzi potranno porre loro delle domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze. Il tutto finalizzato ad una corretta informazione sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti. Analisi di materiale illustrativo delle scuole superiori della provincia. Gli alunni saranno informati di queste giornate tramite una classroom nella quale sarà caricato di volta in volta tutto il materiale divulgativo che le scuole inviano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'orientamento è un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il percorso didattico del progetto si propone di consolidare le strutture e le funzioni linguistico-comunicative attraverso l'intervento di un insegnante madrelingua che proporrà argomenti, concordati con le docenti di lingua inglese, al fine di ampliare le competenze degli alunni nella comunicazione in lingua straniera. Il progetto coinvolgerà le classi prime, nel primo quadrimestre e le classi seconde e terze, nel secondo quadrimestre. Per le classi terze è prevista la preparazione all'esame PTE level 1 di Pearson (livello A2).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi principali: Acquisire una maggiore padronanza nell'uso della lingua inglese - Potenziare le competenze produttive e ricettive orali - Favorire una maggiore padronanza nell'uso della lingua anche attraverso collegamenti disciplinari. - Rafforzare le quattro abilità linguistiche: reading, writing e, in modo particolare, listening e speaking. - Elevare la fiducia nelle proprie capacità di apprendimento della lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

- La partecipazione al progetto è a carico delle famiglie su base volontaria.

● UN POSTER PER LA PACE



Il progetto promosso dal Lions Club offre la possibilità, su base volontaria, di partecipare al concorso indetto da Lions International e che prevede la realizzazione di un elaborato artistico da realizzare su un supporto cartaceo fornito dal team di organizzazione e che, per l'anno scolastico corrente, interpreterà il seguente tema: "OSATE SOGNARE". Il progetto verrà proposto (su base volontaria e con particolare riferimento ad alunni con spiccata attitudine artistica) nelle classi seconde e terze; sarà introdotto e coordinato dall'insegnante di Arte e Immagine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Le competenze che gli alunni partecipanti mettono in gioco sono legate al processo di sviluppo che, dall'idea legata al tema proposto, porta alla creazione dell'elaborato artistico. Vale a dire trasformare un tema attraverso la propria creatività, partendo dal bozzetto ed arrivando fino all'elaborato finale, scegliendo le tecniche da utilizzare e organizzando il proprio tempo di lavoro. **COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA:** □ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare □ Competenza in materia di cittadinanza □ Competenza imprenditoriale □ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento



La partecipazione al progetto è gratuita.

● ORTICELLO BIO-MATEMATICO

Coltivare piante aromatiche, ortaggi e fiori, classificarli e studiare le loro proprietà nutrizionali, raccogliere i frutti e organizzare un mercatino interno alla scuola per raccogliere fondi da destinare a opere di beneficenza o all'acquisto di libri e materiali scolastici. Sviluppare le capacità pratiche degli alunni, in particolare con BES e ridurre il rischio di dispersione. Area tematica: Scienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze degli alunni tramite l'osservazione diretta della natura, lo studio della diversità biologica, delle piante aromatiche e officinali, degli ortaggi, dei fiori e delle loro proprietà nutrizionali o della loro importanza economica. Stimolare lo sviluppo di uno spirito critico nei confronti di processi di studio, ricerca e lavoro per migliorare le pratiche quotidiane messe in atto. Sviluppare le capacità pratiche tramite l'uso di strumenti manuali. Stimolare la collaborazione tra pari nella realizzazione e gestione del progetto, migliorare la socializzazione e favorire lo sviluppo di capacità relazionali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Cortile scolastico

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

● MANOVRE DI DISOSTRUZIONE E SALVAVITA

Apprendere e saper applicare le norme di primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Il corso ha come obiettivo quello di conoscere e saper applicare le norme di primo soccorso in tutte le situazioni di pericolo in cui le manovre salvavita fanno la differenza tra la vita e la morte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

● LUDO-CODING: SCIENZA, TECNICA E ROBOTICA EDUCATIVA

Robotica educativa con kit LEGO education: creare, programmare e testare robot programmabili mediante l'uso di motori, sensori, ingranaggi, ruote, assi e altri componenti tecnici. Assemblare robot didattici e primi elementi di programmazione; utilizzo del kit per progetti inter-disciplinari in matematica, fisica e informatica; attività calibrabili in base all'età degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La robotica educativa permette di progettare percorsi didattici innovativi che fanno emergere le diverse intelligenze e coinvolgono lo studente in una esperienza di studio innovativa.

L'introduzione alla robotica come strumento didattico consente di migliorare l'insegnamento e apprendimento di alcune discipline curriculari offrendo ai docenti nuovi mezzi per valorizzare a pieno le capacità di ognuno. Ma la valenza della robotica Educativa va oltre l'educazione alle discipline nella misura in cui essa rappresenta un contesto di apprendimento privilegiato per lo sviluppo delle soft skills (capacità di lavorare in gruppo, problem solving, pensiero computazionale, gestione di un progetto, autoefficacia) e un'occasione per sperimentare e sperimentarsi in una valenza anche orientativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Biblioattiva

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.



● LEGALITÀ

Il nostro Istituto fa parte del Tavolo permanente per la Legalità e il Contrasto alla criminalità organizzata dell'Unione Terre d'Argine. Le attività sono in via di definizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si propone di: • Sviluppare nell'alunno -cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. • Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. • Promuovere processi educativi miranti a rimuovere fenomeni di disagio e a far crescere negli alunni la consapevolezza del valore e del ruolo che ogni individuo ha nel processo di crescita culturale e sociale di una società civile. • Attuare il rapporto scuola - territorio sul tema del rispetto per l'ambiente e della legalità, i cui risvolti condizionano, in varia forma e a vari livelli, la vita dell'intera comunità. • Promuovere la solidarietà e rispettare le diversità. • Promuovere il benessere psico-fisico, individuale e collettivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.



● A SCUOLA DI SICUREZZA INFORMATICA CON NABBOVALDO

Il progetto è realizzato da Registro .it (www.registro.it), l'anagrafe dei domini internet italiani che opera nell'ambito dell'IIT – Istituto di Informatica e Telematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa ed è da sempre impegnato nella diffusione della cultura di Internet. Dal 2011 ha avviato un progetto di educazione digitale nelle scuole, la Ludoteca del Registro .it, per spiegare agli studenti come funziona la Rete e diffonderne l'uso consapevole. Ecco i punti di forza del progetto: • i contenuti sono curati direttamente dai ricercatori e tecnici dello IIT del CNR; • è un progetto gratuito per le scuole che aderiscono; • le attività proposte rompono lo schema della lezione frontale con giochi di gruppo, cartoni animati, lezioni aperte nella sede pisana del CNR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

I laboratori della Ludoteca si basano sul gioco e il coinvolgimento attivo di ragazzi e ragazze, rendendoli protagonisti di un'avventura che ruota intorno al mondo di Internet, a cominciare dai suoi meccanismi di funzionamento. Tra gli obiettivi del progetto c'è anche la ricerca di strumenti innovativi per la didattica del digitale, adatti ai diversi ordini e gradi delle scuole coinvolte. Da qui la scelta di sviluppare risorse di vario tipo come fumetti, giochi da pavimento, web app, cartoni animati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

La partecipazione al progetto è a carico delle famiglie.

● IO E I MIEI PIEDI NUDI- STORIA DI UN VIAGGIO

Incontro con Giulia Bassoli, autrice del libro ed Ebrima Kuyateh, protagonista. Testimonianza di un migrante che ha compiuto il suo viaggio verso la speranza partendo dal Gambia, attraverso il Senegal, il Niger fino alla Libia e da lì all'Italia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si propone di stimolare atteggiamenti positivi e di curiosità verso l'altro e le culture 'altre'; accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro La Montagnola

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.



● G.E.T LIVINGSTON

Servizio di Doposcuola riservato agli allievi che frequentano l'istituto. E' gestito da volontari ed educatori che aiutano i ragazzi nello svolgimento dei compiti scolastici. Alla conclusione dei compiti vengono svolte attività ricreative e di socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo proposto è quello di aiutare gli alunni ad eseguire i compiti e di sostenere le famiglie. Intende inoltre favorire la socializzazione attraverso la partecipazione ad attività sportive, di gioco o ai laboratori proposti dopo l'esecuzione dei compiti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.



● ELFI DELLA CLASSE

Progetto di verticalità tra le classi prime della Secondaria e le classi Prime della Primaria. I ragazzi della secondaria si recano nelle classi delle loro ex-maestre (quando possibile) e fanno da tutor per i bimbi della primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere una più piena espressione della personalità in direzione delle attitudini e abilità sociali. □ attitudine alla relazione di aiuto, allo scambio comunicativo (capacità di ascolto, pazienza, ecc.); □ capacità di collaborazione con l'insegnante (rapida comprensione delle consegne, attuazione accurata delle consegne, senso di autonomia nell'ambito del compito, spirito di iniziativa). Promuovere l'attaccamento degli alunni all'istituzione scuola come valore per la realizzazione di sé (facendone dei piccoli insegnanti con tanto di titolo di "Elfo della classe"). atteggiamento positivo e partecipativo anche nella normale vita scolastica; motivazione allo studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento



La partecipazione al progetto è gratuita.

● COPPA CARTESIO

Classi terze scuola secondaria di I grado: 2 alunni scelti dal docente di matematica per ogni terza parteciperanno a una gara a squadre di matematica. Per allenarsi faranno 4 pomeriggi a scuola con la supervisione di un docente di matematica a turno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Fare sperimentare ai ragazzi una competizione di matematica lavorando in squadra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

La partecipazione al progetto è a carico delle famiglie.



● CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

Il progetto è un percorso formativo che vede protagonisti i ragazzi, ma che impegna gli amministratori comunali e i docenti. Offre la possibilità di riflettere sui propri diritti e di prenderne consapevolezza. Le elezioni si terranno quest'anno, i ragazzi eletti svolgeranno attività pomeridiane con lo scopo di elaborare proposte per migliorare il paese in cui vivono, collaborano nel prendere decisioni importanti che riguardano il loro territorio, cercano soluzioni a problemi che li riguardano portando il contributo di tutte le classi che partecipano al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di educare i ragazzi alla democrazia, sviluppando il loro spirito critico e la consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento



La partecipazione al progetto è gratuita.

● ORRORE - STORIE DI PAURA

Le classi seconde partecipano al concorso "Orrore! Storie di paura" a cui partecipano le scuole secondarie presenti sul territorio delle Terre d'Argine. Viene richiesto di presentare un breve elaborato di genere horror.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Si cerca il raggiungimento dei seguenti obiettivi: - conoscenza delle caratteristiche del genere horror; - saper riconoscere un racconto di genere horror; - saper scrivere un breve elaborato di genere horror.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

● ALFABETIZZAZIONE - INTERCULTURA



I laboratori di alfabetizzazione sono programmati da novembre a maggio. Gli alunni non italofoni coinvolti sono suddivisi per livello. Gli obiettivi sono quelli di favorire l'acquisizione della lingua italiana sia orale che scritta, per gli alunni non italofoni inseriti nelle classi della Scuola Secondaria di Primo grado dell'Istituto Comprensivo di Campogalliano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Tra gli obiettivi ed i risultati attesi vi sono: - Potenziare la conoscenza della lingua italiana; - Sviluppare la comunicazione in lingua italiana; - Favorire l'inclusione scolastica e sociale degli alunni non italofoni; - Aumentare la comprensione di messaggi orali e testi scritti in lingua italiana; - Aumentare le abilità di lettura e la produzione scritta in lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.



● #IOLEGGOPERCHÈ

Le famiglie sono chiamate ad acquistare alcuni libri da donare alla scuola presso le librerie gemellate. Inoltre, sono previste delle attività di promozione alla lettura in tutte le classi. Sarà possibile lasciare un contributo anche durante la campestre di sabato 5 novembre. Al termine della raccolta, anche gli Editori contribuiranno con un'ulteriore donazione di libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gli obiettivi da perseguire sono: - ampliamento della biblioteca scolastica attraverso le donazioni; - promozione del piacere della lettura negli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Approfondimento

La partecipazione al progetto è gratuita.

● W L'AMORE

E' un progetto rivolto alle classi terze, gli argomenti trattati sono commisurati allo sviluppo emotivo e cognitivo dei ragazzi. Il progetto prevede la collaborazione fra operatori del



consultorio e degli insegnanti e si compone di cinque unità. Le prime quattro vengono svolte in classe dagli insegnanti, la quinta viene realizzata dagli operatori socio-sanitari dello spazio giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto vuole aiutare i preadolescenti a sviluppare attitudini e competenze per quanto riguarda le relazioni, l'affettività e la sessualità, fornendo ai ragazzi strumenti utili a vivere in modo consapevole e sicuro la sessualità nel rispetto di sé e dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CAMBIAMENTI CLIMATICI: VIAGGIO IMMAGINARIO NEL FUTURO

Conferenza sui cambiamenti climatici di durata di due ore tenuta dal meteorologo Luca Lombroso. Durante il suo intervento, l'esperto illustrerà, con immagini, grafici e video, i cambiamenti climatici dal punto di vista scientifico facendo riferimento all'evolversi di questi studi nel corso degli ultimi due decenni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il seminario è inerente agli obiettivi dell'Agenda 2030 e in particolare all'obiettivo di promozione di azioni per combattere il cambiamento climatico. Grazie al seminario gli studenti delle classi terze potranno: □ Conoscere chi e come sta lavorando per raggiungere tale obiettivo. □ Capire cosa si debba ancora fare per raggiungere questo obiettivo. □ Capire cosa possono e debbano fare individualmente per realizzare tale obiettivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● COPIANDO SI IMPARA

Dopo una prima parte introduttiva e di brainstorming, la classe, divisa in piccoli gruppi, osserva alcuni campioni naturali attraverso l'utilizzo di attrezzature (microscopi) e strumentazioni analogiche e digitali messe a disposizione. Successivamente i ragazzi ricostruiscono la relazione tra quanto osservato e le tecnologie attualmente a nostra disposizione. Nell'ultima parte del laboratorio, i partecipanti sono chiamati a ipotizzare come queste tecnologie biomimetiche



potranno aiutarci a centrare gli obiettivi di sostenibilità necessari per la salvaguardia e la prosperità del Pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza dell'ambiente e dei processi biologici, biomeccanici presenti in natura; riflettere sull'importanza di comprendere le dinamiche della natura e dell'ambiente che ci circonda come fonte di ispirazione per soluzioni volte a garantire un futuro sostenibile; favorire l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di risolvere i problemi e di trovare soluzioni ingegnose e creative; incoraggiare lo sviluppo dello spirito critico, della personalità e dell'autostima; facilitare un ambiente di apprendimento cooperativo attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● RIFIUTI ELETTRONICI, CHE STORIA!

Dopo un brainstorming sul tema dei RAEE e l'economia circolare, la classe suddivisa in piccoli



gruppi viene coinvolta nello smontaggio di alcuni apparecchi elettrici ed elettronici per scoprirne i componenti e i materiali preziosi nascosti al loro interno, attività che diventa spunto di riflessione sulla questione di come un rifiuto speciale possa diventare risorsa. Nella seconda parte del laboratorio, per sperimentare in modo pratico l'economia circolare, ai ragazzi viene chiesto di ri-utilizzare alcuni di questi componenti per inventare piccoli meccanismi elettrici con emissioni sonore, luminose o con funzioni di movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare il pensiero secondo cui la vita di un bene, e in particolare dei materiali di cui è fatto, non si esaurisce dopo il suo primo utilizzo; conoscere le componenti principali dei RAEE, il loro recupero e smaltimento; rafforzare il concetto di riciclo e di utilizzo di energie da fonti rinnovabili; illustrare gli scenari e le prospettive dell'economia circolare; stimolare la responsabilità verso tematiche ambientali di interesse collettivo; analizzare i propri comportamenti per promuovere quelli ecologicamente più compatibili; favorire un miglioramento delle conoscenze e performance ambientali in tema di riuso e rigenerazione di materia, raccolta differenziata, impronta ecologica dell'uomo sul pianeta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



● SPORTELLO DI ASCOLTO

Area tematica: Disagio Servizio gratuito di consulenza psico-educativa con funzione di ascolto, aperto agli alunni e ai docenti che ne faranno richiesta. Il servizio sarà tenuto dalla Dott.ssa e psicologa Chiara Salsi e si svolgerà ogni giovedì attraverso colloqui singoli ed eventuali interventi sui contesti classe (accoglienza, interventi di gruppo od osservazioni in classe), a partire dal 12 ottobre 2023 fino al termine attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Tra gli obiettivi ed i risultati attesi vi sono : - aiutare gli alunni ad individuare i problemi e le possibili soluzioni; - favorire una maggiore consapevolezza di sé; - valorizzare le proprie risorse;



- promuovere il benessere a scuola.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CAT Centro Armonico Terapeutico - INCONTRO DI SENSIBILIZZAZIONE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE.

Il giorno 24/11/2023 gli esperti dello Sportello Insieme Contro la Violenza che ha sede presso il Centro Armonico Terapeutico di Campogalliano, presenteranno a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, un incontro che permetterà ai ragazzi di condurre una riflessione sul tema del pregiudizio legato alle disuguaglianze di genere fino alla violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'intervento sarà psico-educativo, partiremo dall'educazione al consenso fino all'introduzione di argomenti di analisi e discussione sulle tematiche legate al genere, con particolare attenzione alle differenze nelle opportunità, possibilità, autonomie tra maschio e femmina. Analizzeremo lo stereotipo e il pregiudizio legato alle disuguaglianze di genere fino alla violenza di genere. L'intento è quello di costruire insieme agli insegnanti nuovi orizzonti educativi di parità e collaborazione dei generi, di inclusività alle differenze fornendo ai ragazzi e alle ragazze strumenti e criteri di analisi che siano alternativi a ciò che tradizionalmente socio-culturalmente si tende a promuovere.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS)

Il Centro Sportivo Scolastico è un'attività organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'attività sportiva extracurricolare. Offre un'opportunità di aggregazione ed utilizzo del tempo libero per



gli alunni, senza dispendio di risorse economiche per le famiglie. Il progetto sportivo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di attività motorie e sviluppare la socializzazione tramite forme di aggregazione alternative e divertenti. Quest'anno oltre ai Campionati Studenteschi, il CSS aderirà al progetto Scuola Attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica svolta dagli studenti. - Ampliare, potenziare e diversificare l'offerta formativa dell'Istituto. - Integrare gli alunni diversamente abili.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
--------------------	-----------------------------------

Palestra

Polisportiva

Approfondimento



Parteciperanno anche esperti esterni.

● SCUOLA ATTIVA

Il progetto "Scuola Attiva Junior" per l'anno scolastico 2023/2024 ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● CAMPO SPORT

Il progetto prevede delle uscite didattiche sportive sul territorio di Campogalliano per conoscere e provare varie discipline sportive utilizzando le strutture della Polisportiva comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo è conoscere ed esplorare le varie discipline sportive nei campi da gioco adeguati. Permettere agli alunni di ampliare l'offerta formativa sportiva utilizzando le risorse del territorio in cui ci si trova rendendoli consci dei servizi sportivi che può offrire il territorio in cui vivono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Polisportiva

Approfondimento



E' prevista la partecipazione anche di esperti esterni della Polisportiva.

● PALLAMANO

Progetto rivolto alle classi prime seconde e terze da svolgere nel corso dell'anno scolastico in collaborazione con la Polisportiva di Campogalliano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza della disciplina sportiva della Pallamano, imparare a gestire una partita, conoscere e padroneggiare i fondamentali e le regole di fair play.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Polisportiva

Approfondimento



Ci saranno ovviamente esperti della Polisportiva di Campogalliano.

● RUGBY SCUOLA DI VITA

Il progetto si svolgerà nel mese di novembre e si articolerà in 2 interventi per ciascuna classe di circa due ore. Le attività si svolgeranno in orario scolastico durante le ore di Scienze motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita. - Promuovere uno sport nuovo, in particolare. - Migliorare la socialità e l'inclusione tra i pari. - Stimolare le potenzialità individuali accrescendo l'autostima. - Sperimentare stimoli e linguaggi diversi. - Migliorare l'autocontrollo, attraverso uno sport basato sul contatto fisico, ma misurato e condizionato dalle regole e dalle circostanze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Il promotore del progetto è Vallone Raffaello, presidente e coordinatore dell'A.S.D. LEPROTTI RUGBY SOLIERA.

L'esperto di pratica del rugby a scuola sarà Guaitoli Fabio, istruttore della ASD qualificato F.I.R.

L'intervento dell'esperto in presenza è gratuito.

● BALLO DI FINE TRIENNIO DELLA SECONDARIA

Il "ballo" rivolto alle classi terze non consisterà semplicemente in un momento di festa per celebrare la conclusione del percorso scolastico degli alunni alla scuola secondaria di primo grado, desidera essere invece un progetto di costruzione dell'evento con un percorso che vedrà impegnati gli alunni attivamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

L'obiettivo è quello di renderli partecipi nell'organizzazione, fornendo loro strumenti per realizzarlo. La ricerca della location, l'organizzazione del buffet, le decorazioni, l'animazione musicale, il linguaggio formale nello scrivere mail per prendere informazioni e accordi, la raccolta dati per definire un budget e l'eventuale ricerca di fondi, sono solo alcuni aspetti che affrontati permetteranno ai ragazzi di maturare nuove abilità e competenze. Ogni classe avrà un gruppo di 3 referenti. Sarà previsto a partire da ottobre un incontro al mese della durata di un'ora e mezza (fermandosi alle ore 14) per pianificare, progettare e condividere idee e proposte. I referenti si faranno portavoce per i compagni di classe proponendo sondaggi e raccogliendo richieste. Un aspetto importante riguarderà la scelta di un tema per la festa e avremo modo di riflettere sullo scopo educativo della stessa, ponendo l'attenzione su come possa essere un evento etico e sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO PET THERAPY per Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria

In collaborazione con il Cat di Campogalliano (MO), il progetto prevede un'attività assistita dagli animali secondo il modello di Pet Therapy Relazionale Integrata rivolta a una sezione di bambini delle Scuole dell'Infanzia Cattani. Come percorso iniziale si prevedono attività volte a: - armonizzare la sfera cognitiva e affettiva - migliorare la comunicazione intra e interpersonale - aumentare la consapevolezza di sé - scoprire il valore della relazione con gli altri Per



raggiungere tali macrofinalità il team di lavoro del CAT è in grado di coinvolgere diverse tipologie di cani e strutturare molteplici esperienze laboratoriali a seconda delle esigenze della fascia d'età. Ulteriori obiettivi che diventano trasversali al nostro intervento sono l'aumento del benessere, la facilitazione alla socializzazione e la vicinanza relazionale. Tali finalità possono eventualmente essere perseguite anche in relazione a forti compromissioni psico-fisiche e/o bisogni speciali, adattandosi alle caratteristiche dei bambini in base alle loro specificità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) stimolare ogni bambino a trovare la propria modalità d'interazione con gli animali sulla base delle abilità e dei bisogni di ognuno, alternando metodologie differenti: accudimento e giochi con elementi di forme e materiali variegati. 2) incentivare le esperienze positive relazionali e affettive, date dall'incontro e la conoscenza con gli animali. 3) promuovere momenti di benessere e di cura, mediati dal piacere della presenza animale. 4) perseguire il benessere individuale e di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Centro CAT

Approfondimento

Progetto di Pet Therapy Relazionale Integrata

Attività Assistita dagli Animali

Scuola dell'Infanzia Cattani Campogalliano

Premessa

Un'introduzione metodologica ci serve ad inquadrare l'ambito teorico all'interno del quale

il nostro gruppo di lavoro costruisce i propri percorsi. In oltre 15 anni di esperienza sul

campo, la nostra équipe multidisciplinare ha elaborato un proprio protocollo d'intervento

denominato 'Pet Therapy Relazionale Integrata®' presentato presso l'Istituto Superiore di

Sanità nel dicembre 2008. I presupposti teorici sui quali si basa, provengono dalla

psicologia analitica e si completano con una concezione olistica dell'uomo e della cura,



prevedendo l'integrazione tra "pet therapy" - Interventi Assistiti con gli Animali- e altre co-terapie quali: espressività artistica, espressività musicale, psicomotricità, mindfulness, terapie verdi e utilizzo delle nuove tecnologie. Il nostro approccio pone grande importanza alla visione etica e di non sfruttamento dell'animale, mettendo in primo piano il valore terapeutico della relazione autentica e gli stati emozionali di tutti i partecipanti, animali umani e animali non umani.

Per far sì che i progetti di Pet Therapy Relazionale Integrata siano davvero efficaci, il benessere dell'animale non dev'essere mai trascurato, per questo motivo parliamo di progetti basati sull'ascolto reciproco e il rispetto, che hanno come obiettivo il benessere condiviso tra persone e animali. Sperimentare e vivere dinamiche relazionali sane con l'animale, basate sulla collaborazione e non sulla competizione, sulla parità e non sulla



gerarchia, sull'accoglienza e non sull'imposizione, contribuisce a creare e scoprire nuove

risorse personali di supporto nei processi riflessivi e terapeutici

Ad oggi in Italia questo tipo di interventi sta prendendo sempre più piede, e dal 25 marzo

2015 con l'approvazione dell'Accordo tra Stato, Regioni e Province Autonome delle

“Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con animali (IAA)” costituisce l'attuale

normativa italiana che regola gli interventi assistiti con gli animali insieme al Decreto

18 giugno 2009 “Istituzione di nuovi Centri di riferimento nazionale nel settore veterinario” e

“all'Accordo Stato-Regioni sul benessere degli animali da compagnia e pet therapy” del 6

Febbraio 2003. Le Linee Guida Nazionali si prefiggono l'obiettivo di individuare buone

prassi e standardizzare i protocolli operativi degli Interventi Assistiti con gli Animali, di

armonizzare l'attività degli operatori che svolgono questo tipo di intervento, con il fine di

tutelare sia la persona che l'animale. La nostra équipe operativa, costantemente



aggiornata sui nuovi scenari teorici e applicativi degli IAA, si è allineata alla normativa

vigente, integrando all'interno del proprio modello operativo, unico in Italia, interventi

conformi alle Linee Guida Nazionali.

La corretta applicazione degli IAA richiede il coinvolgimento di un'équipe multidisciplinare

in grado di gestire la complessità della relazione uomo-animale, composta da diverse

figure professionali, sanitarie e non, e operatori che concorrono alla progettazione e alla

realizzazione dell'intervento, ognuno per le proprie competenze, lavorando in stretta

collaborazione. I componenti dell'équipe devono avere una specifica formazione e

l'attestazione di idoneità relativa agli IAA.

Si possono dunque svolgere progetti di tipo:

- Ludico ricreativo e di socializzazione, attraverso il quale si promuove il miglioramento



della qualità della vita e la corretta interazione uomo-animale, tali attività promuovono

nella comunità il valore dell'interazione uomo-animale al fine del reciproco benessere.

- Educativo, con il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di

crescita e progettualità individuale o di gruppo, di relazione ed inserimento sociale delle

persone in difficoltà.

- Terapeutico, finalizzato alla cura di disturbi della sfera fisica, neuro e psicomotoria,

cognitiva, emotiva e relazionale, rivolto a soggetti con patologie fisiche, psichiche,

sensoriali o plurime, di qualunque origine. L'intervento è personalizzato sul paziente e

richiede apposita prescrizione medica.

Idea progettuale

Proponiamo un' Attività Assistita dagli Animali secondo il modello di Pet Therapy

Relazionale Integrata rivolta a una sezione di bambini delle Scuole dell'Infanzia Cattani di



Campogalliano.

Come percorso iniziale prevediamo attività volte a:

- armonizzare la sfera cognitiva e affettiva
- migliorare la comunicazione intra e interpersonale
- aumentare la consapevolezza di sé
- scoprire il valore della relazione con gli altri

Per raggiungere tali macrofinalità il nostro team di lavoro è in grado di coinvolgere diverse tipologie di cani e strutturare molteplici esperienze laboratoriali a seconda delle esigenze della fascia d'età.

Ulteriori obiettivi che diventano trasversali al nostro intervento sono l'aumento del benessere, la facilitazione alla socializzazione e la vicinanza relazionale. Tali finalità



possono eventualmente essere perseguite anche in relazione a forti compromissioni

psico-fisiche e/o bisogni speciali, adattandosi alle caratteristiche dei bambini in base alle

loro specificità.

Ipotesi di obiettivi

In questa fase progettuale preliminare identifichiamo come obiettivi raggiungibili:

1) stimolare ogni bambino a trovare la propria modalità d'interazione con gli animali sulla

base delle abilità e dei bisogni di ognuno, alternando metodologie differenti: accudimento

e giochi con elementi di forme e materiali variegati.

2) incentivare le esperienze positive relazionali e affettive, date dall'incontro e la

conoscenza con gli animali.

3) promuovere momenti di benessere e di cura, mediati dal piacere della presenza

animale.



4) perseguire il benessere individuale e di gruppo.

Metodologia d'intervento

Il nostro intervento si articola in varie fasi:

a) 1 incontro di progettazione con i referenti della scuola per la definizione degli obiettivi

condivisi, per concordare il calendario degli incontri ed entrare nello specifico rispetto alle

caratteristiche della sezione coinvolta

b) un ciclo di 4 incontri di A.A.A. da 1,5 ore cad. da svolgersi una volta a settimana presso

la scuola.

c) trattandosi del coinvolgimento dell'intera sezione il gruppo verrà suddiviso in 2

sottogruppi svolgendo attività da 35 minuti l'uno con una pausa tra un gruppo e l'altro di

15 minuti. Ogni incontro sarà svolto da due operatori dell'équipe multiprofessionale della



nostra Cooperativa LUNEnuove con la mediazione di un cane dell'équipe.

d) 1 incontro di restituzione al termine del percorso, verbalmente o con relazione scritta

riguardo all'attività svolta.

Proposta economica

La proposta economica per il progetto in oggetto, comprendente

□ percorso strutturato di IAA con modello di pet therapy relazionale integrata, per un

totale di 4 incontri da 1,5 ore cad. strutturati come sopra descritto condotto da due

operatori e 1 cane del team di pet therapy della cooperativa LUNEnuove, presso la

scuola;

□ documentazione di tutto il percorso comprendente il progetto iniziale e la relazione

finale (o incontro finale di restituzione)

è stata valutata per un ammontare di Euro 490,00 Iva esclusa 5% da pagarsi con



Bonifico Bancario a 60 giorni dalla data della fattura.

Referenti del progetto

Responsabile di progetto: Daniela Grenzi, psicologa, psicoterapeuta, formatrice e

progettista di interventi di Pet Therapy Relazionale Integrata, da oltre 20 anni si occupa

del rapporto uomo-animale inserito nell'ambito della cura alla persona. Ha realizzato,

insieme all'équipe della cooperativa sociale Lunenuove, di cui è socia fondatrice e

vice-presidente, molteplici progetti di pet therapy relazionale integrata rivolti a gruppi di

diverse tipologie d'utenza. E' responsabile scientifica del Centro Armonico Terapeutico di

Campogalliano dove realizza terapie individuali, assistite dagli animali.

Referente di progetto e coadiutore del cane: saranno definiti in seguito alla definizione

delle date e alla disponibilità degli operatori del centro.



Medico veterinario esperto in IAA: Fiammetta Rossi, medico veterinario esperto in

Comportamento e in IAA, Coadiutore del cane.

Campogalliano, 15 Gennaio 2024

Dott. Daniela Grenzi

Vice Presidente Cooperativa LUNenuove



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● S-Porta a casa ... fai fruttare il tuo scarto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

I sacchetti, messi a disposizione di tutte/i le/i bambine/i per il recupero del pane e della frutta, sollecitano in primo luogo quindi un'azione di educazione al consumo e al non spreco, sviluppando sin dalla tenera età una sensibilità e una consapevolezza green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'attività/progetto prevede la distribuzione presso tutte le scuole primarie a tempo pieno dell'Unione Terre d'Argine e quindi della scuola primaria "G. Marconi" di sacchetti per il recupero del pane e della frutta non consumata nella mensa. I contenitori sono realizzati in cartafrutta, un materiale proveniente dal riciclo di cartoni per bevande in tetrapak.

Il progetto è promosso da una partnership composta da alcune aziende (Tetra Pak, Aimag, Cirfood, Dimensione Grafica) con il patrocinio dell'Unione delle Terre d'Argine.

I sacchetti vengono messi a disposizione di tutte/i le/i bambine/i per il recupero del pane e della frutta.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Contributi da privati

● Piedibus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività del Piedibus permette alle alunne e agli alunni di sviluppare le competenze sociali, di fare attività fisica e riflettere consapevolmente sull'idea di una mobilità sostenibile, in accordo anche con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni della scuola primaria raggiungono la scuola al mattino a piedi, accompagnati dai volontari dell'Auser di Campogalliano. Il Piedibus è attivo dall'a.s. 2022 - 2023 su tre linee in punti del paese tra loro opposti (dopo la sperimentazione della terza linea iniziata a metà dello scorso anno).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito



● "Conosco il mio territorio"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere e rispettare, con consapevolezza, il territorio circostante: i fiumi-flora e fauna lungo gli argini- il terremoto nel nostro territorio, come evento sempre più frequente.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività si svolgono attraverso laboratori condotti dai volontari della Protezione Civile locale, presso la loro sede e lungo il territorio.

Si suddividono tali attività in base alle classi:

Classi terze - il fiume

Classi quarte - gli animali che vivono sugli argini

Classi quinte - il terremoto

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● Comunità. Scuola, Territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Da molti anni nella nostra scuola è sentita l'esigenza di educare le generazioni future ad uno sviluppo sostenibile. Questo si traduce:

- in una particolare attenzione alla raccolta differenziata all'interno di ogni sezione, con la partecipazione attiva dei bambini stessi;
- nella promozione di provvedimenti pratici al fine di evitare sprechi di vario genere: energetici, idrici, alimentari, sui rifiuti in genere;
- nell'attuazione di pratiche quotidiane che possano ridurre l'impatto ambientale della scuola, come l'uso dei bicchieri di plastica lavabili in lavastoviglie, in luogo di quelli in plastica monouso, ormai da diversi anni;

Le scuole hanno il compito e il dovere, in un'ottica di corresponsabilità educativa con famiglie, istituzioni, enti e associazioni, di essere promotrici del cambiamento comportamentale e mentale necessario per costruire una società più sostenibile. Con l'agire quotidiano, possono rendere sistematica e naturale l'adozione di comportamenti virtuosi, aiutando così a formare cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente e del bene comune.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Frequenti sono le nostre uscite su tutto il territorio di Campogalliano e anche fuori, soprattutto in occasione delle uscite didattiche di fine anno, al fine di promuovere la conoscenza dei vari ambienti e osservare da vicino la biodiversità.



Recarsi nel bosco adiacente alla nostra scuola o a "la Montagnola" nei vari momenti dell'anno consente ai bambini di osservare dal vivo le trasformazioni stagionali attraverso le piante e i fiori e se siamo fortunati anche dall'incontro di passerotti, picchi, merli, farfalle, mantidi, ecc. Inoltre, nelle nostre escursioni, ci armiamo spesso di guanti, pinze e sacchetti per raccogliere eventuali rifiuti, magari organizzando una piccola caccia al rifiuto/tesoro

Crescere a contatto con la natura, promuovere atteggiamenti di rispetto e di cura consente ai bambini di superare quell'antropocentrismo che caratterizza noi uomini, per cominciare a considerarsi ospiti della natura come ogni altra specie e non i padroni assoluti.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● Progetti Orto nell'Infanzia, nella primaria e nella Secondaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze degli alunni tramite l'osservazione diretta della natura, lo studio della diversità biologica, delle piante aromatiche e officinali, degli ortaggi, dei fiori e delle loro proprietà nutrizionali o della loro importanza economica. Stimolare lo sviluppo di uno spirito critico nei confronti di processi di studio, ricerca e lavoro per migliorare le pratiche quotidiane messe in atto. Sviluppare le capacità pratiche tramite l'uso di strumenti manuali. Stimolare la collaborazione tra pari nella realizzazione e gestione del progetto, migliorare la socializzazione e favorire lo sviluppo di capacità relazionali.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Coltivare piante aromatiche, ortaggi e fiori, classificarli e studiare le loro proprietà nutrizionali, raccogliere i frutti e organizzare un mercatino interno alla scuola per raccogliere fondi da destinare a opere di beneficenza o all'acquisto di libri e materiali scolastici. Sviluppare le capacità pratiche degli alunni, in particolare con BES e ridurre il rischio di dispersione.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● "Il nostro giardino: Outdoor Education"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività afferenti al progetto sono pretesti per definire una nuova relazione tra il dentro e il fuori della scuola e un nuovo rapporto tra bambini e natura; sono state occasioni per imparare facendo, per promuovere nuove forme di collaborazione e confronto fra pari, dilatare i tempi di attenzione, stimolare narrazioni, attivare indagini e routine di cura. Si tratta di un fare insieme capace di restituire a tutti, soprattutto alle generazioni più giovani, l'idea di natura come "casa comune" cioè di tutti, che cresce e vive col contributo di tutti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Formazione professionale su base volontaria

Informazioni

Descrizione attività

L'Outdoor Education è una strategia educativa che ripensa al giardino esterno della scuola come un ambiente educativo, come parte integrante dell'esperienza quotidiana. L'intento è quello di utilizzare ciò che l'ambiente e la natura mettono a disposizione per ulteriori apprendimenti: la pioggia, la neve, le foglie, la terra, le piante nelle varie stagioni, gli elementi naturali, gli insetti che si annidano sulla terra o sottoterra.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- null



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Byod
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni potranno portare da casa a scuola il device personale per imparare e divertirsi con attività ed esperienze di apprendimento in rete, quali lo scambio e la produzione di materiali condivisi, con la guida e la supervisione dei docenti. Questa possibilità comprende delle regole da condividere mediante un patto tra alunni, docenti e genitori

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNSD
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) è stato individuato dal D.S. l'animatore digitale (prof.ssa Billi Carolina) che è stato formato in modo specifico affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015). Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.

Il suo profilo è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PIANO DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

AMBITO INTERVENTI – FASE PRELIMINARE

Formazione interna

□ Condivisione delle finalità del PNSD con il corpo docente.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Formazione continua e specifica per l'animatore digitale.
- Azione di segnalazione di eventi e/o opportunità formative in ambito digitale.
- Formazione all'utilizzo del registro elettronico.
- Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Formazione per l'uso della LIM e dei software di utilizzo.
- Formazione all'utilizzo della piattaforma G-Suite per l'organizzazione e per la didattica.
- Formazione all'utilizzo di cartelle Google Drive per la condivisione di documenti per la didattica.

Coinvolgimento della

comunità scolastica

- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.
- Gestione del sito istituzionale della scuola.
- Creazione per ogni docente di un account @icsgbosco.istruzione.it.
- Creazione di un gruppo di lavoro del team digitale costituito dal Dirigente, dall'animatore digitale, dal DSGA e da uno staff di docenti (almeno uno per plesso) che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in ambito digitale.
- Organizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (sicurezza, uso del social network, educazione ai media, cyberbullismo).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Creazione di soluzioni

innovative

☐ Ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti nei tre plessi scolastici.

☐ Utilizzo di classi virtuali (classroom).

☐ Gestione del laboratorio di robotica ADA.

Il Piano subirà modifiche nel corso del triennio in base alla formazione dell'animatore digitale ed ai bisogni dei docenti e della comunità scolastica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane. È impossibile, oggi, affrontare l'innovazione senza attrezzarsi di nuove competenze e conoscenze diffuse e stabili. La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto-dovere per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità (art. 64 del CCNL del personale della scuola).La



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formazione in servizio è “obbligatoria, permanente e strutturale” (comma 124 art.1 Legge 107). Le relative attività dovranno essere definite dalle singole istituzioni scolastiche, in coerenza con il Piano triennale dell’offerta formativa della scuola e con le priorità indicate dal MIUR nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto ministeriale. Si deve stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Condivisione delle finalità del PNSD con il corpo docente.

- Formazione continua e specifica per l’animatore digitale.
- Azione di segnalazione di eventi e/o opportunità formative in ambito digitale.
- Formazione all’utilizzo del registro elettronico.
- Formazione base per tutti i docenti per l’uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Formazione per l’uso della LIM e dei software di utilizzo.
- Formazione all’utilizzo della piattaforma G-Suite per l’organizzazione e per la didattica.
- Formazione all’utilizzo di cartelle Google Drive per la condivisione di documenti per la didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.GIOVANNI BOSCO - MOMM804011

Criteri di valutazione comuni

Il comma 4 dell'art. 45 del DPR 394 del 1999, richiamato dalle Linee Guida, rileva il necessario adattamenti dei programmi di insegnamento in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri. Va conseguentemente adattata anche la valutazione privilegiando, almeno per il primo anno di inserimento, una valutazione formativa che prenda in considerazione il percorso dell'alunno, i progressi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. Pertanto, le referenti Intercultura ritengono necessario, per evitare discriminazioni e dispersione scolastica, che:

- la valutazione periodica e annuale degli alunni non italofoni (nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale) miri a verificare la loro preparazione soprattutto nella lingua italiana e consideri il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento;
- la valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione o neoarrivati venga effettuata sulla base di materie meno legate alla lingua italiana, come: scienze motorie, ed. musicale, ed. artistica, tecnologica, matematica, lingua straniera (nel caso di una discreta conoscenza della lingua inglese o francese);
- la valutazione tenga conto anche degli obiettivi non cognitivi.

Sul documento di valutazione, negli spazi riservati alle singole discipline, potrà essere espresso il seguente enunciato: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione di italiano L2

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente



dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (art 1, comma 3 D.L. 62/2017).

La valutazione del comportamento viene espressa secondo i seguenti indicatori:

1. Rispetto del Regolamento d'Istituto e degli ambienti scolastici;
2. Relazione coi pari;
3. Relazione con gli adulti;
4. Frequenza e puntualità;
5. Competenze di Cittadinanza.

GRIGLIA DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO
ISTITUTO COMPrensivo S.GIOVANNI BOSCO
INDICATORI VOCI

Rispetto del Regolamento d'Istituto e degli
ambienti scolastici

Rispetta scrupolosamente le persone, gli ambienti
e il Regolamento di Istituto

Rispetta le persone, gli ambienti e il
Regolamento. di Istituto.

Osserva le norme disciplinari dell'Istituto. Utilizza
in modo adeguato le strutture e il materiale
scolastico.

Si è reso partecipe di sporadici episodi non gravi
di mancato rispetto del Regolamento di Istituto
con note sul registro di classe. Non ha utilizzato
le strutture e il materiale scolastico in modo
adeguato.

Si è reso partecipe di episodi di mancato rispetto
del Regolamento di Istituto anche gravi che
hanno dato luogo a sanzioni disciplinari e/o
sospensioni.

Si è reso partecipe di ripetuti e gravi episodi di
mancato rispetto del Regolamento di Istituto che
hanno dato luogo a sanzioni disciplinari. Non ha
rispettato le strutture e il materiale scolastico.

Relazione con i pari Mostra un comportamento maturo per



responsabilità e collaborazione nei confronti dei compagni.

Ha un ruolo positivo all'interno della classe ed è disponibile a collaborare.

Ha un ruolo generalmente collaborativo all'interno del gruppo classe.

Ha rapporti poco equilibrati e a volte conflittuali con i coetanei.

Ha rapporti problematici e conflittuali all'interno del gruppo.

Tende a non avere rapporti coi compagni e si relaziona solo se viene coinvolto.

Ha un ruolo negativo all'interno del gruppo classe e rapporti scorretti nei confronti dei coetanei.

Relazione con gli adulti Ha rapporti rispettosi e fiduciosi nei confronti degli adulti. (Riconosce il ruolo dell'adulto di riferimento).

Ha rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti.

Ha rapporti corretti nei confronti degli adulti.

Ha rapporti non sempre corretti nei confronti degli adulti.

Ha manifestato frequenti e reiterati comportamenti scorretti con gli adulti.

Ha comportamenti scorretti o gravemente scorretti con gli adulti.

Frequenza e puntualità La frequenza alle lezioni è assidua e mostra uno scrupoloso rispetto degli orari.

La frequenza alle lezioni è regolare e mostra uno scrupoloso rispetto degli orari.

La frequenza alle lezioni è per lo più regolare con alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate.

La frequenza non è costante con ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate.

La frequenza è discontinua con continui ritardi e/o uscite anticipate.

Cittadinanza Manifesta una profonda consapevolezza delle



diversità personali, culturali e sociali.
Manifesta una seria consapevolezza delle
diversità personali, culturali e sociali.
Manifesta un'adeguata consapevolezza delle
diversità personali, culturali e sociali.
Il riconoscimento delle diversità personali,
culturali e sociali non è sempre adeguato.
Manifesta difficoltà nella comprensione delle
diversità personali, culturali e sociali.
Non comprende le diversità personali, culturali e
sociali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allega documento deliberato in Collegio docenti in data 18.05.2023

Allegato:

Criteri-ammissione-classe-successiva-ed-Esami-di-Stato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si allega documento deliberato in Collegio docenti in data 18.05.2023

□

Allegato:

Criteri-ammissione-classe-successiva-ed-Esami-di-Stato.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Per favorire l'inclusione degli alunni nel gruppo dei pari la Scuola progetta attività in diverse discipline. L'insegnante di sostegno si impegna ad adattare l'attività da svolgere alle effettive capacità dell'alunno. Gli insegnanti curricolari partecipano alla stesura del Piano Educativo Individualizzato e si preoccupa di monitorarlo durante l'anno scolastico. Anche per gli alunni BES la scuola predispone un piano individualizzato al fine di promuovere il pieno sviluppo delle singole capacità. Per gli alunni stranieri che ancora non parlano e comprendono l'italiano vengono attivati incontri con i mediatori culturali e corsi di alfabetizzazione prima e durante l'anno scolastico. Parallelamente alle attività didattiche vengono favorite discussioni e attività sull'aspetto multiculturale valorizzando la differenza come arricchimento.

Punti di debolezza

Poche ore a disposizione dei mediatori culturali e per le attività di alfabetizzazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà sono i BES. Vengono predisposti Piani didattici Individualizzati. Nel corso dell'anno gli alunni sono monitorati al fine di migliorare o rivedere le pratiche didattiche da adottare poiché non sempre gli interventi effettuati risultano efficaci. Per favorire lo sviluppo delle eccellenze ogni docente in modo individuale predispone attività di potenziamento e tutoraggio alle fasce più deboli. Nella maggior parte dei casi gli interventi di potenziamento risultano essere abbastanza efficaci. Nel lavoro d'aula vengono utilizzati strumenti



facilitatori e semplificazioni nella attività didattica. In tutte le classi ove presenti alunni in difficoltà vengono utilizzate strategie di semplificazione e facilitatori.

Punti di debolezza

A causa delle tante e diverse problematiche della classe, il tempo dedicato alle eccellenze risulta ancora esiguo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (P.E.I.) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal



personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Atto di indirizzo: D.P.R. del 24/02/94, art.4. Il P.E.I. tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 13 della legge n. 104 del 1992. Nella definizione del P.E.I., i soggetti di cui al precedente comma 2, propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, di cui ai precedenti articoli 3 e 4, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili. Il P.E.I. è: progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali. Contiene finalità e obiettivi didattici itinerari di lavoro tecnologia metodologie, tecniche e verifiche modalità di coinvolgimento della famiglia. Tempi si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico si verifica con frequenza, possibilmente trimestrale verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico, i docenti curricolari, docenti di sostegno ed, eventualmente, il personale ATA, nonché gli specialisti dell' Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia deve essere sempre informata sul processo di insegnamento - apprendimento del proprio figlio e deve informare sempre la scuola su progressi-regressi a casa. Deve essere coinvolta nei progetti di inclusione e può proporre delle attività



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' Tra le priorità dell'Istituto Comprensivo vi è l'inclusione degli alunni con disabilità all'interno del gruppo classe. Ogni alunno è valorizzato nel suo essere unico e speciale: l'alunno con bisogni educativi speciali diviene risorsa e potenzialità per la crescita dell'intero gruppo classe. Si vuole consentire a tutti gli alunni la più ampia partecipazione possibile all'attività didattica e alle esperienze della classe aumentandone il coinvolgimento, il grado di autostima e la motivazione personale. L'integrazione e i percorsi educativi degli alunni con disabilità sono realizzati tenendo in considerazione i principi stabiliti dalla legislazione vigente, in particolare la Legge 104 del 1992, in base alla quale si deve garantire: il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e di autonomia della persona e promuoverne la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società. All'interno di un contesto di integrazione e di ampia partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica, acquista un nuovo significato anche il processo di valutazione. In particolare, l'art.16 della L. 104/92, dispone che la valutazione degli alunni con disabilità debba essere effettuata da tutti i docenti e che debba avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI), nel quale deve essere indicato per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in



sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Verifiche e valutazioni non sono finalizzate a giudicare e a classificare il bambino bensì a porgergli un aiuto concreto a crescere, a formarsi, valorizzando tutte le sue potenzialità. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate e il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero all'esonero della prova. In sintesi, quindi, sono consentite prove equipollenti e/o tempi più lunghi e/o assistenza. Infine, se gli studenti hanno svolto un percorso didattico differenziato, in vista di obiettivi educativi e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, la commissione d'esame predisponde, su indicazione del consiglio di classe, prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate all'attestazione delle competenze e delle abilità acquisite. Valutazione iniziale Nel caso di alunni con disabilità, la scuola in prima istanza, deve tener conto delle valutazioni cliniche stilate dagli specialisti e indicate nella Diagnosi Funzionale. In tale documento, vengono evidenziate le potenzialità e i bisogni cognitivi e di socializzazione dell'alunno, segnalando quali elementi di comunicazione e di scambio, la scuola può promuovere e supportare con le proprie risorse umane, culturali e sociali. Questa valutazione sarà poi utilizzata dai docenti che ne trarranno le conclusioni utili per elaborare un progetto didattico ed educativo. Ad inizio anno scolastico gli insegnanti sono tenuti a fare una prima valutazione del contesto scuola per conoscere la situazione scolastica nella quale l'alunno viene o è inserito. Occorre favorire l'accoglienza dell'alunno e fornirgli le risorse e gli strumenti per operare sugli apprendimenti considerando: 1. contesto classe, soffermandosi sulle dinamiche relazionali tra compagni; 2. organizzazione del tempo scuola per strutturarlo nel modo più opportuno; 3. spazi e materiali, per predisporre ambienti di lavoro corrispondenti ai bisogni del bambino; 4. le risorse umane per favorire i progetti d'integrazione per tutti gli alunni; 5. l'incontro con la famiglia, quale risorsa utile per acquisire dati specifici sull'alunno, determinanti ai fini della strutturazione del percorso didattico-educativo. Questa prima valutazione concorre a definire i bisogni formativi ed educativi dell'allievo in un'ottica di crescita, di sviluppo personale e di integrazione sociale. La valutazione in itinere e finale La valutazione iniziale, integrata dalle informazioni acquisite dagli specialisti, orienta e definisce il progetto educativo individualizzato. Il PEI è lo strumento prioritario per esplicitare, motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo pensato per l'alunno e agli obiettivi personalizzati/individualizzati. La valutazione dell'apprendimento può avvenire attraverso apposite prove predisposte dall'insegnante sulla base di quanto svolto con l'alunno e di quanto previsto dal PEI. L'osservazione sistematica diventa un aspetto fondamentale per ricavare dati relativi agli atteggiamenti, ai comportamenti e alle conquiste dell'allievo. Le valutazioni dell'apprendimento possono essere espresse tramite voti, giudizi, griglie di osservazione e monitoraggio, ma anche tramite descrizioni del lavoro svolto, degli stimoli proposti e



delle risposte dell'allievo. Tutti i docenti della classe sono tenuti a raccogliere osservazioni, esiti ottenuti, risposte date dall'alunno sulla base degli stimoli forniti per poi condividerle sia tra i docenti stessi sia con l'equipe specialistica che con la famiglia. La valutazione deve mettere in evidenza il progresso dell'alunno, i miglioramenti maturati e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Ciò permetterà all'insegnante di rivedere il percorso svolto, individuarne i limiti, le risorse e concordare collegialmente strategie efficaci e comportamenti da assumere per far fronte alle esigenze degli allievi e a specifiche problematiche. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: - uguale a quella della classe; - in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; - differenziata; - mista. Tale scelta dovrà essere definita all'interno del PEI di ogni singolo alunno.

87 VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) Per la valutazione di alunni con DSA si fa riferimento all'art. 11 commi 9, 10, 11, 12, 13 del D.L. n.62 del 13/04/2017. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe. Per la valutazione le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. In particolare per quanto attiene alle misure dispensative ci si riferisce ad esempio a: □ privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità; □ prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare; □ considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia. Per quanto attiene agli strumenti compensativi, si ritiene altresì che si debba consentire agli studenti con diagnosi di DSA di poter utilizzare facilitatori e strumenti quali, per esempio: □ registrazione delle lezioni; □ utilizzo di testi in formato digitale; □ programmi di sintesi vocale; □ tavola pitagorica; □ tabelle predisposte per calcoli in colonna; □ tempi più lunghi nello svolgimento delle attività. Inoltre è opportuno: □ indicare l'obiettivo oggetto di valutazione; □ usare verifica graduate o scalari; □ dividere le richieste per argomento con un titolo scritto più grande e la parola chiave evidenziata; □ assegnare un punteggio maggiore alla comprensione piuttosto che alla produzione; □ leggere la consegna a voce ed eventualmente spiegarla; □ fare attenzione alla qualità delle fotocopie che devono essere chiare e non contenere una scrittura troppo fitta; La valutazione è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita a: □ il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n.170, indicati nel piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA sviluppano particolari stili di apprendimento volti a compensare le loro difficoltà e, posti in condizioni favorevoli, possono raggiungere gli obiettivi previsti. Un insegnamento di tipo inclusivo, che tenga conto dei diversi stili di apprendimento, favorisce in



generale tutti gli alunni, ma nel caso di un alunno con DSA diventa un elemento essenziale per il suo successo scolastico: l'obiettivo è quello di creare condizioni di apprendimento che riducano gli effetti della sua difficoltà. Gli insegnanti sono tenuti a usare una didattica individualizzata e personalizzata come "strumento di garanzia del diritto allo studio" rivolto alla totalità degli alunni componenti il gruppo classe. (Linee Guida) La didattica individualizzata pone obiettivi comuni a tutta la classe, ma varia e adatta le metodologie in funzione della fisiologica pluralità degli stili e dei ritmi di apprendimento, cercando di proporre diverse "vie d'accesso" ai contenuti disciplinari. La didattica personalizzata, invece, calibra l'offerta didattica sulla specificità personale e può prevedere momenti appositamente dedicati, anche con obiettivi specifici differenziati. La creazione di un clima relazionale sereno consente la partecipazione attiva di ciascuno alla vita della classe e all'accettazione delle varie specificità. Si dovrà puntare allo sviluppo dell'autostima e potenziamento dell'autonomia degli alunni attraverso la valorizzazione dei punti di forza. Si potrà puntare alla preparazione di strumenti "compensativi" comuni a tutti gli alunni: utilizzati inizialmente da tutta la classe, saranno gradualmente lasciati alla libera scelta del singolo, naturalmente sotto l'eventuale indicazione dell'insegnante. Modalità di verifica Le prove di verifica debbono permettere agli alunni DSA di dimostrare la padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati all'abilità decifratrice (ad esempio leggere all'allievo il testo di un problema o di una verifica di comprensione del testo, leggere la consegna ad alta voce verificarne la comprensione, fornire l'esempio oltre alla consegna, fare precedentemente la simulazione della verifica, prescindere dagli errori ortografici nel valutare un testo scritto, ecc.) E' sempre preferibile: □ personalizzare; □ far verificare gli errori all'alunno facendogli capire che possono essere ridotti. Le modalità di valutazione devono essere coerenti con quanto concordato nel PDP. PROVE INVALSI : gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il team può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) Per gli alunni con BES rilevati dal team di classe si tiene conto di quanto esplicitato in dettaglio all'interno del Piano didattico personalizzato e quanto stabilito dalla valutazione degli alunni DSA (vedi sopra).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

il Progetto "Continuità" si articola nel seguente modo: □ Dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia: l'ingresso dei bimbi è predisposto tramite incontri tra insegnanti dei due ordini di scuole, finalizzati allo scambio di informazioni sugli alunni e sulle attività svolte, nonché tra insegnanti e bambini stessi. □ Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria: ancora una volta, sono previsti momenti



d'incontro tra insegnanti dei due ordini di scuole finalizzati allo scambio di informazioni ma anche all'inserimento dei futuri alunni nelle classi. A tal scopo vengono predisposte delle schede individuali per i singoli alunni, destinate agli insegnanti del primo anno della primaria. Gli alunni del primo e del quinto anno della primaria sono attivamente coinvolti in attività di accoglienza dei nuovi alunni. □

Dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado: vengono organizzate, nel mese di Aprile/Maggio, attività in piccoli gruppi in cui gli alunni dei due ordini di scuole si incontrano, si conoscono e conducono insieme delle attività ludiche basate su giochi linguistici, matematici, in lingua straniera e sportivi. All'ingresso nella scuola secondaria di primo grado, quindi nei mesi di Settembre/Ottobre, si promuove la conoscenza del "nuovo" edificio scolastico, degli spazi, arredi e attrezzature, nonché l'organizzazione della scuola con la presentazione del regolamento d'Istituto e la spiegazione delle regole che sottendono al buon funzionamento della scuola. Il primo giorno di scuola i docenti del Consiglio di Classe si presentano e gli alunni vengono guidati in un itinerario di esplorazione dell'edificio scolastico. Nei giorni successivi, verranno svolte delle attività didattiche di Accoglienza, Cittadinanza e Costituzione, mirate al consolidamento del senso di appartenenza al gruppo classe e alla comprensione dell'importanza del ruolo di ciascun componente all'interno di esso. Interagendo e mettendo a punto delle regole di convivenza, oltre che di comunicazione e di lavoro, emergerà dagli alunni stessi una sorta di regolamento di classe, che andrà ad integrare il regolamento d'Istituto. I docenti avranno cura di guidare gli alunni, saranno a loro disposizione per chiarire eventuali dubbi e/o domande e adotteranno metodologie atte a favorire il costituirsi del gruppo classe (conversazioni, lavori di gruppo, uscite sul territorio comunale, ecc.).

Approfondimento

OBBLIGHI DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE (N.P.I.A.)

L'azienda sanitaria locale si impegna a:

1. redigere la certificazione e il foglio informazioni degli alunni con disabilità al momento della prima iscrizione alla sezione e/o classe di inizio e la "diagnosi funzionale" nel passaggio da un ordine scolastico all'altro e/o in coincidenza con la prima individuazione durante la carriera scolastica.

La documentazione verrà consegnata alla famiglia, di norma, fatte salve diverse comunicazioni ministeriali, entro il mese di gennaio di ciascun anno scolastico e sarà cura della famiglia presentarla alla scuola nel più breve tempo possibile;



2. definire l'insieme degli ausili di competenza dell' Ente Locale necessari per l'anno scolastico successivo e trasmettere le complessive richieste al Settore Istruzione dell'Unione Terre d'Argine. Prima della formulazione definitiva della domanda si impegnano a valutare, in stretta relazione con i tecnici dell'Unione, le dotazioni già eventualmente disponibili;
3. definire le indicazioni precise relative alle trascrizioni a carattere ingranditi o in Braille di libri di testi per alunni con difficoltà visive entro il 30 marzo di ciascun anno scolastico.

OBBLIGHI DELLA SCUOLA

La scuola si impegna a:

1. individuare un insegnante referente con competenze specifiche nel campo dell'integrazione, che faccia parte dei G.L.I. e che partecipi agli incontri ed ad altre modalità stabilite per definire, entro il mese di aprile di ogni anno, il fabbisogno in termini di ore di sostegno e di personale PEA, volti a favorire il benessere degli alunni in situazione di handicap;
2. contribuire alla definizione dei bisogni degli alunni all'interno degli incontri previsti col settore istruzione dell'Unione Terre d'Argine e all'ASL condividendo le informazioni in merito alle risorse del personale nonché all'organizzazione del contesto scolastico;
3. inviare le richieste di PEA, attraverso modulo specifico, al settore istruzione delle Terre d'Argine, entro il 30 aprile di ogni anno scolastico, per l'attivazione nell'anno scolastico successivo. Tale richiesta dovrà essere effettuata per tutti gli alunni per i quali se ne ravveda la necessità di intervento educativo-assistenziale sulla base del segnalazione dell'ASL (Certificazione per l'integrazione scolastica e relativa descrizione funzionale secondo la scala "C-GAS");
4. destinare personale didattico statale ipotizzato/assegnato per ciascun alunno sulla base dell'organico di diritto/fatto per l'anno scolastico successivo;
5. organizzare il contesto scolastico previsto per l'anno scolastico successivo (ad es. composizione del gruppo classe, presenza di laboratori, eventuale riduzione del tempo scuola in accordo con la famiglia, gli ausili disponibili);
6. progettare l'impiego ottimale delle risorse umane assegnate dallo Stato e concertate con il Comune per la realizzazione del "PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I.), in accordo con l'operatore ASL che segue direttamente l'alunno, sentita la famiglia;
7. organizzare incontri tra gli operatori sanitari, docenti di classe, PEA, famiglie degli alunni aventi per argomento la gestione degli alunni H.



OBBLIGHI DEI COMUNI DELLE TERRE D'ARGINE – SETTORE ISTRUZIONE

Il settore istruzione dei Comuni terre d'Argine si impegna a:

1. assicurare l'assistenza specialistica di loro competenza fissando, secondo gli accordi provinciali vigenti, un contingente di risorse umane disponibili per la scuola, fatte salve le compatibilità di bilancio dell'Ente;
2. favorire il percorso, attraverso incontri ed altre modalità operative, tra istituzione scolastica ed agenzie sanitarie del territorio;
3. deve comunicare alla scuola il contingente P.E.A. assegnato per il successivo anno scolastico;
4. garantire al P.E.A. un monte ore di servizio retribuito affinché possa partecipare agli incontri di definizione e di verifica delle attività didattiche e comunque a tutte le attività previste dal P.E.I.;
5. garantire che il P.E.I. abbia le caratteristiche individuate dagli accordi provinciali in tema di handicap.

L'AZIENDA SANITARIA LOCALE, L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E L'ISTITUZIONE SCOLASTICA si impegnano a concertare in modo tempestivo, nell'ambito delle rispettive competenze, a fronte di certificazioni in corso d'anno o trasferimenti di alunni o aggravamento di situazioni individuali o contestuali, l'impiego di ulteriore fabbisogno di P.E.A.

Le richieste pervenute dopo il 30 aprile saranno soddisfatte, utilizzando prioritariamente le risorse già attribuite alla scuola, in caso eccezionale (ad es. trasferimento e/o nuove certificazioni) o di particolare urgenza e gravità, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, l'Amministrazione Locale provvederà ad integrare le dotazioni assegnate.

ASSISTENZA DI BASE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

La scuola assicura:

1. l'assistenza di base da parte dei collaboratori scolastici, nel rispetto delle norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti;
2. l'ausilio materiale agli alunni con disabilità, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e all'uscita da esse, nonché per esigenze di particolari disagio, per l'attività di cura alla persona ed ausilio materiale, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale;
3. il diritto all'assistenza mediante ogni possibile forma di organizzazione del lavoro, nel rispetto



della contrattazione d'Istituto, utilizzando a tal fine tutti gli strumenti di gestione per le risorse umane previste dall'ordinamento scolastico;

4. la necessaria informazione al collaboratore scolastico sulle problematiche dell'alunno, nel rispetto della privacy dello studente, laddove tale informazione sia ritenuta proficua ai fini della realizzazione dei percorsi di integrazione, anche attraverso l'eventuale partecipazione agli incontri con l'ASL.

Il Dirigente ed i membri dei GLI, nell'ambito delle rispettive competenze previste dagli Accordi Provinciali di Programma, si impegnano a promuovere iniziative di aggiornamento e ad agevolare la partecipazione del personale.

Tutti i soggetti collaborano, pertanto all'analisi del fabbisogno, nella programmazione/progettazione e nella realizzazione di corsi di aggiornamento, con la proprio competenza e professionalità per migliorare ulteriormente la cultura dell'integrazione, in accordo con gli obiettivi del Centro Servizi Handicap e del Centro di Documentazione Educativa dell'Unione Terre d'Argine.

Per un quadro più completo del problema handicap e della sua gestione si invita a consultare gli Accordi Provinciali e Distrettuali di Programma per l'integrazione scolastica di allievi con disabilità e in situazione di handicap nelle scuole di ogni ordine e grado dei Comuni delle Terre d'Argine.

L'Istituto Comprensivo si avvale della collaborazione del personale educativo assistenziale gestito dalla Cooperativa Sociale Domus Assistenza. Il personale dell'area educativa/handicap è coordinato da pedagogisti e fruisce di formazione continua per il servizio svolto.

I P.E.A. sono operatori forniti di laurea o diploma di scuola superiore che affiancano i docenti di base e i docenti di sostegno, alternandosi a quest'ultimi nella gestione dell'alunno H. Essi vengono chiamati ad interagire soltanto in casi di alunni con handicap grave, assistendoli. Vengono messi a disposizione dall'Ente Locale più vicino alle esigenze degli alunni H e delle loro famiglie, nel caso specifico dal Comune, per il principio della sussidiarietà.



Aspetti generali

Organizzazione

I processi e le pratiche gestionali e organizzative sono state in gran parte digitalizzate dall'a.s. 2021 - 2022 mediante il ricorso agli applicativi di Google Workspace (in particolare Drive) con una serie di gruppi di lavoro (Staff, Ptof, C.d'I., Curricolo verticale, ecc...).

L'obiettivo del triennio 2022 - 2025 è quello di sviluppare questi processi e di ampliare sempre più il funzionigramma con figure di riferimento (ad esempio per i progetti PON FSE e FESR, Monitor 440, PNSD e da ultimo il PNRR).

A.s. 2023 - 2024

<https://www.iccampogalliano.edu.it/organigramma/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>FUNZIONIGRAMMA AREA DIRIGENZIALE FUNZIONI COMPITI DIRIGENTE SCOLASTICO</p> <p>David Toro Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al D.S. autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Nello svolgimento delle proprie funzioni può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti; è coadiuvato dal D.S.G.A. Per effetto della Legge n. 107/2015 spetta al D.S. il compito di definire gli indirizzi, per le attività della scuola e per le scelte amministrative e gestionali, da seguire anche nell'elaborazione del PTOF (comma 4), di coprire i posti dell'organico dell'autonomia (commi 78 e 79) e di valorizzare il merito dei docenti di ruolo (comma 127). 1^</p>	2
----------------------	--	---



COLLABORATRICE del D.S. con funzioni di
VICARIA docente Roberta Rossi • collaborare
direttamente col Dirigente Scolastico per
qualsiasi problema, necessità, urgenza; •
sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua
assenza e di ferie; • curare i rapporti con i
docenti/alunni/collaboratori scolastici; • fungere
da raccordo tra DS/docenti/comunità scolastica;
• partecipare agli incontri dello Staff di
Presidenza; • presiedere, con delega del DS,
consigli, scrutini, collegi, in caso di impedimento
del Dirigente • curare rapporti con altre
Istituzioni Scolastiche; • redigere il piano degli
impegni annuali dei docenti per le ore funzionali
all'insegnamento; • collaborare con gli uffici di
Segreteria; • rappresentare il Dirigente Scolastico
in impegni istituzionali sul territorio quando egli
non può; • disporre le sostituzioni del personale
assente per la scuola secondaria di 1 grado; •
fare rispettare il regolamento d'Istituto. 2^
COLLABORATRICE del DS docente Giuseppe
Santoro • presiedere, con delega del Dirigente
Scolastico, interclassi e collegi di sezione ove mai
il dirigente non fosse presente per impegni
legati alla sua funzione dirigenziale; - fare
rispettare il regolamento di scuola primaria; •
essere di raccordo tra le classi nella
programmazione settimanale, per team di classe
o per classi parallele; • avere rapporti con il
Dirigente Scolastico per fare il punto
sull'andamento scolastico; • partecipare ai lavori
dello staff di presidenza; • provvedere a gestire
urgenze nel caso di assenza di colleghi; •
adottare soluzioni più idonee nel caso di
problemi, necessità, urgenze per poi riferire al



Dirigente Scolastico; • rispondere ad esigenze, richieste, problematiche dei docenti, dei genitori, dei collaboratori scolastici e rimandandoli al Dirigente Scolastico in caso di difficoltà; • gestire rapporti con personale P.E.A. ed esperti vari; • gestire gli alunni nella mensa, all'entrata, all'uscita della scuola; • controllare gli avvisi del Dirigente Scolastico e farli firmare agli interessati per poi raccogliarli in una cartella, numerandoli.

Referente Scuola Secondaria docente Giuseppe Santoro • Collaborare direttamente con il Dirigente Scolastico per qualsiasi problema, necessità, urgenza; • Sostituire il Dirigente in caso di assenza di questi ultimi o di malattia o di ferie; • Partecipare ai lavori dello staff di presidenza; • Dare una risposta ad istanze di docenti, alunni, genitori; • Rappresentare il Dirigente Scolastico in impegni, incontri istituzionali sul territorio ove mai egli non fosse per un qualsiasi motivo; • Fare rispettare il regolamento di Istituto. Referenti Scuola dell'Infanzia docente Elena Manicardi • gestire qualsiasi problematica rispetto al buon andamento scolastico; • gestire le emergenze che possano derivare dall'assenze delle colleghe; • dare riposte a colleghe, genitori, collaboratrici, in caso di difficoltà indirizzare al Dirigente Scolastico; • curare che le colleghe leggano e firmino tutte le comunicazioni del Dirigente Scolastico e raccoglierle in una cartellina; • fungere da raccordo con la segreteria didattica ed amministrativa; • presiedere con delega del Dirigente Scolastico intersezioni e collegi di sezione allorquando il Dirigente Scolastico non possa; • partecipare ai lavori dello Staff di

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

2



Presidenza; • collaborare con l'A.S.P.P. nelle prove di evacuazione e gestione emergenze (cfr. T.U. 08/04/2008)

Animatore digitale

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) è stato individuato dal D.S. l'animatore digitale nella figura del docente alessio Passalacqua, formata in modo specifico affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015). Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto a: **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno

1



degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

DSGA

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI Dott.ssa Cristiana De Matteis.
Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI** (per l'elenco vedi sito dell'I.C.) Assolvono alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in rapporto di collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Rafforzare l'identità personale del bambino.	15



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Sviluppare il senso della cittadinanza scoprendo gli altri. Favorire la progressiva conquista dell'autonomia attraverso la sperimentazione di nuove situazioni e di nuovi rapporti. Sviluppare competenze specifiche nell'ambito dei diversi campi di esperienza, consolidando abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Favorire progressivamente lo sviluppo dell'alunno nella sua individualità: coscienza morale, sociale, civile. Promuovere nell'alunno il desiderio di conoscere, ricercare e capire, partecipando attivamente e collettivamente alla costruzione delle conoscenze. Sviluppare le competenze di base per affrontare in modo adeguato il successivo grado d'istruzione.

Docente primaria

Rafforzare nell'alunno la tensione all'autonomia di pensiero ed azione senza però trascurare il valore della scuola come "comunità", che insegna le regole del vivere e del convivere.

58

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Contribuire alla costruzione della persona nella sua individualità umana e nella sua dimensione sociale. Promuovere la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità per operare scelte consapevoli. Potenziare la funzione di orientamento in vista del proseguimento degli studi. Introdurre gli alunni alla acquisizione di saperi sempre più codificati, complessi, differenti e astratti. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Contribuire alla costruzione della persona nella sua individualità umana e nella sua dimensione sociale. Promuovere la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità per operare scelte consapevoli. Potenziare la funzione di orientamento in vista del proseguimento degli studi. Introdurre gli alunni alla acquisizione di saperi sempre più codificati, complessi, differenti e astratti. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Contribuire alla costruzione della persona nella sua individualità umana e nella sua dimensione sociale. Promuovere la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità per operare scelte consapevoli. Potenziare la funzione di orientamento in vista del proseguimento degli studi. Introdurre gli alunni alla acquisizione di saperi sempre più

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	codificati, complessi, differenti e astratti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
--	--	--

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Contribuire alla costruzione della persona nella sua individualità umana e nella sua dimensione sociale. Promuovere la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità per operare scelte consapevoli. Potenziare la funzione di orientamento in vista del proseguimento degli studi. Introdurre gli alunni alla acquisizione di saperi sempre più codificati, complessi, differenti e astratti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Contribuire alla costruzione della persona nella sua individualità umana e nella sua dimensione sociale. Promuovere la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità per operare scelte consapevoli. Potenziare la funzione di orientamento in vista del proseguimento degli studi. Introdurre gli alunni alla acquisizione di saperi sempre più codificati, complessi, differenti e astratti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Contribuire alla costruzione della persona nella sua individualità umana e nella sua dimensione sociale. Promuovere la costruzione del senso	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità per operare scelte consapevoli. Potenziare la funzione di orientamento in vista del proseguimento degli studi. Introdurre gli alunni alla acquisizione di saperi sempre più codificati, complessi, differenti e astratti. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Contribuire alla costruzione della persona nella sua individualità umana e nella sua dimensione sociale. Promuovere la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità per operare scelte consapevoli. Potenziare la funzione di orientamento in vista del proseguimento degli studi. Introdurre gli alunni alla acquisizione di saperi sempre più codificati, complessi, differenti e astratti. Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento

ADMM - SOSTEGNO

Contribuire alla costruzione della persona nella sua individualità umana e nella sua dimensione sociale. Promuovere la costruzione del senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità per operare scelte consapevoli. Potenziare la funzione di orientamento in vista del proseguimento degli studi. Introdurre gli alunni alla acquisizione di saperi sempre più codificati, complessi, differenti e astratti. Impiegato in attività di:

6



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE ATA - POSTA ELETTRONICA - CORSI DI FORMAZIONE ASSISTENZA INFORMATICA - GESTIONE FOTOCOPIE

Ufficio per la didattica

ORGANI COLLEGIALI - RAPPORTI CON GLI ENTI - GESTIONE REGISTRO ELETTRONICO PRATICHE DI TIROCINIO GESTIONE SCIOPERI

Ufficio per il personale A.T.D.

GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE DOCENTE SOSTITUZIONI DOCENTI ASSENTI CON PERSONALE INTERNO ESTERNO

Ufficio alunni: 2 unità

GESTIONE DELLA DIDATTICA/ALUNNI GESTIONE PROVE INVALSI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Patto per la scuola - Unione delle Terre d'Argine

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Mercoledì 27 settembre 2017 il Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine ha approvato il Patto per la scuola 2017-2021. "Attraverso il rinnovo di questa intesa - ha spiegato la Presidente dell'Unione Paola Guerzoni presentandola a un uditorio affollato di personalità del mondo della scuola - ci si pone l'obiettivo principale di raggiungere livelli qualitativi sempre più alti del sistema scolastico del nostro territorio, al fine di raggiungere il successo formativo di tutti i bambini e i ragazzi. E lo facciamo mettendo a sistema tutte le azioni messe in campo da tanti soggetti, tenendo conto delle peculiarità del territorio e delle autonomie scolastiche nella logica dell'integrazione dei servizi scolastico-educativi dai primi mesi di vita all'adolescenza".



Il Patto è stato approvato dopo un lavoro fatto di tanti incontri di confronto e redazione partecipata e dall'accoglimento di quasi tutte le osservazioni pervenute nel corso di questi dalle varie componenti: hanno collaborato fortemente i soggetti firmatari (Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi del territorio dell'Unione, Dirigenti Scolastici delle Scuole Secondarie di II° grado e, per la prima volta, i Dirigenti del C.P.I.A. e degli enti di Formazione professionale del territorio), numerosi docenti delle scuole di ogni ordine e grado che fanno parte delle Commissioni tematiche istituite nell'Accordo, tecnici e amministratori del Settore Istruzione, i presidenti e i rappresentanti dei genitori dei vari Consigli di Istituto e la stessa seconda Commissione del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine.

Importante novità di questa edizione del Patto è la sempre più significativa presenza nell'accordo delle scuole superiori per curare la continuità, l'orientamento, l'assolvimento dell'obbligo, il contrasto alla dispersione e l'alternanza scuola-lavoro; nuovo slancio, d'altra parte, per favorire l'integrazione, per il sostegno alle disabilità (420 sono gli alunni seguiti dal nido alle superiori), la promozione dell'agio, il contrasto alle povertà educative, la qualificazione dell'offerta formativa. Tra i protagonisti e i firmatari anche le scuole paritarie (dell'obbligo, mentre l'accordo per le scuole di infanzia private è comunque parte integrante del Patto) in modo che l'offerta educativa possa essere davvero integrata (statale, comunale e privata) nel territorio dell'Unione. Fondamentale è la logica di rete e di fiducia per elevare la qualità dell'intero sistema scolastico grazie alla collaborazione progettuale e alla qualificazione dell'offerta formativa, alla formazione congiunta, allo scambio e al supporto reciproco, alle verifiche scientifiche dei risultati raggiunti, alla ricerca di ulteriori risorse, etc.

Dopo gli interventi in rappresentanza dei dirigenti scolastici di Tiziano Mantovani e Alda Barbi e del Presidente della Fondazione CR Carpi Giuseppe Schena, sono intervenuti i consiglieri Medici (M5S), Grossi (Noi-Lista Civica), Mussini (Pd) sottolineando vari aspetti positivi e innovativi del documento in discussione. L'accordo è stato approvato dal Consiglio all'unanimità.

Presente ai lavori del Consiglio anche la Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale Silvia Menabue, che a margine fa notare come accordi come questi siano un unicum nel modenese, sottolinea le peculiarità di questo documento (concertazione dinamica, attenzione al territorio e alle competenze di tutti gli attori, organicità dei contenuti, importanza della firma anche di C.P.I.A. ed enti di formazione professionale per creare una 'filiera lunga' che punti alla qualificazione dei percorsi formativi coinvolgendo pure le aziende) che mette al centro la scuola e la qualità dell'offerta educativo-scolastica.

Si sottolinea infine anche che per l'anno in corso l'edilizia scolastica, le manutenzioni e la sicurezza degli edifici sono stati stanziati 1,9 milioni di euro, di cui oltre il 40% provenienti da risorse esterne all'ente associato; e ancora 120 mila euro per gli arredi e gli ausili per le strutture scolastiche, mentre sono oltre 2,2 i milioni dedicati all'inclusione degli alunni disabili e 640 mila euro per il sostegno alle scuole paritarie. Superano i 500 mila euro invece le risorse per i progetti di qualificazione del sistema scolastico (inclusione e promozione dell'agio, intercultura, eccellenza e qualificazione offerta, nuove tecnologie, legalità, orientamento, etc.) di cui oltre la metà ottenute, grazie a progettazioni di rete tra i firmatari del Patto, da soggetti finanziatori esterni (dell'UE, del MIUR e della Regione, e, nella maggior parte, dalla Fondazione CR Carpi e dal sistema nazionale delle Fondazioni).

Denominazione della rete: Tete Ambito 10 Modena



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta della rete di ambito che comprende il comprensorio della Bassa della Provincia di Modena, che si occupa principalmente di realizzare e promuovere attività di formazione per DS, DSGA, personale amministrativo e docente.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

MODALITÀ APPLICATIVE T.U. 81 DEL 4 APRILE 2008 SULLA SICUREZZA E SALUTE DELLE PERSONE SUL LUOGO DI LAVORO E SUCCESSIVI DECRETI L'applicazione della legge del T.U. SULLA SICUREZZA E SALUTE DELLE PERSONE SUL LUOGO DI LAVORO spetta in parte al Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, coadiuvato da un R.S.P.P. esterno, che adotta le misure organizzative interne ed è responsabile della valutazione dei rischi, in parte all'Amministrazione Comunale che effettua gli interventi di adeguamento delle strutture. Nei tre plessi dell'Istituto Comprensivo sono adottati i documenti di valutazione del rischio e i previsti piani per la gestione di emergenze; sono nominati un A.S.P.P., i referenti per la sicurezza, gli incaricati per la protezione e prevenzione incendi e per il primo soccorso. Ogni anno scolastico si svolgono in ognuna delle tre scuole almeno due prove di evacuazione d'emergenza con tutti gli alunni e tutto il personale. Soprattutto nella scuola primaria le prove sono più numerose, data la maggiore complessità dell'edificio e l'articolazione di orario della giornata scolastica (comprensiva anche della mensa). In seguito a sopralluoghi, viene periodicamente compilato un elenco di segnalazioni di inadempienze con conseguenti richieste di interventi che vengono inoltrate all'Amministrazione Comunale. Una specifica unità di apprendimento di educazione alla sicurezza viene inoltre svolta dagli insegnanti in ciascuna classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **Curricolo verticale**

Percorsi in cui vengono superati i confini delle singole discipline e le lezioni si articolano in unità di apprendimento più ampie che stimolino gli alunni a costruire i loro saperi attraverso percorsi di problem solving Selezione ed individuazione dei saperi significativi per generare conoscenze utili al raggiungimento dei traguardi Percorso unitario che non trascuri le peculiarità delle diverse fasi evolutive, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza mediante gli strumenti culturali, alla capacità di utilizzare le diverse chiavi di decodifica e lettura della realtà Curricolo che tenga presenti le competenze chiave per l'apprendimento 14 Curricolo che presenti momenti di apprendimento autentico in situazioni reali, che mettano in luce non solo ciò che lo studente sa (conoscenze) ma ciò che lo studente sa fare con ciò che sa. Un curricolo che sappia dare come esito la chiave di certificazione delle competenze acquisite Curricolo che tenga presenti le competenze chiave per l'apprendimento Curricolo che presenti momenti di apprendimento autentico in situazioni reali, che mettano in luce non solo ciò che lo studente sa (conoscenze) ma ciò che lo studente sa fare con ciò che sa. Un curricolo che sappia dare come esito la chiave di certificazione delle competenze acquisite Un curricolo per competenze che metta l'alunno nella condizione di mobilitare, attivare, combinare, coordinare ed orchestrare una pluralità di risorse per affrontare situazioni problematiche reali Un curricolo che definisca in verticale il profilo delle competenze raggiungibili al termine di ogni singolo ordine di scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Writing and Reading Workshop

Il Laboratorio di scrittura e di lettura (Writing and reading workshop) è inteso come un laboratorio nell'accezione rinascimentale: gli studenti diventano artigiani della scrittura e vengono trattati come apprendisti scrittori; l'insegnante è il maestro che modella pratiche e comportamenti, affianca i suoi studenti in ogni fase del processo, propone tecniche, strategie, offre consulenze individualizzate, sottopone testi letterari come modelli; la sua valutazione nutre e fa crescere gli studenti-apprendisti. Nel laboratorio, ambiente di apprendimento inclusivo e motivante, ognuno è valorizzato come persona nella sua unicità e il percorso è individualizzato: ogni studente segue i propri ritmi e il proprio peculiare processo; trova le strategie che funzionano, sceglie gli argomenti, i libri da leggere e persegue i propri obiettivi concordati con l'insegnante. Soprattutto nella classe-laboratorio si trascorre un tempo consistente ogni settimana a fare pratica: si legge e si scrive (e non ci si riferisce qui ad esercizi o brani antologici). Si creano routine che nella loro prevedibilità permettono di liberare la creatività. Gli studenti seguono le procedure, rispettano le scadenze, utilizzano gli strumenti proposti dall'insegnante ma scelgono in autonomia gli argomenti da trattare, sono liberi dal vincolo delle tracce imposte. La scrittura diventa espressione di sé e i bambini, i ragazzi, finalmente la percepiscono come un momento di verità, non un mero esercizio scolastico fine a se stesso. E si esprimono con la loro vera voce. L'accento è posto più sul processo che sul prodotto ma non si trascura alcun aspetto della scrittura e della lettura, tantomeno quello formale. Ciò che cambia è soprattutto l'approccio. L'insegnamento della grammatica, della sintassi è funzionale alla scrittura e gli studenti, in qualità di scrittori, ne percepiscono l'utilità pratica. Nel laboratorio di lettura si legge per scoprire il piacere estetico ma lo si fa anche con l'occhio dello scrittore. Si legge e si scrive di ciò che si legge: gli studenti maturano senso critico e la capacità di cogliere aspetti profondi del testo letterario. E le tecnologie? Sono un supporto utile a questa rivoluzione ma non invasivo. Il panorama odierno offre una miriade di strumenti che facilitano l'insegnante e lo studente in questo viaggio di crescita personale e di costruzione di competenze. I contenuti e l'articolazione del modulo formativo: Il percorso base della durata di 12 ore prevede di affrontare i seguenti argomenti (le indicazioni dei tempi sono rimodulabili in base alle effettive ore che si svolgeranno in presenza): □ Presentazione dei presupposti teorici e riferimento alle Indicazioni nazionali. Sperimentazione di alcune attività (3 ore) □ Le caratteristiche principali del Laboratorio di lettura da consolidare nel primo periodo dell'anno, organizzando spazi e tempi: la biblioteca di classe e la lettura a voce alta (4 ore) □ Uso del taccuino del lettore, la struttura della minilesson, la valutazione



(4 ore) □ I gruppi di lettura; bibliografia (2 ore) Gli incontri saranno costituiti da momenti a carattere laboratoriale, alternati ad altri di lezione frontale. Saranno forniti diversi materiali soprattutto digitali: una bibliografia per approfondire, presentazioni, esempi di mini lessons e pianificazioni annuali, strumenti di valutazione. Si propone di svolgere gli incontri a partire dalle prime settimane di settembre, in modo da pianificare unità formative da sperimentare durante l'anno scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione e progettazione in dialogo nelle attività di classe per migliorare l'apprendimento

A partire da quanto previsto dall'OM 172/2020 che riforma le prassi valutative nella scuola primaria e dalle esperienze già in atto nelle scuole, il percorso formativo è volto alla riflessione e all'analisi degli elementi innovativi relativi alla valutazione con particolare riguardo alla sua correlazione con la progettazione e ancor più con le pratiche didattiche. (dalle IINN, al curricolo di scuola, alla progettazione didattica per le classi, alla valutazione, alla riprogettazione e differenziazione degli interventi didattici). Il corso fornirà un quadro generale sulle tematiche docimologiche e didattiche con particolare riguardo agli obiettivi e agli strumenti per la valutazione facendo emergere difficoltà incontrate, dubbi, perplessità nel recepire e rendere fattibili e applicabili i dettami dell'OM 172/2020 e delle Linee guida Il corso intende proporre degli approfondimenti sulle pratiche valutative con particolare riferimento alla dimensione formativa della valutazione come occasione per spostare l'attenzione dai contenuti ai processi per individualizzare l'insegnamento e migliorare gli apprendimenti anche a partire dall'errore. Nell'approfondire gli aspetti correlati alle dimensioni per



attribuire il livello secondo le Linee guida (autonomia, risorse, situazioni non note e continuità), si proporranno approcci didattici e strategie, con attenzione agli alunni che presentano maggiori difficoltà, per mettere in atto azioni didattiche che possano aiutare a prevenire situazioni di possibile dispersione scolastica. Non solo quindi valutazione degli apprendimenti, ma valutazione per migliorare gli apprendimenti... e per rivisitare le pratiche di insegnamento. Il corso prevede la proposta di esercitazioni applicative da svolgere in situazione laboratoriale a gruppi per favorire l'interscambio tra docenti dei diversi istituti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Learning to Become

Un nuovo modello di progettazione della didattica in classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025



Piano di formazione del personale ATA

Attuazione PNRR "Azione: trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica" - Corso di formazione personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Regionale - Equipe formativa Servizio Marconi

Avviamento all'utilizzo dell'applicativo dell'INPS Passweb

Descrizione dell'attività di formazione Pratiche pensionistiche a favore del personale scolastico.

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio privato di consulenza

La sezione Amministrazione Trasparente dei siti web delle Scuole

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale privato - RPD

Le novità introdotte dal Codice degli appalti D.Lgs 36/2023 in merito alla digitalizzazione dei contratti pubblici.



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Soggetto privato